

Un concerto e un Gran Galà

“Torniamo all'opera” entusiasma la platea

Il cartellone è stato allestito dalla “Stillo”

Donatella Chiodo

Il concerto di Natale “Christmas with Gjeilo”, dalle magiche atmosfere con musiche del compositore norvegese Ola Gjeilo e con il Gran Galà di fine anno, una produzione scopiazzante con arie d'opera, operetta, la grande canzone napoletana e l'immancabile Strauss con l'Orchestra Sinfonica del Mediterraneo San Francesco di Paola e tre splendide voci, il noto baritono Vincenzo Nizzardo, il soprano Francesca De Blasi e il tenore Andrea Tanzillo. Si è conclusa così la programmazione del teatro Rendano “Torniamo all'Opera”. Sostenuto dal Ministero della Cultura-Fondo Unico dello Spettacolo e dalla Fondazione Carical e patrocinato dall'amministrazione comunale, il cartellone di “Torniamo all'Opera” dell'Associazione Stillo è stato un successo e da vari punti di vista. Basti domandarsi quanto una Stagione di questo livello può fare per la crescita di un territorio sia economicamente sia culturalmente.

Qualche numero: sono state 579 giornate lavorative per orchestrali e artisti, per i tecnici del teatro, per i noleggi di costumi, attrezzeria, service, per i numerosi servizi di ristorazione, alloggio, trasporto. Tremila gli spettatori paganti per un pubblico educato, rispettoso delle norme anti-Covid, ma partecipe ed entusiasta. Nulla di scontato in periodo di pandemia. Senza considerare tutti quelli intervenuti agli eventi a tito-

lo gratuito che hanno consentito la realizzazione di un programma vario e di alto valore artistico: 4 produzioni sinfoniche, 1 produzione lirica, 9 concerti da camera, 1 conferenza concerto.

Infine e certamente non meno importante, il coinvolgimento, con la programmazione educational, di tantissime scuole della regione. E per il futuro? Luigi Stillo, direttore artistico della Associazione non ha dubbi: la creazione di un'orchestra stabile, il ritorno del teatro nella contribuzione Fu del Ministero della Cultura dei teatri di tradizione, la conferma della sinergia con il Conservatorio, il Liceo Musicale e gli altri enti di formazione e produzione musicale del territorio. Ciliegina sulla torta la creazione di una sinergia con altri operatori del settore per aprire il sipario del teatro 365 giorni l'anno, grazie anche alla presenza nello staff dell'Associazione di tante professionalità, consulenti, progettisti, organizzatori, che operano nel settore da oltre 35 anni.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Teatro Rendano Un momento del concerto di Natale

il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



Giovedì 23 dicembre 2021
ANNO 21 - N. 353 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
- email cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

■ **TEATRO RENDANO** Oggi ci si immerge nella magia natalizia con "Christmas with Gjeilo"
Ultimi appuntamenti con i concerti

Si avvia alla chiusura la stagione lirico-sinfonica dell'associazione "Orfeo Stillo"

LA stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" del Teatro Rendano, promossa dall'Associazione musicale "Orfeo Stillo" e dall'Amministrazione comunale, sta per volgere al termine e la chiusura è stata affidata a due importanti produzioni.

Oggi, giovedì 23 dicembre, alle ore 20 e 30, è in programma al Rendano il Concerto di Natale "Christmas with Gjeilo".

Si tratta di un concerto particolarmente originale, dalle magiche atmosfere natalizie e con musiche del compositore norvegese Ola Gjeilo. Protagonisti della serata musicale saranno l'Orchestra d'Archi del Me-



Alfredo Salvatore Stillo

diterraneo San Francesco di Paola e lo storico Coro Aura Artis & friends, diretto dal maestro Saverio Tinto. Al pianoforte il maestro Luigi Stillo (direttore artistico della Stagione) e alla

chitarra il maestro Emilio Amendola.

Altro interessante appuntamento del Teatro Rendano, giovedì 30 dicembre, alle ore 20 e 30, con il Gran Galà di fine anno, produzione dalle molteplici sfaccettature, articolata com'è tra arie d'opera, operetta, grande canzone napoletana e l'immancabile Strauss.

Di scena, ancora una volta, l'Orchestra Sinfonica del Mediterraneo "San Francesco di Paola" e tre splendide voci: il noto baritono Vincenzo Nizzardo, di origini calabresi, che calca da anni i palcoscenici dei più prestigiosi Teatri lirici del mondo, il soprano Fran-

cesca De Blasi che ha appena debuttato il ruolo di Mimì nella Vie de Bohème prodotta dal Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza, insieme al tenore Andrea Tanzillo, oggi entrato all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Saranno loro ad eseguire le più belle arie di Donizetti, Puccini, Verdi, Bizet, Lehar, Tosti e ancora Strauss. Entrambe le produzioni saranno dirette dal maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore, direttore artistico e principale dell'Orchestra del Mediterraneo. Il giovane direttore d'orchestra in ascesa, già pianista e musicologo, pur trasferitosi a Milano ormai da diversi anni, con-

tinua a mantenere stretto il legame con la sua terra d'origine.

A tirare le somme della stagione "Torniamo all'Opera" è il direttore artistico Luigi Stillo che ha espresso soddisfazione per il suo buon esito. «Speriamo - ha sottolineato Stillo - che la stagione ormai agli sgoccioli possa aver segnato un nuovo inizio per il nostro amato Teatro Rendano che dovrà, nei nostri auspicci, tornare ad essere soprattutto un centro di produzione sia per la lirico-sinfonica che per l'Opera, che è la forma di spettacolo che contraddistingue il "Teatro di tradizione" dallo status degli altri teatri».

Giornale online di Cosenza e provincia

OROCASH®
 INTERNATIONAL

montessorimontalto.it


MOM
 montessori
 montalto
Nido e Casa dei Bambini
C.so Italia, 13 - 87046
Montalto Uff. (CS)

DA 0 A 6 ANNI

0984 406855

CHIAMA
 PER UN
 APPUNTAMENTO
 IN SEDE

Cosenza, il Concerto di Natale giovedì 23 dicembre e il Gran Galà di fine anno, il 30 dicembre, chiudono al Rendano la stagione "Torniamo all'Opera"

Cosenza, Protagonisti della serata musicale del 23 dicembre saranno l'Orchestra d'Archi del Mediterraneo San Francesco di Paola e lo storico Coro Aura Artis & friends, diretto dal Maestro Saverio Tinto. Al pianoforte il Maestro Luigi Stillo (direttore artistico della Stagione) e alla chitarra il Maestro Emilio Amendola.

Arte Musica e Spettacolo, Comunicati Stampa, News

22/12/2021 16:12

redazione



▷ X

NIKE

MARYSIA

FENDI

€170

€375

€

52
Shares

52

La stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" del Teatro Rendano, promossa dall'Associazione musicale "Orfeo Stillo" e dall'Amministrazione comunale, sta per volgere al termine e la chiusura è stata affidata a due importanti produzioni, molto diverse tra loro, ma entrambe largamente coinvolgenti e interessanti.

NIKE

VINCE

FENDI

€170

€260

€850

SHOP NOW



Domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 20,30, è in programma al Rendano il Concerto di Natale "Christmas with Gjeilo".

Si tratta di un concerto particolarmente originale, dalle magiche atmosfere natalizie e con musiche del compositore norvegese Ola Gjeilo che certamente farà emozionare il pubblico accompagnandolo a vivere il Natale come solo la bella musica riesce a fare.

Protagonisti della serata musicale saranno l'Orchestra d'Archi del Mediterraneo San Francesco di Paola e lo storico Coro Aura Artis & friends, diretto dal Maestro Saverio Tinto. Al pianoforte il Maestro Luigi Stillo (direttore artistico della Stagione) e alla chitarra il Maestro Emilio Amendola

Altro interessante appuntamento del Teatro Rendano, giovedì 30 dicembre, alle ore 20,30, con il Gran Galà di fine anno, produzione dalle molteplici sfaccettature, articolata com'è tra arie d'opera, operetta, grande canzone napoletana e l'immancabile Strauss.

Di scena, ancora una volta, l'Orchestra Sinfonica del Mediterraneo "San Francesco di Paola" e tre splendide voci.

Il noto baritono Vincenzo Nizzardo, di origini calabresi, che calca da anni i palcoscenici dei più prestigiosi Teatri lirici del mondo, il soprano Francesca De Blasi che ha appena debuttato il ruolo di Mimì nella Vie de Bohème prodotta dal Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza, insieme al tenore Andrea Tanzillo, oggi entrato all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano.

Saranno loro ad eseguire le più belle arie di Donizetti, Puccini, Verdi, Bizet, Lehár, Tosti e ancora Strauss. Entrambe le produzioni saranno dirette dal Maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore, direttore artistico e principale dell'Orchestra del Mediterraneo. Il giovane direttore d'orchestra in ascesa, già pianista e musicologo, che, pur trasferitosi a Milano ormai da diversi anni, continua a mantenere stretto il legame con la sua terra d'origine.

A tirare le somme della stagione "Torniamo all'Opera" è il direttore artistico Luigi Stillo che ha espresso soddisfazione per il suo buon esito.



NIKE

VINCE

FENDI

€170

€260

€850

SHOP NOW

che dovrà, nei nostri auspici, tornare ad essere soprattutto un centro di produzione sia per la lirico-sinfonica che per l'Opera, che è la forma di spettacolo che contraddistingue il "Teatro di tradizione" dallo status degli altri teatri.

Come Associazione ci ha inorgoglito – ha aggiunto Luigi Stillo – il successo che ha registrato la messa in scena del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini.

Siamo grati all'Amministrazione comunale e soprattutto al Sindaco Franz Caruso per la fiducia che ci è stata accordata, senza la quale non avremmo potuto ottenere i risultati che sono stati raggiunti. Ora bisognerà proseguire questo lavoro impegnandosi nella creazione di ulteriori virtuose sinergie e promuovendo quanto di buono e, in molti casi, di eccellente c'è nel nostro territorio, avendo sempre ben presenti gli esempi e le relazioni con il mondo musicale nazionale e internazionale".

La prevendita dei biglietti per i prossimi appuntamenti è sempre l'Agenzia Inprimafila di Cosenza: tel. 0984. 795699

Commenta la News

0 commenti

Commenti: 0

Ordina per [Meno recer](#)

Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Related Posts:

[Al Teatro Rendano lo spettacolo "Musica & Parole...E quindi uscimmo a riveder le stelle."](#)

[Cosenza: riapre anche il BoCs Museum nel chiostro di S. Domenico](#)

[Movimento Approdi, domani 18 settembre conferenza stampa a Cosenza](#)

[Per la prima volta Stravinskij al Teatro Rendano di Cosenza](#)

[FACEBOOK PAGE](#)



[CosenzaPost.it](#)

CosenzaPost.it e' un quotidiano online
Registrazione n. 6/2014 presso il tribunale di Cosenza
NUMERO ROC 35177

Direttore responsabile Rita Russo
VIRAL MKT - P.Iva 03357440795

[Termini e Condizioni di Utilizzo | Privacy Policy](#)

NEWS POLITICA CRONACA SPORT EVENTI ECONOMIA AMBIENTE SALUTE CULTURA CALABRIA

[f](#) [t](#) [y](#)

[Privacy](#)

RICHIEDI DATI PERSONALI



© Copyright 2014-2021 - CosenzaPost.it è un Magazine di Viral MKT, Powered by Piero de Cindio

[Credits](#)



NIKE

VINCE

FENDI

€170

€260

€850

[SHOP NOW](#)


[Home](#) > [Eventi](#)
[Eventi](#)

ADVERTISEMENT



Teatro Rendano, il concerto di Natale e il Gran Galà di fine anno chiudono la stagione “Torniamo all’Opera”

La chiusura è stata affidata a due importanti produzioni, molto diverse tra loro, ma entrambe particolarmente coinvolgenti e interessanti

[Redazione](#) - 22 Dicembre 2021 17:51



€250,99

ULTIMI ARTICOLI



[Arresti a Cosenza, i 5 stelle di Rende: <<Dimissioni immediate di Manna e Munno>>](#)

Politica 1 Settembre 2022 16:11



[Covid, via libera dell'Ema a vaccini aggiornati a Omicron](#)

Sanità 1 Settembre 2022 16:08



[Arresti a Cosenza, i consiglieri riformisti di Rende chiedono le dimissioni di Manna](#)

Cronaca 1 Settembre 2022 16:02

[Arresti a Cosenza, Occhiuto: <<Il lavoro](#)



La stagione lirico-sinfonica e concertistica “Torniamo all’Opera” del Teatro Rendano, promossa dall’Associazione musicale “Orfeo Stillo” e dall’Amministrazione comunale, sta per volgere al termine e la chiusura è stata affidata a due importanti produzioni, molto diverse tra loro, ma entrambe particolarmente coinvolgenti e interessanti.

Domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 20,30, è in programma al Rendano il Concerto di Natale "Christmas with Gjeilo". Si tratta di un concerto particolarmente originale, dalle magiche atmosfere natalizie e con musiche del compositore norvegese Ola Gjeilo che certamente farà emozionare il pubblico accompagnandolo a vivere il Natale come solo la bella musica riesce a fare.



Inizia a investire in azioni con lo 0% di commissioni con eToro

eToro



La tua estate, la tua Carta. Quota gratuita* ogni anno con American...
Scopri tutte le Carte.
American Express

Protagonisti della serata musicale saranno l'Orchestra d'Archi del Mediterraneo San Francesco di Paola e lo storico Coro Aura Artis & friends, diretto dal Maestro Saverio Tinto. Al pianoforte il Maestro Luigi Stillo (direttore artistico della Stagione) e alla chitarra il Maestro Emilio Amendola.

ADVERTISEMENT

di Gratteri segna la presenza forte dello Stato»

Cronaca 1 Settembre 2022 15:54

Covid, in provincia di Cosenza 304 nuovi casi e un morto

Sanità 1 Settembre 2022 15:40



Ti piace
Condividi

Cosenza Channel

9 minuti fa

IL BOLLETTINO | In totale si contano 1.124 contagi a fronte di oltre 5mila tamponi effettuati nelle ultime 24 ore, con un tasso di positività del 20%: tutti i dati del bollettino

COVID CALABRIA

IL BOLLETTINO DI OGGI

COSENZACHANNEL.IT

Covid, in provincia di Cosenza 304...

PARALLAX POWERED BY [pubtech](#)

Al teatro Rendano anche il Gran Galà di fine anno

Altro interessante appuntamento del Teatro Rendano, giovedì 30 dicembre, alle ore 20,30, con il Gran Galà di fine anno, produzione dalle molteplici sfaccettature, articolata com'è tra arie d'opera, operetta, grande canzone napoletana e l'immancabile Strauss.

Di scena, ancora una volta, l'Orchestra Sinfonica del Mediterraneo "San Francesco di Paola" e tre splendide voci: il noto baritono Vincenzo Nizzardo, di origini calabresi, che calca da anni i palcoscenici dei più prestigiosi Teatri lirici del mondo, il soprano Francesca De Blasi che ha appena debuttato il ruolo di Mimì r. ¹ *Vie de Bohème* prodotta dal Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza,

insieme al tenore Andrea Tanzillo, oggi entrato all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Saranno loro ad eseguire le più belle arie di Donizetti, Puccini, Verdi, Bizet, Lehar, Tosti e ancora Strauss.

Entrambe le produzioni saranno dirette dal Maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore, direttore artistico e principale dell'Orchestra del Mediterraneo. Il giovane direttore d'orchestra in ascesa, già pianista e musicologo, che, pur trasferitosi a Milano ormai da diversi anni, continua a mantenere stretto il legame con la sua terra d'origine.

Teatro Rendano, stagione “Torniamo all'Opera”: parla il direttore artistico Luigi Stillo

«Speriamo – ha sottolineato Stillo – che la stagione ormai agli sgoccioli possa aver segnato un nuovo inizio per il nostro amato Teatro Rendano che dovrà, nei nostri auspici, tornare ad essere soprattutto un centro di produzione sia per la lirico-sinfonica che per l'Opera, che è la forma di spettacolo che contraddistingue il “Teatro di tradizione” dallo status degli altri teatri. Come Associazione ci ha inorgoglito – ha aggiunto Luigi Stillo – il successo che ha registrato la messa in scena del “Barbiere di Siviglia” di Gioachino Rossini».

«Siamo grati all'Amministrazione comunale e soprattutto al sindaco Franz Caruso per la fiducia che ci è stata accordata, senza la quale non avremmo potuto ottenere i risultati che sono stati raggiunti. Ora bisognerà proseguire questo lavoro impegnandosi nella creazione di ulteriori virtuose sinergie e promuovendo quanto di buono e, in molti casi, di eccellente c'è nel nostro territorio, avendo sempre ben presenti gli esempi e le relazioni con il mondo musicale nazionale e internazionale».

TAGS

[Cosenza](#)

[CONTINUA A LEGGERE](#)

AD

Fibra TIM fino a 1 Giga a 24,90€/mese con Attivazione...
Scegli la Fibra Ultraveloce di TIM
TIM

AD

Con Kena hai 100GB, minuti illimitati e 500 SMS con la QUALIT...
Attivazione, SIM e consegna GRATIS. 5,99 € al mese ... PER SEMPRE. Fai la mossa...
Kena Mobile



<

Annuncio chiuso da **CRITEO**[Segnala questo annuncio](#)[Scegli tu! ▶](#)

Quotidiano - Reg. Trib. CS n.713 del 28/1/04 - Direttore Responsabile: Pippo Gatto

Gio 1 Settembre 2022

Google

Ricerca

Quotidiano OnLine

info@nuovacosenza.com

su tutto il

 Web

su

 NuovaCosenza

Fax:178 279 9757

[Home](#) . [Cronaca](#) . [Politica](#) . [AreaUrbana](#) . [Video](#) . [Spettacoli](#) . [Sport](#) . [Calcio](#) . [Meteo](#)
[Condividi su Facebook](#)[Tweet](#)

Il Concerto di Natale giovedì 23 e il Gran Galà di fine anno, il 30, al Rendano



Il Concerto di Natale giovedì 23 e il Gran Galà di fine anno, il 30, al Rendano

22 dic 21 La stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" del Teatro Rendano, promossa dall'Associazione musicale "Orfeo Stillo" e dall'Amministrazione comunale, sta per volgere al termine e la chiusura è stata affidata a due importanti produzioni, molto diverse tra loro, ma entrambe particolarmente coinvolgenti e interessanti. Domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 20,30, è in programma al Rendano il Concerto di Natale "Christmas with Gjeilo". Si tratta di un concerto particolarmente originale, dalle magiche atmosfere natalizie e con musiche del compositore norvegese Ola Gjeilo che certamente farà emozionare il pubblico accompagnandolo a vivere il Natale come solo la bella musica riesce a fare. Protagonisti della serata musicale saranno l'Orchestra d'Archi del Mediterraneo San Francesco di Paola e lo storico Coro Aura Artis & friends, diretto dal Maestro Saverio Tinto. Al pianoforte il Maestro Luigi Stillo (direttore artistico della Stagione) e alla chitarra il Maestro Emilio Amendola. Altro interessante appuntamento del Teatro Rendano, giovedì 30 dicembre, alle ore 20,30, con il Gran Galà di fine anno, produzione dalle molteplici sfaccettature, articolata com'è tra arie d'opera, operetta, grande canzone napoletana e l'immancabile Strauss. Di scena, ancora una volta, l'Orchestra Sinfonica del Mediterraneo "San Francesco di Paola" e tre splendide voci: il noto baritono Vincenzo Nizzardo, di origini calabresi, che calca da anni i palcoscenici dei più prestigiosi Teatri lirici del mondo, il soprano Francesca De Blasi che ha appena



Parafarmacia e profumeria

Le nostre offerte: profumi, farmaci, integratori, infanzia

farmacosmo.it



Premium CBD Öl

Extrakte ohne synthetische Inhaltsstoffe. Laborgetestet

vegan.

enecta.it



Renueva tu look!

Descubra nuestra ropa de fi

fashion única y sofisticada p

Hombres y Mujeres

imperialfashion.com



Nuova Cosenza Quotidiano

Ti piace 10.586 "Mi piace"

Tutto Elezioni
dal 2010 ad oggi

Consulente Assicurativo

Silvio Spinel
Protezione-Risparmio-Previdenza-Salute-Aut

@natioperproteggere

Tel.34925:
Viale Falco Cosenza

Oggi in Italia e nel mondo



Oggi in Calabria

BMW R 1150 RT AB:

€ 2.800

NuovaCosenza.com

LE NOTIZIE
IL GIORNO PRIMA



Lovable Slip Da Ciclo
Flusso Abbondante In
Cotone Bio



Lovable Reggiseno Con
Ferretto Invisible Lift

Zaino Cross Town
Jansport

produzioni saranno dirette dal Maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore, direttore artistico e principale dell'Orchestra del Mediterraneo. Il giovane direttore d'orchestra in ascesa, già pianista e musicologo, che, pur trasferitosi a Milano ormai da diversi anni, continua a mantenere stretto il legame con la sua terra d'origine. A tirare le somme della stagione "Torniamo all'Opera" è il direttore artistico Luigi Stillo che ha espresso soddisfazione per il suo buon esito. "Speriamo - ha sottolineato Stillo - che la stagione ormai agli sgoccioli possa aver segnato un nuovo inizio per il nostro amato Teatro Rendano che dovrà, nei nostri auspici, tornare ad essere soprattutto un centro di produzione sia per la lirico-sinfonica che per l'Opera, che è la forma di spettacolo che contraddistingue il "Teatro di tradizione" dallo status degli altri teatri. Come Associazione ci ha inorgoglito - ha aggiunto Luigi Stillo - il successo che ha registrato la messa in scena del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini. Siamo grati all'Amministrazione comunale e soprattutto al Sindaco Franz Caruso per la fiducia che ci è stata accordata, senza la quale non avremmo potuto ottenere i risultati che sono stati raggiunti. Ora bisognerà proseguire questo lavoro impegnandosi nella creazione di ulteriori virtuose sinergie e promuovendo quanto di buono e, in molti casi, di eccellente c'è nel nostro territorio, avendo sempre ben presenti gli esempi e le relazioni con il mondo musicale nazionale e internazionale". La prevendita dei biglietti per i prossimi appuntamenti è sempre l'Agenzia Inprimafila di Cosenza: tel. 0984. 795699 - www.inprimafila.net Info: www.associazionestillo.it



© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cerca con nell'intero giornale:

-- >[Guarda l'indice delle notizie su: "Area Urbana"](#)



Copyright © 2017 Nuova Cosenza. Quotidiano di informazione.
Registrazione Tribunale Cosenza n.713 del 28/01/2004 - Direttore Responsabile: Pippo Gatto
Dati e immagini presenti sul giornale sono tutelati dalla legge sul copyright. Il loro uso non e' consentito





Il Concerto di Natale giovedì 23 dicembre e il Gran Galà di fine anno, il 30 dicembre, chiudono al Rendano

la stagione "Torniamo all'Opera"



22 dic 2021

La stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" del Teatro Rendano, promossa dall'Associazione musicale "Orfeo Stillo" e dall'Amministrazione comunale, sta per volgere al termine e la chiusura è stata affidata a due importanti produzioni, molto diverse tra loro, ma entrambe particolarmente coinvolgenti e interessanti. Domani, giovedì 23 dicembre, alle ore 20,30, è in programma al Rendano il Concerto di Natale "Christmas with Gjeilo". Si tratta di un concerto particolarmente originale, dalle magiche atmosfere natalizie e con musiche del compositore norvegese Ola Gjeilo che certamente farà emozionare il pubblico accompagnandolo a vivere il Natale come solo la bella musica riesce a fare.

Protagonisti della serata musicale saranno l'Orchestra d'Archi del Mediterraneo San Francesco di Paola e lo storico Coro Aura Artis & friends, diretto dal Maestro Saverio Tinto. Al pianoforte il Maestro Luigi Stillo (direttore artistico della Stagione) e alla chitarra il Maestro Emilio Amendola.

Altro interessante appuntamento del Teatro Rendano, giovedì 30 dicembre, alle ore 20,30, con il Gran Galà di fine anno, produzione dalle molteplici sfaccettature, articolata com'è tra arie d'opera, operetta, grande canzone napoletana e l'immancabile Strauss. Di scena, ancora una volta, l'Orchestra Sinfonica del Mediterraneo "San Francesco di Paola" e tre splendide voci: il noto baritono Vincenzo Nizzardo, di origini calabresi, che calca da anni i palcoscenici dei più prestigiosi Teatri lirici del mondo, il soprano Francesca De Blasi che ha appena debuttato il ruolo di Mimì nella Vie de Bohème prodotta dal Conservatorio

In questa pagina

[Ricerca Notizie e Comunicati](#)

[Archivio Comunicati Stampa](#)

"Giacomantonio" di Cosenza, insieme al tenore Andrea Tanzillo, oggi entrato all'Accademia del Teatro alla Scala di Milano. Saranno loro ad eseguire le più belle arie di Donizetti, Puccini, Verdi, Bizet, Lehar, Tosti e ancora Strauss. Entrambe le produzioni saranno dirette dal Maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore, direttore artistico e principale dell'Orchestra del Mediterraneo. Il giovane direttore d'orchestra in ascesa, già pianista e musicologo, che, pur trasferitosi a Milano ormai da diversi anni, continua a mantenere stretto il legame con la sua terra d'origine.

A tirare le somme della stagione "Torniamo all'Opera" è il direttore artistico Luigi Stillo che ha espresso soddisfazione per il suo buon esito.

"Speriamo – ha sottolineato Stillo – che la stagione ormai agli sgoccioli possa aver segnato un nuovo inizio per il nostro amato Teatro Rendano che dovrà, nei nostri auspici, tornare ad essere soprattutto un centro di produzione sia per la lirico-sinfonica che per l'Opera, che è la forma di spettacolo che contraddistingue il "Teatro di tradizione" dallo status degli altri teatri. Come Associazione ci ha inorgogliato – ha aggiunto Luigi Stillo – il successo che ha registrato la messa in scena del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini. Siamo grati all'Amministrazione comunale e soprattutto al Sindaco Franz Caruso per la fiducia che ci è stata accordata, senza la quale non avremmo potuto ottenere i risultati che sono stati raggiunti. Ora bisognerà proseguire questo lavoro impegnandosi nella creazione di ulteriori virtuose sinergie e promuovendo quanto di buono e, in molti casi, di eccellente c'è nel nostro territorio, avendo sempre ben presenti gli esempi e le relazioni con il mondo musicale nazionale e internazionale".

La prevendita dei biglietti per i prossimi appuntamenti è sempre l'Agenzia Inprimafila di Cosenza: tel. 0984. 795699 - www.inprimafila.net

Info: www.associazionestillo.it

 Valuta questo sito



Comune di Cosenza

Recapiti e contatti

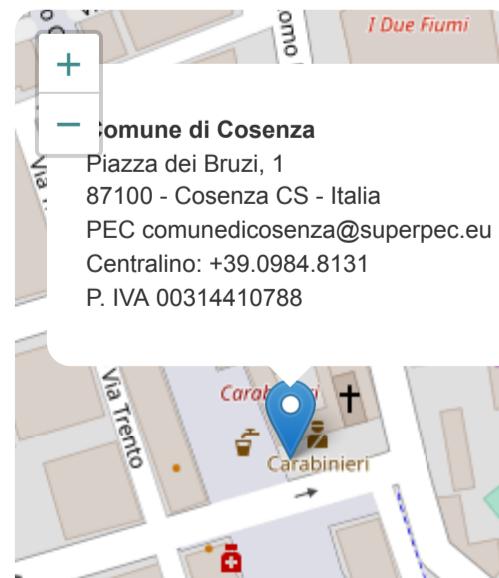
Piazza dei Bruzi, 1 - 87100 Cosenza (CS)

PEC comunedicosenza@superpec.eu

Centralino +39.0984.8131

P. IVA 00314410788

C.F. 00347720781



Utilità

[Accessibilità](#)

[Privacy](#)

[Cookie policy](#)

[Posta elettronica certificata](#)

GIOVEDÌ 01 SEPTEMBER 2022

ATTIVAZIONE RSS

Vuoi
pubblicizzarti
su OperaClick?


OperaClick
quotidiano di informazione operistica e musicale

Vuoi
pubblicizzarti
su OperaClick?

HOME RECENSIONI INTERVISTE SPECIALI EDITORIALI NEWS BIOGRAFIE FORUM RADIO & TV LA REDAZIONE ARTISTI

FABIO CAPITANUCCI

dall' 8 al 15 settembre

Il barbiere di Siviglia (Don Bartolo)

Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

Direttore Daniele Gatti



Cosenza - Teatro Rendano: successo per "Il barbiere di Siviglia" andato in scena nell'ambito di "Torniamo all'Opera"



Che questo "Barbiere" sia stato di qualità non vi è dubbio alcuno. Lo ha decretato il pubblico del Teatro Rendano di Cosenza deliziato, lo scorso 3 dicembre, da una versione fresca e divertente della celeberrima opera che ha pienamente onorato ogni intenzione di Gioachino Rossini e del suo librettista Cesare Sterbini ripagandolo con applausi convinti e ripetuti.

L'Associazione musicale "Orfeo Stilo" (direttore artistico Luigi Stillo e direttore organizzativo Giusy Ferrara) ha così dimostrato che era ben meritato il prezioso sold out messo a segno dopo aver riaccesso i riflettori di un palcoscenico troppo a lungo rimasto vuoto e buio non solo a causa della pandemia.

Evento di spicco della programmazione di "Torniamo all'Opera", la stagione lirico-sinfonica e concertistica promossa dall'Associazione e dal Teatro Rendano, "Il Barbiere di Siviglia" appena andato in scena è il risultato di un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che ha riportato, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano.

Sul podio una bacchetta d'eccezione, **Daniele Agiman**, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro che ha preso per mano la giovane - ma già di altissimo livello, come da lui dichiarato - Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". Agiman è peraltro una vecchia conoscenza del "Rendano" di Cosenza per avervi diretto Tosca nel 2008 e, nel 2009, Pagliacci.

La frizzante regia è stata del giovane **Daniele Piscopo**, figura poliedrica della scena artistica italiana che proviene da una lunga esperienza di baritono, il quale, mettendo a frutto anche i suoi studi e le sue ricerche nel campo dell'arte, soprattutto contemporanea, si è dedicato con successo ed unanimi apprezzamenti alla regia lirica. Pur essendo molto legato alla tradizione e dichiarandosi pienamente rispettoso della partitura, scritta nel 1816, il regista (autore anche del progetto scenico) ha messo in scena "Il Barbiere di Siviglia" con un pensiero rivolto soprattutto ai giovani.

"Per favorire l'approccio di chi si accosta alla visione di un'opera per la prima volta - ha spiegato Piscopo - ho utilizzato elementi scenici assolutamente teatrali, con pedane molto schematiche e molto in voga nel teatro classico, dove ho però adagiato degli elementi del tutto tradizionali con un richiamo al colore blu, che per me è il colore per eccellenza degli elementi scenografici ed anche cromatici, evocanti la concezione dell'azulejos di Siviglia. Della migliore tradizione anche i bellissimi costumi. Da regista che è anche cantante, mi è stato più facile porre gli artisti nelle condizioni di potersi esibire nel modo migliore. Non a caso, conoscendo bene arie impegnative come quelle di Bartolo (tra le più difficili del repertorio buffo), ho potuto costruire sul bravissimo interprete Matteo D'Apolito una scena che è stata di altissimo gradimento per il pubblico".

Altro punto di forza di questo allestimento è il cast vocale, costituito quasi interamente da giovani in carriera che hanno già debuttato in molti importanti teatri italiani ed europei e che hanno interpretato magistralmente sul palcoscenico del Rendano i loro ruoli: **Anna Doris Capitelli** è stata Rosina (mezzosoprano), **Gianni Giuga** (Figaro-baritono) **Enrico Iviglia** (il Conte D'Almaviva-tenore), **Matteo D'Apolito** (Don Bartolo-baritono), **Luca Gallo** (Don Basilio-basso), **Giorgia Teodoro** (Berta-soprano) e **Antonio Fratto** (Fiorello-baritono), ma anche **Daniele Fabio** nel ruolo di suonatore di chitarra e **Antonio Chiriaco** in Ambrogio (comparsa/attore).

"Tutti giovani meravigliosi - dice di loro Danièle Piscopo - trentenni in carriera, lanciatissimi, che hanno dato prova di un'energia giustificata anche dal periodo buio attraversato a causa della pandemia e delle chiusure dei teatri. Ritornare sul palcoscenico ha qualcosa di veramente liberatorio e il pubblico ha percepito questa voglia di rinascita".

Una menzione particolare va rivolta all'impeccabile performance dell'**Orchestra**, precisa, ben amalgamata, con dinamiche, timbri e colori tipicamente rossiniani, grazie anche alla perfetta concertazione, impostasi ormai sul panorama regionale oltreché per il livello delle sue esecuzioni per la varietà del repertorio.

Ottimo come sempre lo storico **Coro Lirico "Cilea"** diretto da **Bruno Tirota**.

La "prima" del 3 dicembre è stata preceduta il giorno precedente dalla matinée riservata alle scuole, anche questa sold out, che ha ottenuto grande successo tra studenti provenienti da tutta la regione, in particolare Licei Musicali e Scuole



1 di 6



LA TRAVIATA

GIUSEPPE VERDI

10 SETTEMBRE 2022 • ORE 21,15
PALAZZO FARNESE • PIACENZA

RICERCA ARCHIVIO ARTISTI

Parole chiave:

Cerca

ULTIME NEWS

01 settembre 2022



Presentata a Trieste la stagione sinfonica della Filarmonica slovena

Comunicato Stampa

Filarmonica slovena stagione 22/23 Musica e basta.
»Non ricordo una stagione che abbia riunito un tale numero di direttori di spicco« - così il direttore della...

[leggi tutto...](#)

Stagione "Torniamo all'Opera" continua con altre pregevoli produzioni fino alla fine dell'anno, meritano di essere menzionati il Concerto di Natale "Christmas with Gjeilo", autore contemporaneo norvegese, con gli archi dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, il Coro Aura Artis e il Coro Giovanile Calabrese, diretti dai Maestri Saverio Tinto e Gianfranco Cambarerì, al pianoforte Luigi Stillo; il Concerto di fine anno con l'Orchestra del Mediterraneo al gran completo per un concerto lirico-sinfonico scoppiettante con la presenza del soprano Francesca De Blasi, del tenore Andrea Tanzillo e del noto baritono Vincenzo Nizzardo, entrambe dirette da Alfredo Salvatore Stillo.

Questa variegata Stagione, con 15 pregevoli produzioni, ci auguriamo segnerà un nuovo inizio per il Teatro Rendano di Cosenza, a cui il mondo musicale italiano guarda con attenzione, essendo l'unico Teatro storico sino ad oggi e da troppi anni fermo.

[Sinfonia per Teatro, Verdi al Maggio](#)

Comunicato Stampa

Franz Schubert - Sinfonia n. 5 in si bem. magg. D. 485 Anton Bruckner - Sinfonia n. 3 in re min. "Wagner - Symphonie" Si apre sabato 3 settembre 2022 la nuova...

[leggi tutto...](#)

30 agosto 2022



Venerdì 2 settembre 2022, alle ore 21, il maestro Theodor Guschlbauer, alla guida dell'Orchestra del Maggio, sul podio della Cavea del Maggio per il primo appuntamento sinfonico dopo la pausa estiva

Comunicato Stampa

Venerdì 2 settembre 2022, alle ore 21, il maestro Theodor Guschlbauer, alla guida dell'Orchestra del Maggio, sul podio della Cavea del Maggio per il primo appuntamento sinfonico dopo...

[leggi tutto...](#)

29 agosto 2022



La traviata inaugura la nuova stagione del LAC 2/4/6/8 settembre 2022

Comunicato Stampa

Fervono le prove de La traviata di Giuseppe Verdi, prodotta da LAC Lugano Arte e Cultura e dall'Orchestra della Svizzera italiana (OSI), in collaborazione con LuganoMusica, opera lirica che...

[leggi tutto...](#)

26 agosto 2022



FABIO CAPITANUCCI - dall'8 settembre Don Bartolo nel Barbiere di Siviglia al Teatro del Maggio Musicale Fiorentino

FABIO CAPITANUCCI baritono PROSSIMI IMPEGNI Il barbiere di Siviglia (Don Bartolo) recite 8, 10, 12, 14, 15 settembre 2022 Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, Firenze,....

[leggi tutto...](#)

24 agosto 2022



AI via il Festival internazionale di musica di Portogruaro

Comunicato Stampa

Omaggio a Uto Ughi. L'inaugurazione della 40ª edizione del Festival Internazionale di Musica di Portogruaro, venerdì 26 agosto al Teatro Russolo, affidata al grande violinista, sul...

[leggi tutto...](#)

23 agosto 2022



L'elisir d'amore di Donizetti in scena il 25 e il 27 agosto, al Teatro "Giuseppe Di Stefano", a Trapani

Comunicato Stampa

Appuntamento a teatro con una nuova produzione del Luglio Musicale Trapanese: giovedì 25 e sabato 27 agosto, al Teatro open air "Giuseppe Di Stefano", a Trapani, in scena "L'elisir d'amore",...

[leggi tutto...](#)

22 agosto 2022

il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



Martedì 7 dicembre 2021
ANNO 21 - N. 337 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
- email cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de Il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

■ LO SPETTACOLO

Il Barbiere di Siviglia riempie il teatro



I protagonisti del Barbiere di Siviglia

IL Teatro Rendano si riapre e vince la scommessa di un allestimento, quello del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, per la regia di Daniele Piscopo, si minimalista, quanto ad impianto scenico ridotto all'essenziale, ma efficace sotto tanti altri profili. Una messa in scena che alla fine ha trovato tutti d'accordo e che ha celebrato il ritorno del grande pubblico tra i velluti del teatro di tradizione cosentino, rimasto orfano, per diverso tempo, anche a causa della pandemia, delle produzioni operistiche.

A rimettere le cose in carreggiata, sotto l'egida e il coordinamento del Comune, l'Associazione "Orfeo Stillo" (con il direttore artistico e il direttore organizzativo Giusy Ferrara) che si è assunta l'onere di traghettare il Rendano in questa nuova fase, della quale "Il Barbiere di Siviglia" è stato senza dubbio l'evento di punta ed anche quello più gravoso. A determinarne il successo, sottolineato a più riprese dai convinti battimani e dalle chiamate al prosenio del pubblico, che ha gremito il Rendano in ogni ordine di posto, è stata anche la perfetta sintonia tra cast vocale, regia e direzione d'orchestra, quest'ultima affidata ad una bacchetta di spessore internazionale, il maestro Daniele Agiman, tornato volentieri a dirigere a Cosenza dopo una "Tosca" nel 2008, "Pagliacci" di Leoncavallo e "Maria Oliavares" di Domenico Gianmetta, nel 2009. Ad Agiman è riuscito il compito di ricavare il meglio

dall'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, con la quale ha potuto lavorare in un intenso, ma non lunghissimo periodo di prove. Eppure il risultato è stato sorprendente, fino a sottolineare la crescita esponenziale dei giovani orchestrali che hanno accettato la sfida con entusiasmo e tanto impegno, tra l'altro alle prese con l'opera rossiniana, non certamente scovrada insidie e difficoltà di esecuzione che richiedono, a dispetto di quanto si possa pensare, una precisione fuori dal comune. La compagnie orchestrale è risultata ben amalgamata, con dinamiche, timbri e colori tipicamente rossiniani, grazie anche alla perfetta concertazione. Uno dei valori aggiuntivi dell'opera è stato anche il cast di voci costituito quasi interamente da giovani in carriera: Anna Doris Capitelli (Rosina), Gianni Giuga (Figaro), Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Tutti trentenni ormai lanciati verso la consacrazione, che, dal punto di vista della misé en scène hanno fatto tesoro dei preziosi consigli del regista Daniele Piscopo, fino a poco tempo fa uno di loro, considerati i trascorsi da baritono e quindi perfettamente a suo agio nei dispensare suggerimenti a piene mani. Da tutti i cantanti, fatte salve le individualità di ciascuno, è arrivata quella energia indispensabile alla riuscita della rappresentazione.

-30%

-30%

€85
€ 59

ABITO LUNGO

GONNA A FANTASIA

SHOP NOW



Quotidiano -Reg. Trib. CS n.713 del 28/1/04- Direttore Responsabile: Pippo Gatto

Gio 1 Settembre 2022 Google

Quotidiano OnLine

info@nuovacosenza.com

su tutto il Web su NuovaCosenza

Fax:178 279 9757

[Home](#) . [Cronaca](#) . [Politica](#) . [AreaUrbana](#) . [Video](#) . [Spettacoli](#) . [Sport](#) . [Calcio](#) . [Meteo](#) .

Pubblicità

[Condividi su Facebook](#)[Tweet](#)

Il Rendano si riappropria del suo pubblico, successo per il Barbiere di Siviglia



Il Rendano si riappropria del suo pubblico, successo per il Barbiere di Siviglia

06 dic 21 Il Teatro Rendano si riappropria del suo pubblico e vince la scommessa di un allestimento, quello del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, per la regia di Daniele Piscopo, sì minimalista, quanto ad impianto scenico ridotto all'essenziale, ma efficace sotto tanti altri profili. Una messa in scena che alla fine ha trovato tutti d'accordo e che ha celebrato il ritorno del grande pubblico tra i velluti del teatro di tradizione cosentino, rimasto orfano, per diverso tempo, anche a causa della pandemia, delle produzioni operistiche. A rimettere le cose in carreggiata, sotto l'egida e il coordinamento del Comune, l'Associazione "Orfeo Stillo" (con il direttore artistico e il direttore organizzativo Giusy Ferrara) che si è assunta l'onere di traghettare il Rendano in questa nuova fase, della quale "Il Barbiere di Siviglia" è stato senza dubbio l'evento di punta ed anche quello più gravoso. A determinarne il successo, sottolineato a più riprese dai convinti battimani e dalle chiamate al proscenio del pubblico, che ha gremito il Rendano in ogni ordine di posto, è stata anche la perfetta sintonia tra cast vocale, regia e direzione d'orchestra, quest'ultima affidata ad una bacchetta di spessore internazionale, il maestro Daniele Agiman, tornato volentieri a dirigere a Cosenza dopo una "Tosca" nel 2008, "Pagliacci" di Leoncavallo e "Maria Olivares" di Domenico Giannetta, nel 2009. Ad Agiman è riuscito il compito di ricavare il meglio dall'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, con la quale ha potuto lavorare in un intenso, ma non lunghissimo



SINTOLETTORE PIONEER MVH-1
Pioneer Mvh-130Dab Dab+: Scopri comodità di as

€ 108,99

Scopri



Consulente Assicurativ

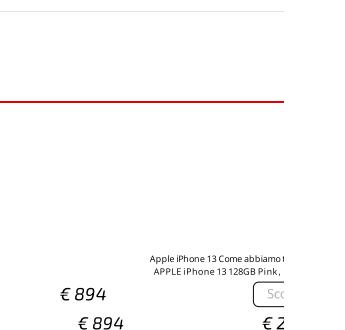


Silvio Spinel
Protezione-Risparmio-Previdenza-Salute-Aut



Oggi in Italia e nel mo

Oggi in Calabria



Apple iPhone 13 Come abbiamo i

APPLE iPhone 13 128GB Pink,

€ 894

€ 894

€ 2

NuovaCosenza.com

**LE NOTIZIE
IL GIORNO PRIMA**

Bipack Culotte In Cotone
Stretch Con PizzoSottogiacca A Coste
PiatteLovable Reggiseno Con
Ferretto Ultimate
Modelling

quanto si possa pensare, una precisione fuori dal comune. La compagine orchestrale è risultata ben amalgamata, con dinamiche, timbriche e colori tipicamente rossiniani, grazie anche alla perfetta concertazione. Uno dei valori aggiunti dell'opera è stato anche il cast di voci costituito quasi interamente da giovani in carriera: Anna Doris Capitelli (Rosina) , Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (Il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Tutti trentenni ormai lanciati verso la consacrazione, che, dal punto di vista della mise en scène hanno fatto tesoro dei preziosi consigli del regista Daniele Piscopo, fino a poco tempo fa uno di loro, considerati i trascorsi da baritono e quindi perfettamente a suo agio nel dispensare suggerimenti a piene mani. Da tutti i cantanti, a riprova di come abbia funzionato il loro apporto come collettivo, fatte salve le individualità di ciascuno, è arrivata quella energia indispensabile alla riuscita della rappresentazione attraversata da un'autentica voglia di rinascita che ha avuto qualcosa di catartico. Un aspetto che al pubblico non è affatto sfuggito. Così come non è sfuggita l'indovinata commistione realizzata dal regista Daniele Piscopo tra tradizione e innovazione. La prima punteggiata dall'utilizzo di elementi scenici minimal che richiamano gli schemi del teatro classico, e l'altra garantita da un bel gioco di luci, tendente prevalentemente all'utilizzo del blu, che ha richiamato da vicino i cromatismi dei cosiddetti azulejos sivigliani. In quest'ultimo caso, si è avvertito, qui e là l'influenza che Piscopo mutua dalla sua provenienza dal mondo dell'arte, avendo frequentato anche l'Accademia delle belle arti di Carrara e che gli attribuisce una visionarietà del quale tutto l'allestimento risulta imbevuto. Vivaci e dalle coloriture accattivanti i costumi, rispettosi della tradizione, della casa "Fantasiainre" di Stefano Giaroli. Ottimo, come sempre, lo storico Coro Lirico "Cilea", diretto dal Maestro Bruno Tirotta. La "prima" del "Barbiere" era stata preceduta, il giorno prima, dalla matinée riservata alle scuole, anche questa baciata dal successo al cospetto di studenti provenienti da tutta la regione, in particolare dai Licei Musicali e dalle Scuole medie ad indirizzo musicale. A dirigere l'Orchestra del Mediterraneo era stato, nell'occasione, il giovane maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore e suo direttore artistico e principale. Anche questo un momento da fissare bene nella memoria, in questo cammino di bel ritorno dell'opera al "Rendano".



€ 59

ABITO CHEMIS

SHOP NOW

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Cerca con nell'intero giornale:

[-- >Guarda l'indice delle notizie su: "Area Urbana"](#)

Cosenza Post

Il Rendano si riappropria del suo pubblico: successo per il Barbiere di Siviglia



redazione

9 mesi fa



Il Rendano si riappropria del suo pubblico successo per il Barbiere di Siviglia Cosenza

Il Rendano si riappropria del suo pubblico. Successo per il Barbiere di Siviglia andato in scena nell'ambito di "Torniamo all'opera"

Il Teatro Rendano si riappropria del suo pubblico e vince la scommessa di un allestimento, quello del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, per la regia di Daniele Piscopo, sì minimalista, quanto ad impianto scenico ridotto all'essenziale, ma efficace sotto tanti altri profili. Una messa in scena che alla fine ha trovato tutti d'accordo e che ha celebrato il ritorno del grande pubblico tra i velluti del teatro di tradizione cosentino, rimasto orfano, per diverso tempo, anche a causa della pandemia, delle produzioni operistiche.

A rimettere le cose in carreggiata, sotto l'egida e il coordinamento del Comune, l'Associazione "Orfeo Stillo" (con il direttore artistico e il direttore organizzativo Giusy Ferrara) che si è assunta l'onere di traghettare il Rendano in questa nuova fase, della quale "Il Barbiere di Siviglia" è stato



una scena dal *Barbiere di Siviglia* andato in scena al Rendano – 6

Giannetta, nel 2009.

Ad Agiman è riuscito il compito di ricavare il meglio dall'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, con la quale ha potuto lavorare in un intenso, ma non lunghissimo periodo di prove.

Eppure il risultato è stato sorprendente, fino a sottolineare la crescita esponenziale dei giovani orchestrali che hanno accettato la sfida con entusiasmo e tanto impegno, tra l'altro alle prese con l'opera rossiniana, non certamente scevra da insidie e difficoltà di esecuzione che richiedono, a dispetto di quanto si possa pensare, una precisione fuori dal comune. La compagnia orchestrale è risultata ben amalgamata, con dinamiche, timbriche e colori tipicamente rossiniani, grazie anche alla perfetta concertazione.

Uno dei valori aggiunti dell'opera è stato anche il cast di voci costituito quasi interamente da giovani in carriera: Anna Doris Capitelli (Rosina), Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Tutti trentenni ormai lanciati verso la consacrazione, che, dal punto di vista della *mise en scène* hanno fatto tesoro dei preziosi consigli del regista Daniele Piscopo, fino a poco tempo fa uno di loro, considerati i trascorsi da baritono e quindi perfettamente a suo agio nel dispensare suggerimenti a piene mani.

Da tutti i cantanti, a riprova di come abbia funzionato il loro apporto come collettivo, fatte salve le individualità di ciascuno, è arrivata quella energia indispensabile alla riuscita della rappresentazione attraversata da un'autentica voglia di rinascita che ha avuto qualcosa di catartico.

senza dubbio l'evento di punta ed anche quello più gravoso. A determinarne il successo, sottolineato a più riprese dai convinti battimani e dalle chiamate al proscenio del pubblico, che ha gremito il Rendano in ogni ordine di posto, è stata anche la perfetta sintonia tra cast vocale, regia e direzione d'orchestra, quest'ultima affidata ad una bacchetta di spessore internazionale, il maestro Daniele Agiman, tornato volentieri a dirigere a Cosenza dopo una "Tosca" nel 2008, "Pagliacci" di Leoncavallo e "Maria Olivares" di Domenico



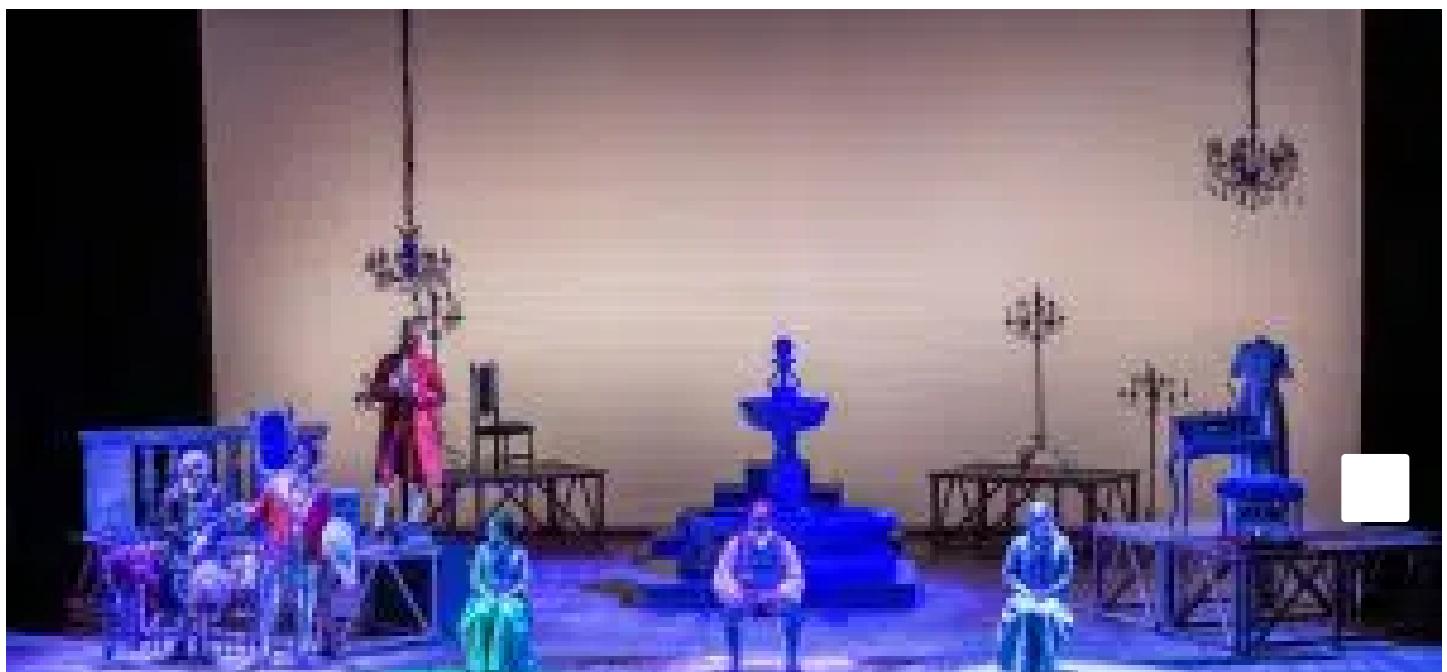
una scena dal Barbiere di Siviglia andato in scena al Rendano – 6

Un aspetto che al pubblico non è affatto sfuggito. Così come non è sfuggita l'indovinata commistione realizzata dal regista Daniele Piscopo tra tradizione e innovazione. La prima punteggiata dall'utilizzo di elementi scenici minimal che richiamano gli schemi del teatro classico, e l'altra garantita da un bel gioco di luci, tendente prevalentemente all'utilizzo del blu, che ha richiamato da vicino i cromatismi dei cosiddetti azulejos sivigliani.

In quest'ultimo caso, si è avvertito, qui e là l'influenza che Piscopo mutua dalla sua provenienza dal mondo dell'arte, avendo frequentato anche l'Accademia delle belle arti di Carrara e che gli attribuisce una visionarietà del quale tutto l'allestimento risulta imbevuto.

Vivaci e dalle coloriture accattivanti i costumi, rispettosi della tradizione, della casa “Fantasiainre” di Stefano Giaroli. Ottimo, come sempre, lo storico Coro Lirico “Cilea”, diretto dal Maestro Bruno Tirotta.

La “prima” del “Barbiere” era stata preceduta, il giorno prima, dalla matinée riservata alle scuole, anche questa baciata dal successo al cospetto di studenti provenienti da tutta la regione, in particolare dai Licei Musicali e dalle Scuole medie ad indirizzo musicale. A dirigere l'Orchestra del Mediterraneo era stato, nell'occasione, il giovane maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore e suo direttore artistico e principale. Anche questo un momento da fissare bene nella memoria, in questo cammino di bel ritorno dell'opera al “Rendano”.



**Il Rendano si riappropria del suo pubblico. Successo per il Barbiere di Siviglia andato in scena nell'ambito****di "Torniamo all'opera"****In questa pagina**[Ricerca Notizie e Comunicati](#)[Archivio Comunicati Stampa](#)**05 dic 2021**

Il Teatro Rendano si riappropria del suo pubblico e vince la scommessa di un allestimento, quello del "Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, per la regia di Daniele Piscopo, sì minimalista, quanto ad impianto scenico ridotto all'essenziale, ma efficace sotto tanti altri profili. Una messa in scena che alla fine ha trovato tutti d'accordo e che ha celebrato il ritorno del grande pubblico tra i velluti del teatro di tradizione cosentino, rimasto orfano, per diverso tempo, anche a causa della pandemia, delle produzioni operistiche. A rimettere le cose in carreggiata, sotto l'egida e il coordinamento del Comune, l'Associazione "Orfeo Stillo" (con il direttore artistico Luigi Stillo e il direttore organizzativo Giusy Ferrara) che si è assunta l'onere di traghettare il Rendano in questa nuova fase, della quale "Il Barbiere di Siviglia" è stato senza dubbio l'evento di punta ed anche quello più gravoso. A determinarne il successo, sottolineato a più riprese dai convinti battimani e dalle chiamate al proscenio del pubblico, che ha gremito il Rendano in ogni ordine di posto, è stata anche la perfetta sintonia tra cast vocale, regia e direzione d'orchestra, quest'ultima affidata ad una bacchetta di spessore internazionale, il maestro Daniele Agiman, tornato volentieri a dirigere a Cosenza dopo una "Tosca" nel 2008, "Pagliacci" di Leoncavallo e "Maria Olivares" di Domenico Giannetta, nel 2009. Ad Agiman è riuscito il compito di ricavare il meglio dall'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, con la quale ha potuto lavorare in un intenso, ma non lunghissimo periodo di prove. Eppure il risultato è stato sorprendente, fino a sottolineare la crescita esponenziale dei giovani

orchestrali che hanno accettato la sfida con entusiasmo e tanto impegno, tra l'altro alle prese con l'opera rossiniana, non certamente scevra da insidie e difficoltà di esecuzione che richiedono, a dispetto di quanto si possa pensare, una precisione fuori dal comune. La compagnia orchestrale è risultata ben amalgamata, con dinamiche, timbriche e colori tipicamente rossiniani, grazie anche alla perfetta concertazione. Uno dei valori aggiunti dell'opera è stato anche il cast di voci costituito quasi interamente da giovani in carriera: Anna Doris Capitelli (Rosina) , Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Tutti trentenni ormai lanciati verso la consacrazione, che, dal punto di vista della *mise en scène* hanno fatto tesoro dei preziosi consigli del regista Daniele Piscopo, fino a poco tempo fa uno di loro, considerati i trascorsi da baritono e quindi perfettamente a suo agio nel dispensare suggerimenti a piene mani. Da tutti i cantanti, a riprova di come abbia funzionato il loro apporto come collettivo, fatte salve le individualità di ciascuno, è arrivata quella energia indispensabile alla riuscita della rappresentazione attraversata da un'autentica voglia di rinascita che ha avuto qualcosa di catartico. Un aspetto che al pubblico non è affatto sfuggito. Così come non è sfuggita l'indovinata commistione realizzata dal regista Daniele Piscopo tra tradizione e innovazione. La prima punteggiata dall'utilizzo di elementi scenici minimal che richiamano gli schemi del teatro classico, e l'altra garantita da un bel gioco di luci, tendente prevalentemente all'utilizzo del blu, che ha richiamato da vicino i cromatismi dei cosiddetti azulejos sivigliani. In quest'ultimo caso, si è avvertita, qui e là l'influenza che Piscopo mutua dalla sua provenienza dal mondo dell'arte, avendo frequentato anche l'Accademia delle belle arti di Carrara e che gli attribuisce una visionarietà del quale tutto l'allestimento risulta imbevuto. Vivaci e dalle coloriture accattivanti i costumi, rispettosi della tradizione, della casa "Fantasiainre" di Stefano Giaroli. Ottimo, come sempre, lo storico Coro Lirico "Cilea", diretto dal Maestro Bruno Tirotta. La "prima" del "Barbiere" era stata preceduta, il giorno prima, dalla matinée riservata alle scuole, anche questa baciata dal successo al cospetto di studenti provenienti da tutta la regione, in particolare dai Licei Musicali e dalle Scuole medie ad indirizzo musicale. A dirigere l'Orchestra del Mediterraneo era stato, nell'occasione, il giovane maestro Alfredo Salvatore Stillo, fondatore e suo direttore artistico e principale. Anche questo un momento da fissare bene nella memoria, in questo cammino di bel ritorno dell'opera al "Rendano".


[Home](#) > [Cultura](#)

Cultura

ADVERTISEMENT

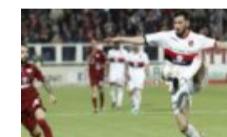
Al teatro Rendano il Barbiere di Siviglia incassa il primo sold out della stagione

Punto di forza di questo allestimento è stato il cast vocale, costituito quasi interamente da giovani in carriera che hanno già debuttato il ruolo nei più importanti palcoscenici italiani ed europei

[Redazione](#) - 5 Dicembre 2021 13:30



ULTIMI ARTICOLI



[Cosenza, live
calciomercato: si
studia il ritorno di
Camigliano](#)

[Cosenza Calcio](#)

1 Settembre 2022 16:30



[Blitz contro la
'ndrangheta a
Cosenza, è servito un
mese per preparare la
maxi retata](#)

[Cronaca](#) 1 Settembre 2022 16:22



[Arresti a Cosenza, i 5
stelle di Rende:
«Dimissioni
immediate di Manna e
Munno»](#)

[Politica](#) 1 Settembre 2022 16:11

Si sono riaccesi i riflettori sull'opera lirica al Teatro Rendano di Cosenza con il primo sold out registrato sino ad ora tra tutti gli spettacoli dalla ripresa dopo la pandemia. Evento di spicco della programmazione di "Torniamo all'Opera", la stagione lirico-sinfonica e concertistica promossa, dall'Associazione "Orfeo Stillo" (direttore artistico il maestro Luigi Stillo e direttore organizzativo Giusy Ferrara) e dal Teatro Rendano, è stata l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, andato in scena ieri sera. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che ha riportato, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano.

[Covid, via libera dell'Ema a vaccini aggiornati a Omicron](#)

Sanità 1 Settembre 2022 16:08

[Arresti a Cosenza, i consiglieri riformisti di Rende chiedono le dimissioni di Manna](#)

Cronaca 1 Settembre 2022 16:02



Ti piace

Condividi



Cosenza Channel

2 minuti fa

PREZZI ALLE STELLE | L'associazione stila una black list degli aumenti e lancia l'allarme: «Preoccupa in autunno l'impennata dei costi per frantoi e serre»



COSENZACHANNEL.IT

Caro energia,Coldiretti: effetto vala...

Inizia a investire in azioni con lo 0% di commissioni con eToro

eToro

La tua estate, la tua Carta. Quota gratuita* ogni anno con American...

Scopri tutte le Carte.

American Express

L'opera è stata diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro Daniele Agiman, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro che ha preso per mano la giovane ma già di altissimo livello, come da lui dichiarato, Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola".

ADVERTISEMENT

PARALLAX POWERED BY 

Il maestro Agiman: «Il mondo della musica sente la mancanza del Rendano»

Agiman è una vecchia conoscenza del “Rendano” di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di “Tosca” di Giacomo Puccini e, nel 2009, “Pagliacci” di Ruggero Leoncavallo. «Il mondo della musica sente la mancanza della lirica al Rendano, spero che questo sia il primo passo verso la ripartenza» ha detto il maestro. La regia è stata, invece di Daniele Piscopo, figura poliedrica della scena artistica italiana che proviene da una lunga esperienza di cantante (baritono) e che, mettendo a frutto anche i suoi studi e le sue ricerche nel campo dell’arte, soprattutto contemporanea, si è dedicato con successo ed unanimi apprezzamenti alla regia lirica. Pur essendo molto legato alla tradizione e dichiarandosi pienamente rispettoso della partitura, scritta nel 1816, il regista (anche autore del progetto scenico) spiega le ragioni che lo hanno spinto a mettere in scena “Il Barbiere di Siviglia” con un pensiero rivolto soprattutto ai giovani.

«Per favorire l’approccio di chi si accosta alla visione di un’opera per la prima volta – spiega Piscopo – ho utilizzato sì elementi scenici assolutamente teatrali, con pedane molto schematiche e molto in voga nel teatro classico, dove, ho, però, adagiato degli elementi assolutamente tradizionali con un richiamo al colore blu, che per me è il colore per eccellenza degli elementi scenografici ed anche cromatici. Per far sì che l’allestimento risultasse più accattivante ho giocato su questo forte richiamo cromatico che evoca da vicino la concezione dell’azulejos che è la decorazione tipica di Siviglia. I costumi, bellissimi, invece, riflettono la tradizione». Quando un’opera poi si mette in scena da regista che, è più facile porre il cantante nelle condizioni di poter cantare nel modo più corretto e giusto possibile. Avendolo provato su me stesso e sapendo cosa vuol dire cantare arie impegnative come quelle di Bartolo (tra quelle più difficili del repertorio buffo) ho saputo costruire sul cantante che interpreta Bartolo, Matteo D’Apolito, che è un bravissimo interprete, una scena che è stata di altissimo gradimento per il pubblico».

E a proposito di cantanti, un altro punto di forza di questo allestimento è il cast vocale, costituito quasi interamente da giovani in carriera che hanno già debuttato il ruolo nei più importanti Teatri italiani ed europei e che hanno interpretato magistralmente sul palcoscenico del Rendano i loro ruoli: Anna Doris Capitelli è stata Rosina, Gianni Giuga (Figaro), Enrico Iviglia (il Conte D’Almaviva), Matteo D’Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello), Daniele Fabio, (suonatore di chitarra) e Antonio Chiriaco (Ambrogio).

«Tutti giovani meravigliosi – dice di loro Daniele Piscopo -. Tutti trentenni in carriera, veramente lanciatissimi e per un “Barbiere di Siviglia” ci vogliono i giovani perché c’è un’energia giustificata anche dal periodo buio che gli artisti hanno attraversato a causa della pandemia e delle chiusure dei teatri e quindi ritornare sul palcoscenico ora ha qualcosa di veramente liberatorio. E il pubblico ha percepito questa voglia di rinascita». Il Coro Lirico “Cilea” è stato diretto da Bruno Tirotta.

La “prima” del 3 dicembre è stata preceduta, giovedì 2 dicembre, dalla matinée riservata alle scuole, che ha ottenuto un successo incredibile, vedere il Teatro gremito di studenti provenienti da tutta la regione, in particolare Licei Musicali e Scuole medie ad indirizzo musicale, attenti, entusiasti, tributare scroscianti applausi è stata una vera emozione per tutti, oltreché un segno di speranza per il futuro della musica e dell’Opera.

L’Orchestra del Mediterraneo per la matinée del 2 dicembre è stata invece guidata dal giovane direttore d’orchestra Alfredo Salvatore Stillo, fondatore e suo direttore artistico e principale. Il maestro Luigi Stillo e Giusy Ferrara hanno manifestato grande soddisfazione per il risultato ottenuto con questo delizioso Barbiere, in cui tutti gli elementi hanno combaciato per una produzione che certamente si ricorderà. – Rivedere il Teatro pieno, illuminato a giorno, il pubblico delle grandi occasioni: il Sindaco, il Prefetto, tante personalità del mondo della cultura e dell’imprenditoria, con gli occhi che brillavano, ci ha ripagato delle tante fatiche -. La programmazione della Stagione Torniamo all’Opera continuerà con altre pregevoli produzioni fino alla fine dell’anno.

[CONTINUA A LEGGERE](#)

AD

Kena 4,99€. 1GB, minuti illimitati e 500 SMS. Tutta la qualità della rete...
Attivazione, SIM e consegna GRATIS!
Un’offerta PER SEMPRE anche per nuovi...

Kena Mobile

AD

Fibra TIM fino a 1 Giga a 24,90€/mese con Attivazione...
Scegli la Fibra Ultraveloce di TIM
TIM

AD

Il gioco Vintage "da giocare".
Nessuna installazione.

Forge Of Empires

AD

Aumenta La tua visibilita' sui social network – TEL 055.7478543

marketing-seo.it

il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



Venerdì 3 dicembre 2021
ANNO 21 - N. 333 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
- email cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

TEATRO

Con il "Barbiere di Siviglia" torna sul podio del Rendano il direttore Agiman



Il cast del "Barbiere di Siviglia"

COSENZA - Manca poco all'apertura del sipario per la messa in scena oggi, alle ore 20,30, al Teatro Rendano, de "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, che segna il ritorno, dopo diverso tempo, della produzione operistica nel teatro di tradizione cosentino. L'operazione è stata subito sposata dal Comune di Cosenza che ha avuto accanto, come associazione musicale particolarmente propulsiva, la "Orfeo Stillo", di cui è direttore artistico Luigi Stillo, affiancato, come direttore di produzione, da Giusy Ferrara. Per l'occasione, tornerà sul podio del Rendano, il maestro Daniele Agiman, bacchetta d'eccezione, con una grande esperienza internazionale, che il pubblico cosentino ricorderà sicuramente per aver diretto, proprio al Rendano, nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo, insieme a "Maria Olívaras" di Domenico Giannetta. La "prima" storica del Barbiere di Siviglia rossiniano risale al 1816 e fu allestita al Teatro di Torre Argentina di Roma (l'attuale Teatro Argentina), ma venne sorprendentemente accolta da una tempesta di proteste, anche se il giorno dopo, alla sua seconda rappresentazione, fu un autentico trionfo. Un aneddoto questo che il maestro Daniele Agiman chiarisce con la sua esposizione da grande comunicatore ed affabulatore. «È uno dei grandi aneddoti che hanno fondamento storico nella ricerca sulla vita di Rossini ed è uno dei grandi punti interrogativi - spie-

ga Agiman - La risposta che spiega questo insuccesso della prima del 1816 e che non rappresenta un caso isolato, essendosi verificato anche per altre opere, ma nel caso del Barbiere di Siviglia è più eclatante, è dovuto probabilmente alle diverse beghe che all'epoca non mancavano. Si sa che c'era un Barbiere di Siviglia di Paisiello al quale quello di Rossini faceva concorrenza. Sta di fatto che la prima ebbe un esito infelice, ma Rossini già dalla seconda recita fu portato in trionfo. Mi piace, però, ricordare - sottolinea ancora Agiman - che molti sono i capolavori che oggi

ossanniamo nella nostra produzione lirica ma anche in campo letterario e che alla prima hanno avuto un po' di difficoltà. L'aneddotica è piena, da "Traviata" a "Madama Butterfly", tanto per citare qualche titolo. Credo che spesso ciò sia dovuto al fatto che la novità contenuta nei capolavori ha bisogno di essere metabolizzata dal pubblico prima di essere apprezzata».

Il maestro Agiman dirigerà al Rendano la giovane Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". «Questa - spiega il direttore - è la ragione primaria - una vera e propria scommessa -

che mi ha convinto a essere qui e a profondere ogni energia ed entusiasmo per raggiungere un risultato degno del pubblico di questa città e lo dico fuori da ogni piaggeria. Il pubblico di Cosenza per la lirica ha un'affezione particolare. Con questa giovane orchestra il rapporto è stato entusiastico fin dall'inizio, con tempi di prova molto ristretti e veloci. Un'orchestra giovane, con ragazze e ragazzi del territorio che sono stati molto attenti, perché è più facile per un'orchestra suonare una Traviata o Bohème che non un Barbiere di Siviglia che richiede delle qualità di precisione nel suonare insieme che sono oggetto di grande lavoro. Questa orchestra sta crescendo in modo esponenziale e questo è un motivo di grande soddisfazione». Dei Barbieri di Siviglia che ha collezionato durante la sua luminosa carriera il maestro Agiman ha perso un po' il conto, ma confessa che sono state decine le produzioni dell'opera di Rossini cui ha partecipato in giro per il mondo: in forma di concerto e finanche una versione cantata con i recitativi in coreano e con le arie in italiano. «Ogni volta - dice - è sempre una riscoperta, perché cambiano gli

ingredienti, a cominciare dal cast. Qui a Cosenza è stato scritturato un cast di giovani voci, ma veramente straordinarie. E poi c'è un regista con delle idee molto innovative e coinvolgenti». Un regista, Daniele Piscopo, che Agiman conosce benissimo per essere stato suo allievo di canto, «promettentissimo e molto bravo», del Conservatorio di Milano dove insegnava. «Lo avevo perso un po' di vista - dice il maestro - perché in questo lavoro è facile che ognuno segua la propria strada. Ne avevo sentito riparlare come aiuto regista di un mio caro amico e adesso l'ho ritrovato qui ed è stato un grande piacere, umano e professionale. Anche perché quando hai a che fare con un regista che è stato sul palcoscenico, soprattutto come cantante, l'attenzione del regista stesso è molto più musicale e non soltanto scenico e questo aiuta a superare ogni difficoltà». E mentre è concentrato sugli ultimi ritocchi alle esecuzioni delle parti, che nel "Barbiere" nasconde molte insidie, per i virtuosismi individuali di gruppo cui sono chiamati sia i cantanti che l'Orchestra, che richiedono disciplina e grande concentrazione, Daniele Agiman è atteso da diversi impegni futuri: a fine anno a Pesaro con l'Orchestra con cui collabora da anni (l'Orchestra sinfonica Rossini) per il consueto concerto di Capodanno e da febbraio a marzo del prossimo anno, all'estero (Giappone, Corea, Macedonia). Impegni questi ultimi ancora sub iudice perché condizionati dall'evoluzione della pandemia.

-30%

€ 119

BLUSA IN SETA

COSTUME INTERO

SHOP NOW



Quotidiano -Reg. Trib. CS n.713 del 28/1/04- Direttore Responsabile: Pippo Gatto

Gio 1 Settembre 2022

Google

Ricerca

info@nuovacosenza.com

su tutto il

 Web

su

 NuovaCosenza

Fax:178 279 9757

Home . Cronaca . Politica . AreaUrbana . Video . Spettacoli . Sport . Calcio . Meteo .

Pubblicità

[Condividi su Facebook](#)[Tweet](#)

Al Rendano torna il Barbiere di Siviglia, diretto da Daniele Agiman



Al Rendano torna il Barbiere di Siviglia, diretto da Daniele Agiman

02 dic 21 Manca poco all'apertura del sipario per la messa in scena domani, venerdì 3 dicembre, alle ore 20,30, al Teatro "Rendano" de "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, che segna il ritorno, dopo diverso tempo, della produzione operistica nel teatro di tradizione cosentino. L'operazione è stata subito sposata dal Comune di Cosenza che ha avuto accanto, come associazione musicale particolarmente propulsiva, la "Orfeo Stillo", di cui è direttore artistico Luigi Stillo, affiancato, come direttore di produzione, da Giusy Ferrara. Per l'occasione, tornerà sul podio del Rendano, il maestro Daniele Agiman, bacchetta d'eccezione, con una grande esperienza internazionale, che il pubblico cosentino ricorderà sicuramente per aver diretto, proprio al Rendano, nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo, insieme a "Maria Olivares" di Domenico Giannetta. La "prima" storica del Barbiere di Siviglia rossiniano risale al 1816 e fu allestita al Teatro di Torre Argentina di Roma (l'attuale Teatro Argentina), ma venne sorprendentemente accolta da una tempesta di proteste, anche se il giorno dopo, alla sua seconda rappresentazione, fu un autentico trionfo. Un aneddoto questo che il maestro Daniele Agiman chiarisce con la sua esposizione da grande comunicatore ed affabulator. "E' uno dei grandi aneddoti che hanno fondamento storico nella ricerca sulla vita di Rossini ed è uno dei grandi punti interrogativi - spiega Agiman-. La risposta che spiega questo insuccesso della prima del 1816 e che non rappresenta un caso isolato, essendosi verificato

-73% -67%



Nuova Cosenza Quotidiano

Ti piace 10.586 "Mi piace"



Consulente Assicurativo

Silvio Spinelli
Protezione-Risparmio-Previdenza-Salute-Aut.

@natiiperproteggere



Tel.34925:

Viale Falco Cosenza

Oggi in Italia e nel mondo

Oggi in Calabria

-40%

**LE NOTIZIE
IL GIORNO PRIMA**

-71%

-40%

-73%

-77%

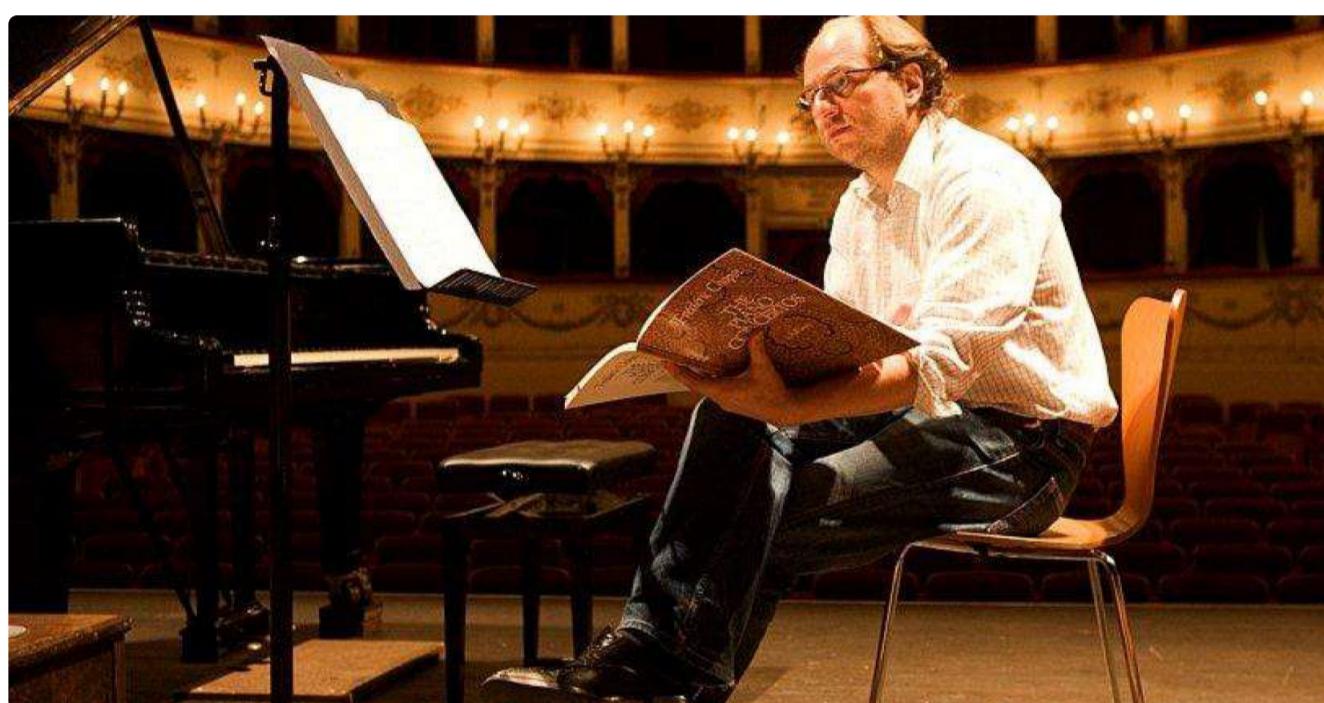
fu portato in trionfo. Mi piace, però, ricordare – sottolinea ancora Agiman – che molti sono i capolavori che oggi osanniamo nella nostra produzione lirica ma anche in campo letterario e che alla prima hanno avuto un po' di difficoltà. L'aneddotica è piena, da "Traviata" a "Madama Butterfly", tanto per citare qualche titolo. Credo che spesso ciò sia dovuto al fatto che la novità contenuta nei capolavori ha bisogno di essere metabolizzata dal pubblico prima di essere apprezzata". Il maestro Agiman dirigerà al Rendano la giovane Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". "Questa – spiega il direttore – è la ragione primaria- una vera e propria scommessa – che mi ha convinto a essere qui e a profondere ogni energia ed entusiasmo per raggiungere un risultato degno del pubblico di questa città e lo dico fuori da ogni piaggeria. Il pubblico di Cosenza per la lirica ha un'affezione particolare. Con questa giovane orchestra il rapporto è stato entusiasmante fin dall'inizio, con tempi di prova molto ristretti e veloci. Un'orchestra giovane, con ragazze e ragazzi del territorio che sono stati molto attenti , perché è più facile per un'orchestra suonare una Traviata o Bohème che non un Barbiere di Siviglia che richiede delle qualità di precisione nel suonare insieme che sono oggetto di grande lavoro. Questa orchestra sta crescendo in modo esponenziale e questo è un motivo di grande soddisfazione". Dei Barbieri di Siviglia che ha collezionato durante la sua luminosa carriera il maestro Agiman ha perso un po' il conto, ma confessa che sono state decine le produzioni dell'opera di Rossini cui ha partecipato in giro per il mondo: in forma di concerto e finanche una versione cantata con i recitativi in coreano e con le arie in italiano. "Ogni volta – dice - è sempre una riscoperta, perché cambiano gli ingredienti, a cominciare dal cast. Qui a Cosenza è stato scritturato un cast di giovani voci, ma veramente straordinarie. E poi c'è un regista con delle idee molto innovative e coinvolgenti". Un regista, Daniele Piscopo, che Agiman conosce benissimo per essere stato suo allievo di canto, "promettentissimo e molto bravo", del Conservatorio di Milano dove insegnava. "Lo avevo perso un po' di vista – dice il maestro - perché in questo lavoro è facile che ognuno segua la propria strada. Ne avevo sentito riparlare come aiuto regista di un mio caro amico e adesso l'ho ritrovato qui ed è stato un grande piacere, umano e professionale. Anche perché quando hai a che fare con un regista che è stato sul palcoscenico, soprattutto come cantante, l'attenzione del regista stesso è molto più musicale e non soltanto scenica e questo aiuta a superare ogni difficoltà". E mentre è concentrato sugli ultimi ritocchi alle esecuzioni della partitura, che nel "Barbiere" nasconde molte insidie, per i virtuosismi individuali di gruppo cui sono chiamati sia i cantanti che l'Orchestra, che richiedono disciplina e grande concentrazione, Daniele Agiman è atteso da diversi impegni futuri: a fine anno a Pesaro con l'Orchestra con cui collabora da anni (l'Orchestra sinfonica Rossini) per il consueto concerto di Capodanno e da febbraio a marzo del prossimo anno, all'estero (Giappone, Corea, Macedonia). Impegni questi ultimi ancora sub iudice perché condizionati dall'evoluzione della pandemia.





Per il "Il Barbiere di Siviglia", in scena domani, venerdì 3 dicembre, torna sul podio del Rendano il direttore

d'orchestra internazionale Daniele Agiman



02 dic 2021

Manca poco all'apertura del sipario per la messa in scena domani, venerdì 3 dicembre, alle ore 20,30, al Teatro "Rendano" de "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, che segna il ritorno, dopo diverso tempo, della produzione operistica nel teatro di tradizione cosentino. L'operazione è stata subito sposata dal Comune di Cosenza che ha avuto accanto, come associazione musicale particolarmente propulsiva, la "Orfeo Stillo", di cui è direttore artistico Luigi Stillo, affiancato, come direttore di produzione, da Giusy Ferrara.

Per l'occasione, tornerà sul podio del Rendano, il maestro Daniele Agiman, bacchetta d'eccezione, con una grande esperienza internazionale, che il pubblico cosentino ricorderà sicuramente per aver diretto, proprio al Rendano, nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo, insieme a "Maria Olivares" di Domenico Giannetta. La "prima" storica del Barbiere di Siviglia rossiniano risale al 1816 e fu allestita al Teatro di Torre Argentina di Roma (l'attuale Teatro Argentina), ma venne sorprendentemente accolta da una tempesta di proteste, anche se il giorno dopo, alla sua seconda rappresentazione, fu un autentico trionfo. Un aneddoto questo che il maestro Daniele Agiman chiarisce con la sua esposizione da grande comunicatore ed affabulator. "E' uno dei grandi aneddoti che hanno fondamento storico nella ricerca sulla vita di Rossini ed è uno dei grandi punti interrogativi – spiega Agiman-. La risposta che spiega questo insuccesso della prima del 1816 e che non rappresenta un caso isolato, essendosi verificato anche per altre opere, ma nel caso del Barbiere di Siviglia è più eclatante, è dovuto probabilmente alle diverse beghe che all'epoca non mancavano. Si sa che c'era un Barbiere di Siviglia di Paisiello al quale quello di Rossini faceva concorrenza). Sta di fatto che la prima ebbe un esito infausto, ma

In questa pagina

[Ricerca Notizie e Comunicati](#)

[Archivio Comunicati Stampa](#)

Rossini già dalla seconda recita fu portato in trionfo. Mi piace, però, ricordare – sottolinea ancora Agiman - che molti sono i capolavori che oggi osanniamo nella nostra produzione lirica ma anche in campo letterario e che alla prima hanno avuto un po' di difficoltà. L'aneddotica è piena, da "Traviata" a "Madama Butterfly", tanto per citare qualche titolo. Credo che spesso ciò sia dovuto al fatto che la novità contenuta nei capolavori ha bisogno di essere metabolizzata dal pubblico prima di essere apprezzata".

Il maestro Agiman dirigerà al Rendano la giovane Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". "Questa – spiega il direttore – è la ragione primaria- una vera e propria scommessa – che mi ha convinto a essere qui e a profondere ogni energia ed entusiasmo per raggiungere un risultato degno del pubblico di questa città e lo dico fuori da ogni piaggeria. Il pubblico di Cosenza per la lirica ha un'affezione particolare. Con questa giovane orchestra il rapporto è stato entusiasmante fin dall'inizio, con tempi di prova molto ristretti e veloci. Un'orchestra giovane, con ragazze e ragazzi del territorio che sono stati molto attenti , perché è più facile per un'orchestra suonare una Traviata o Bohème che non un Barbiere di Siviglia che richiede delle qualità di precisione nel suonare insieme che sono oggetto di grande lavoro. Questa orchestra sta crescendo in modo esponenziale e questo è un motivo di grande soddisfazione". Dei Barbieri di Siviglia che ha collezionato durante la sua luminosa carriera il maestro Agiman ha perso un po' il conto, ma confessa che sono state decine le produzioni dell'opera di Rossini cui ha partecipato in giro per il mondo: in forma di concerto e finanche una versione cantata con i recitativi in coreano e con le arie in italiano. "Ogni volta – dice - è sempre una riscoperta, perché cambiano gli ingredienti, a cominciare dal cast. Qui a Cosenza è stato scritturato un cast di giovani voci, ma veramente straordinarie. E poi c'è un regista con delle idee molto innovative e coinvolgenti". Un regista, Daniele Piscopo, che Agiman conosce benissimo per essere stato suo allievo di canto, "promettentissimo e molto bravo", del Conservatorio di Milano dove insegnava. "Lo avevo perso un po' di vista – dice il maestro - perché in questo lavoro è facile che ognuno segua la propria strada. Ne avevo sentito riparlare come aiuto regista di un mio caro amico e adesso l'ho ritrovato qui ed è stato un grande piacere, umano e professionale. Anche perché quando hai a che fare con un regista che è stato sul palcoscenico, soprattutto come cantante, l'attenzione del regista stesso è molto più musicale e non soltanto scenica e questo aiuta a superare ogni difficoltà". E mentre è concentrato sugli ultimi ritocchi alle esecuzioni della partitura, che nel "Barbiere" nasconde molte insidie, per i virtuosismi individuali di gruppo cui sono chiamati sia i cantanti che l'Orchestra, che richiedono disciplina e grande concentrazione, Daniele Agiman è atteso da diversi impegni futuri: a fine anno a Pesaro con l'Orchestra con cui collabora da anni (l'Orchestra sinfonica Rossini) per il consueto concerto di Capodanno e da febbraio a marzo del prossimo anno, all'estero (Giappone, Corea, Macedonia). Impegni questi ultimi ancora sub iudice perché condizionati dall'evoluzione della pandemia.

Autore: Giuseppe Di Donna

 Valuta questo sito



In Evidenza +

[Home Page](#) » [Canali](#) » [Archivi](#) » [Notizie](#) » lettura Notizie e Comunicati

Condividi



Verso "Il Barbiere di Siviglia", in scena al Rendano di Cosenza venerdì 3 dicembre. L'allestimento, che

segna il ritorno dell'opera nel teatro di tradizione cosentino, svelato dal regista Daniele Piscopo

In questa pagina

[Ricerca Notizie e Comunicati](#)[Archivio Comunicati Stampa](#)

IL BARBIERE DI SIVIGLIA
di G. Rossini
libretto di C. Sterbini

Personaggi ed interpreti
Figaro Gianni Giuga
Rosina Anna Doris Capitelli

30 nov 2021

Si riaccendono i riflettori sull'opera lirica al Teatro Rendano di Cosenza. Evento di spicco della programmazione di "Torniamo all'Opera", la stagione lirico-sinfonica e concertistica promossa, insieme al Comune di Cosenza, dall'Associazione "Orfeo Stillo" (direttore artistico Luigi Stillo e direttore organizzativo Giusy Ferrara) sarà l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, in programma venerdì 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano. L'opera sarà diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro Daniele Agiman, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro che venerdì prossimo prenderà per mano la giovane Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". Agiman è una vecchia conoscenza del "Rendano" di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo. La regia è, invece di Daniele Piscopo, figura poliedrica della scena artistica italiana che proviene da una lunga esperienza di cantante (baritono) e che, mettendo a frutto anche i suoi studi e le sue ricerche nel campo dell'arte, soprattutto contemporanea, si è dedicato con successo ed unanimi apprezzamenti alla regia lirica. Un altro suo "Barbiere" è stato portato in tournée, l'estate scorsa, in Svizzera, tra le varie città del Ticino: Lugano, Bellinzona, Locarno. Pur essendo molto legato alla tradizione e dichiarandosi pienamente rispettoso della partitura, scritta nel 1816, il regista (anche

autore del progetto scenico) spiega le ragioni che lo hanno spinto a mettere in scena "Il Barbiere di Siviglia" con un pensiero rivolto soprattutto ai giovani. "Per favorire l'approccio di chi si accosta alla visione di un'opera per la prima volta – spiega Piscopo – ho utilizzato sì elementi scenici assolutamente teatrali, con pedane molto schematiche e molto in voga nel teatro classico, dove, ho, però, adagiato degli elementi assolutamente tradizionali con un richiamo al colore blu, che per me è il colore per eccellenza degli elementi scenografici ed anche cromatici. Per far sì che l'allestimento risultasse più accattivante ho giocato su questo forte richiamo cromatico che evoca da vicino la concezione dell'azulejos che è la decorazione tipica di Siviglia. I costumi, invece, riflettono la tradizione". C'è chi dice che i suoi allestimenti ed anche quello del Rendano che andrà in scena venerdì 3 dicembre, siano influenzati dalla sua provenienza dal mondo dell'arte, avendo Piscopo anche frequentato l'Accademia delle belle arti di Carrara. "In effetti è un po' così – risponde – perché un regista che mette in scena un allestimento vi trasferisce in tutto o in parte la sua storia. E in un artista visionario come lo sono io questo è più facile che avvenga". Daniele Piscopo ha svolto per 10 anni un'interessante ed apprezzabile carriera di baritono ed è curioso ritrovare nelle sue performance belcantistiche il ruolo di Don Bartolo nel "Barbiere di Siviglia". "L'ho fatto diverse volte – ammette – e l'edizione più importante è stata quella di Stresa con la direzione di Gianandrea Noseda. Quando un'opera poi si mette in scena da regista, è più facile porre il cantante nelle condizioni di poter cantare nel modo più corretto e giusto possibile. Avendolo provato su me stesso e sapendo cosa vuol dire cantare arie impegnative come quelle di Bartolo (tra quelle più difficili del repertorio buffo) ho saputo costruire sul cantante che interpreta Bartolo, Matteo D'Apolito, che è un bravissimo interprete, una scena che spero sia di gradimento per il pubblico". E a proposito di cantanti, un altro punto di forza di questo allestimento è il cast vocale, costituito quasi interamente da giovani in carriera: Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). "Tutti giovani meravigliosi – dice di loro Daniele Piscopo –. Tutti trentenni in carriera, veramente lanciatissimi e per un "Barbiere di Siviglia" ci vogliono i giovani perché c'è un'energia giustificata anche dal periodo buio che gli artisti hanno attraversato a causa della pandemia e delle chiusure dei teatri e quindi ritornare sul palcoscenico ora ha qualcosa di veramente liberatorio. E speriamo che anche il pubblico percepisca questa voglia di rinascita". Il Coro Lirico "Cilea" sarà diretto da Bruno Tirotta. La "prima" del 3 dicembre sarà preceduta, giovedì 2 dicembre, dalla matinée riservata alle scuole, alle ore 10,30. L'Orchestra del Mediterraneo che venerdì sarà diretta dal maestro Daniele Agiman, la mattinata del 2 dicembre sarà invece guidata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo.

Autore: Giuseppe Di Donna





Giornale online di Cosenza e provincia
Montalto Uff. (CS)
MOM
montessori
montalto
Nido e Casa dei Bambini

Gravitalia, 13 - 87046
Montalto Uff. (CS)
DA 0 A 6 ANNI

0984 406855

CHIAMA
PER UN
APPUNTAMENTO
IN SEDE

OROCASH®
INTERNATIONAL

Cosenza, al Teatro Rendano in scena "Il Barbiere di Siviglia" il 3 dicembre

Si riaccendono i riflettori sull'opera lirica al Teatro Rendano di Cosenza. Evento di spicco della programmazione di "Torniamo all'Opera", la stagione lirico-sinfonica e concertistica promossa, insieme al Comune di Cosenza, dall'Associazione "Orfeo Stillo" sarà l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, in programma venerdì 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30

Arte Musica e Spettacolo, Comunicati Stampa, Eventi, News

30/11/2021 17:11

redazione



X CLOSE

€170

€260

€850

€280

Sponsorizzata | Business Focus

232
Shares

232

Verso "Il Barbiere di Siviglia", in scena al Rendano di Cosenza venerdì 3 dicembre. L'allestimento, che segna il ritorno dell'opera nel teatro di tradizione cosentino, svelato dal regista Daniele Piscopo.

Si riaccendono i riflettori sull'opera lirica al Teatro Rendano di Cosenza. Evento di spicco della programmazione di "Torniamo all'Opera", la stagione lirico-sinfonica e concertistica promossa, insieme al Comune di Cosenza, dall'Associazione "Orfeo Stillo" (direttore artistico Luigi Stillo e direttore organizzativo Giusy Ferrara) sarà l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini, in programma venerdì 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano.



Daniele Agiman

L'opera sarà diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro **Daniele Agiman**, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro che venerdì prossimo prenderà per mano la giovane Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". Agiman è una vecchia conoscenza del "Rendano" di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo. La regia è, invece di Daniele Piscopo, figura poliedrica della scena artistica italiana che proviene da una lunga esperienza di cantante (baritono) e che, mettendo a frutto anche i suoi studi e le sue ricerche nel campo dell'arte, soprattutto contemporanea, si è dedicato con successo ed unanimi apprezzamenti alla regia lirica.

Un altro suo "Barbiere" è stato portato in tournée, l'estate scorsa, in Svizzera, tra le varie città del Ticino: Lugano, Bellinzona, Locarno.

Pur essendo molto legato alla tradizione e dichiarandosi pienamente rispettoso della partitura, scritta nel 1816, il regista (anche autore del progetto scenico) spiega le ragioni che lo hanno spinto a mettere in scena "Il Barbiere di Siviglia" con un pensiero rivolto soprattutto ai giovani. "Per favorire l'approccio di chi si accosta alla visione di un'opera per la prima volta - spiega Piscopo - ho utilizzato sì elementi scenici assolutamente teatrali, con pedane molto schematiche e molto in voga nel teatro classico, dove, ho, però, adagiato degli elementi assolutamente tradizionali con un richiamo al colore blu, che per me è il colore per eccellenza degli elementi scenografici ed anche cromatici.

X CLOSE

€170

€260

€850

€280

mette in scena un allestimento vi trasferisce in tutto o in parte la sua storia. E in un artista visionario come lo sono io questo è più facile che avvenga".



il regista Daniele Piscopo

Daniele Piscopo ha svolto per 10 anni un'interessante ed apprezzabile carriera di baritono ed è curioso ritrovare nelle sue performance belcantistiche il ruolo di Don Bartolo nel "Barbiere di Siviglia".

"L'ho fatto diverse volte - ammette - e l'edizione più importante è stata quella di Stresa con la direzione di Gianandrea Noseda. Quando un'opera poi si mette in scena da regista, è più facile porre il cantante nelle condizioni di poter cantare nel modo più corretto e giusto possibile. Avendolo provato su me stesso e sapendo cosa vuol dire cantare arie impegnative come quelle di Bartolo (tra quelle più difficili del repertorio buffo) ho saputo costruire sul cantante che interpreta Bartolo, Matteo D'Apolito, che è un bravissimo interprete, una scena che spero sia di gradimento per il pubblico".

E a proposito di cantanti, un altro punto di forza di questo allestimento è il cast vocale, costituito quasi interamente da giovani in carriera: Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). "Tutti giovani meravigliosi - dice di loro Daniele Piscopo -. Tutti trentenni in carriera, veramente lanciatissimi e per un "Barbiere di Siviglia" ci vogliono i giovani perché c'è un'energia giustificata anche dal periodo buio che gli artisti hanno attraversato a causa della pandemia e delle chiusure dei teatri e quindi ritornare sul palcoscenico ora ha qualcosa di veramente liberatorio.

E speriamo che anche il pubblico percepisca questa voglia di rinascita". Il Coro Lirico "Cilea" sarà diretto da Bruno Tirotta.

La "prima" del 3 dicembre sarà preceduta, giovedì 2 dicembre, dalla matinée riservata alle scuole, alle ore 10,30. L'Orchestra del Mediterraneo che venerdì sarà diretta dal maestro Daniele Agiman, la mattinata del 2 dicembre sarà invece guidata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo.

Commenta la News

0 commenti

Commenti: 0

Ordina per Meno recenti

Aggiungi un commento...

Spettacoli

Al Rendano è tornata l'opera lirica

Donatella Chiodo

E se tutto il teatro diventasse un palcoscenico? E se il pubblico fosse coinvolto dagli scherzi del cantante? Domenica scorsa al Teatro Rendano è stata presentata al pubblico una produzione sinfonica non convenzionale. Una serata che ha rappresentato la continuazione della Stagione "Torniamo all'Opera" del Teatro Rendano, un cartellone a cura dell'Associazione Musicale Orfeo Stillo, con la direzione artistica del M. Luigi Stillo. In scena "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa, divertente intermezzo buffo unico nel suo genere per la presenza di un solo cantante, una parodia del maestro di cappella e una godibile satira dell'ambiente teatrale settecentesco.

Alessandro Tirotta, protagonista principale, si è giostrato con bravura nel raro doppio ruolo di direttore d'orchestra e bassobaritono coinvolgendo tutti gli orchestrali, i loro strumenti, e il pubblico che si è ben lasciato trascinare nella brillante performance di Teatro musicale, decretandone il pieno successo. Nella seconda parte della serata Alessandro Tirotta ha interpretato invece la bellissima V Sinfonia di Schubert eseguita in maniere elegante e bel equilibrata sia nei delicati cantabili che nelle parti vigorose e briose con un'ottima prestazione dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola.

L'attenzione è rivolta al ritorno dell'opera lirica al Teatro Rendano dopo anni di fermo; previsto nel cartellone il Barbiere di Siviglia, produzione interamente calabrese, che andrà in scena il 3 Dicembre alle ore 20.30 sotto la bacchetta di Daniele Agiman e la regia di Daniele Piscopo, entrambi protagonisti della conferenza concerto di presentazione dell'opera unitamente al cast, interessante approfondimento, util per un ascolto più consapevole dell'opera. Il Rendano sembra riprendere vigore e spalanca le sue porte al mondo dell'opera lirica. Come ai vecchi tempi giovedì 2 Dicembre alle ore 10.30 ci sarà l'anteprima del Barbiere rivolta alle scuole, un'occasione per i giovani, ma per tutti, di riasaporare un po' di normalità.


[Home](#) > [Cultura](#)

Cultura

ADVERTISEMENT

Cosenza, al Teatro Rendano successo per “Il maestro di cappella”

Il 3 dicembre tornerà in scena l'opera lirica con "Il barbiere di Siviglia"

[Redazione](#) - 23 Novembre 2021 18:30



ADVERTISEMENT

Studia OnLine!

[SCOPRI DI PIÙ](#)

ULTIMI ARTICOLI



[Cosenza, live
calciomercato: la
Reggiana chiede
Hristov ai rossoblù](#)

Cosenza Calcio

1 Settembre 2022 16:52



[Cosenza, live
calciomercato:
Vigorito ai saluti. E'
vicinissimo al Como](#)

Cosenza Calcio

1 Settembre 2022 16:44



[Cosenza, live
calciomercato: si
studia il ritorno di
Camigliano](#)

Cosenza Calcio

1 Settembre 2022 16:30

Diverte ed entusiasma “Il maestro di cappella” andato in scena al Teatro Paganini per la stagione lirico-sinfonica “Torniamo all’opera”, promossa dalla associazione musicale “Orfeo Stillo”, insieme al Comune di Cosenza, per la

direzione artistica del maestro Luigi Stillo.

Un divertissement in piena regola "Il maestro di cappella" di Domenico Cimarosa, monologo comico in un atto, composto probabilmente tra il 1786 e il 1793 e basato su un libretto di produzione ignota. L'operina è unica nel suo genere in quanto, diversamente da tutti gli altri intermezzi settecenteschi, si fonda essenzialmente sulla presenza di un solo cantante, il maestro di cappella per l'appunto. La produzione sinfonica è stata molto apprezzata dal pubblico anche per la sua non convenzionalità, almeno nella prima parte, quando Alessandro Tirotta, nel raro doppio ruolo di pregevolissima bacchetta e basso baritono, ha giocato amabilmente con il ruolo del direttore d'orchestra, ma anche con tutti gli orchestrali e i loro strumenti, sino a coinvolgere il pubblico che si è lasciato trascinare nella brillante performance di teatro musicale, decretandone il pieno successo sottolineato da molti battimani.



Compra azioni senza pagare commissioni con eToro

eToro

Occuparci del tuo Van è la nostra missione.

Il tuo Van è immatricolato entro il 31.12.2018?
Ti aspettiamo nei Service Mercedes-Benz!

Mercedes-Benz Vans

Nella seconda parte, sempre Tirotta, forte della sua consumata esperienza che ne ha imposto il talento sia in un'intensa attività concertistica che da solista e da direttore in numerosi teatri, enti lirici e prestigiose sale da concerto (sia in Italia che all'estero) ha interpretato, invece, la bellissima V Sinfonia di Franz Schubert, eseguita in maniera elegante e ben equilibrata, sia nei delicati cantabili che nelle parti vigorose e briose. Sicura la prestazione dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", il cui primo violino Manuel Arlia potrà essere ulteriormente apprezzato, sempre all'interno della Stagione "Torniamo all'Opera", anche nel repertorio da camera, domenica 5 dicembre, alle 18 con il Dionysius Piano Trio.

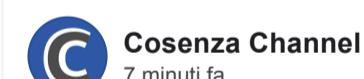
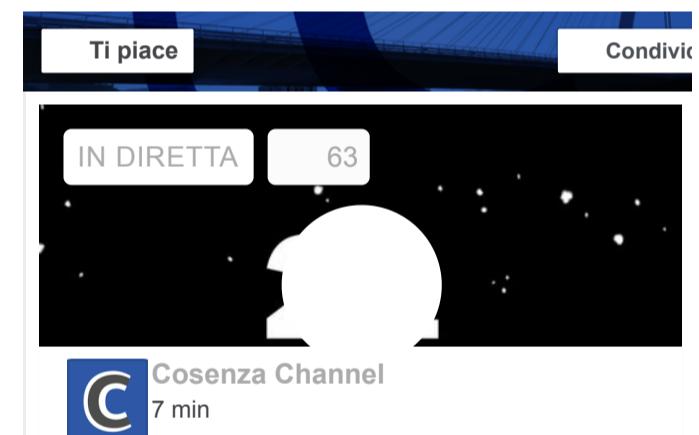
ADVERTISEMENT

Blitz contro la 'ndrangheta a Cosenza, è servito un mese per preparare la maxi retata

Cronaca 1 Settembre 2022 16:22

Arresti a Cosenza, i 5 stelle di Rende: «Dimissioni immediate di Manna e Munno»

Politica 1 Settembre 2022 16:11



Poche ore alla chiusura del calciomercato: il Cosenza cerca un ultimo colpo, la Reggina tratta ad oltranza per Hernani e il Crotone continua a cercare un attaccante. Tutte le trattative e le risposte alle vostre domande!



Giornale online di Cosenza e provincia

OROCASH®
 INTERNATIONAL

montessorimontalto.it

C.so Italia, 13 - 87046
Montalto Uff. (CS)

DA 0 A 6 ANNI

CHIAMA
PER UN
APPUNTAMENTO
IN SEDIE

0984 406855

Diverte ed entusiasma al Rendano di Cosenza "Il Maestro di Cappella"

Diverte ed entusiasma "Il Maestro di Cappella" andato in scena al Teatro "Rendano" per la stagione lirico-sinfonica "Torniamo all'Opera", promossa dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", insieme al Comune di Cosenza, per la direzione artistica del maestro Luigi Stillo.

Arte Musica e Spettacolo, Comunicati Stampa, Eventi, News

23/11/2021 17:11

redazione



Emergenza Ucraina

Dona per proteggere i bambini!

**Dona per proteggere
i bambini!**

12
Shares

12

Diverte ed entusiasma al Rendano di Cosenza "Il Maestro di Cappella"

Diverte ed entusiasma "Il Maestro di Cappella" andato in scena al Teatro "Rendano" per la stagione lirico-sinfonica "Torniamo all'Opera", promossa dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", insieme al Comune di Cosenza, per la direzione artistica del maestro Luigi Stillo.



un momento del Maestro di Cappella

Un divertissement in piena regola "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa, monologo comico in un atto, composto probabilmente tra il 1786 e il 1793 e basato su un libretto di produzione ignota.

L'operina è unica nel suo genere in quanto, diversamente da tutti gli altri intermezzi settecenteschi, si fonda essenzialmente sulla presenza di un solo cantante, il maestro di cappella per l'appunto.

La produzione sinfonica è stata molto apprezzata dal pubblico anche per la sua non convenzionalità, almeno nella prima parte, quando Alessandro Tirotta, nel raro doppio ruolo di pregevolissima bacchetta e basso baritono, ha giocato amabilmente con il ruolo del Direttore d'orchestra, ma anche con tutti gli orchestrali e i loro strumenti, sino a coinvolgere il pubblico che si è lasciato trascinare nella brillante performance di Teatro musicale, decretandone il pieno successo sottolineato da molti battimani.

Nella seconda parte, sempre Tirotta, forte della sua consumata esperienza che ne ha imposto il talento sia in un'intensa attività concertistica che da solista e da direttore in numerosi Teatri, Enti lirici e prestigiose Sale da Concerto (sia in Italia che all'estero) ha interpretato, invece, la bellissima V Sinfonia di Franz Schubert, eseguita in maniera elegante e ben equilibrata, sia nei delicati cantabili che nelle parti vigorose e briose. Sicura la prestazione dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", il cui primo violino Manuel Arlia, potrà essere ulteriormente apprezzato, sempre all'interno della Stagione "Torniamo all'Opera", anche nel repertorio da camera, domenica 5 Dicembre, alle ore 18,00 con il Dionysius Piano Trio.

L'attenzione è rivolta adesso tutta per il ritorno dell'opera lirica al Teatro Rendano con "Il Barbiere di Siviglia" che andrà in scena il 3 Dicembre alle ore 20,30.

A dirigere l'Orchestra sarà l'esperta bacchetta del maestro Daniele Agiman, mentre la regia è di Daniele Piscopo. Entrambi saranno anche i protagonisti della conferenza concerto di presentazione dell'opera, unitamente al cast, il 27 Novembre alle ore 18,00, nella sala "Quintieri" del Rendano, interessante



**Diverte ed entusiasma al Rendano "Il Maestro di Cappella"****23 nov 2021**

Diverte ed entusiasma "Il Maestro di Cappella" andato in scena al Teatro "Rendano" per la stagione lirico-sinfonica "Torniamo all'Opera", promossa dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", insieme al Comune di Cosenza, per la direzione artistica del maestro Luigi Stillo.

Un divertissement in piena regola "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa, monologo comico in un atto, composto probabilmente tra il 1786 e il 1793 e basato su un libretto di produzione ignota. L'operina è unica nel suo genere in quanto, diversamente da tutti gli altri intermezzi settecenteschi, si fonda essenzialmente sulla presenza di un solo cantante, il maestro di cappella per l'appunto. La produzione sinfonica è stata molto apprezzata dal pubblico anche per la sua non convenzionalità, almeno nella prima parte, quando Alessandro Tirotta, nel raro doppio ruolo di pregevolissima bacchetta e basso baritono, ha giocato amabilmente con il ruolo del Direttore d'orchestra, ma anche con tutti gli orchestrali e i loro strumenti, sino a coinvolgere il pubblico che si è lasciato trascinare nella brillante performance di Teatro musicale, decretandone il pieno successo sottolineato da molti battimani.

Nella seconda parte, sempre Tirotta, forte della sua consumata esperienza che ne ha imposto il talento sia in un'intensa attività concertistica che da solista e da direttore in numerosi Teatri, Enti lirici e prestigiose Sale da Concerto (sia in Italia che all'estero) ha interpretato, invece, la bellissima V Sinfonia di Franz Schubert, eseguita in maniera

In questa pagina[Ricerca Notizie e Comunicati](#)[Archivio Comunicati Stampa](#)

elegante e ben equilibrata, sia nei delicati cantabili che nelle parti vigorose e briose. Sicura la prestazione dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", il cui primo violino Manuel Arlia, potrà essere ulteriormente apprezzato, sempre all'interno della Stagione "Torniamo all'Opera", anche nel repertorio da camera, domenica 5 Dicembre, alle ore 18,00 con il Dionysius Piano Trio.

L'attenzione è rivolta adesso tutta per il ritorno dell'opera lirica al Teatro Rendano con "Il Barbiere di Siviglia" che andrà in scena il 3 Dicembre alle ore 20,30. A dirigere l'Orchestra sarà l'esperta bacchetta del maestro Daniele Agiman, mentre la regia è di Daniele Piscopo. Entrambi saranno anche i protagonisti della conferenza concerto di presentazione dell'opera, unitamente al cast, il 27 Novembre alle ore 18,00, nella sala "Quintieri" del Rendano, interessante approfondimento, utile per un ascolto più consapevole dell'opera. Giovedì 2 Dicembre, invece, alle ore 10,30, in programma, inoltre, l'anteprima del Barbiere di Siviglia riservata alle scuole.

L'organizzazione ricorda che la stagione si sta svolgendo e si continuerà a svolgere nella massima sicurezza e con il rispetto delle norme anti-covid in vigore.

Info: www.associazionestillo.it (tel.0982.585567)

Biglietti: www.inprimafila.net (tel.0984.795699

 Valuta questo sito



Comune di Cosenza

Recapiti e contatti

Piazza dei Bruzi, 1 - 87100 Cosenza (CS)

PEC comunedicosenza@superpec.eu

Centralino +39.0984.8131

P. IVA 00314410788

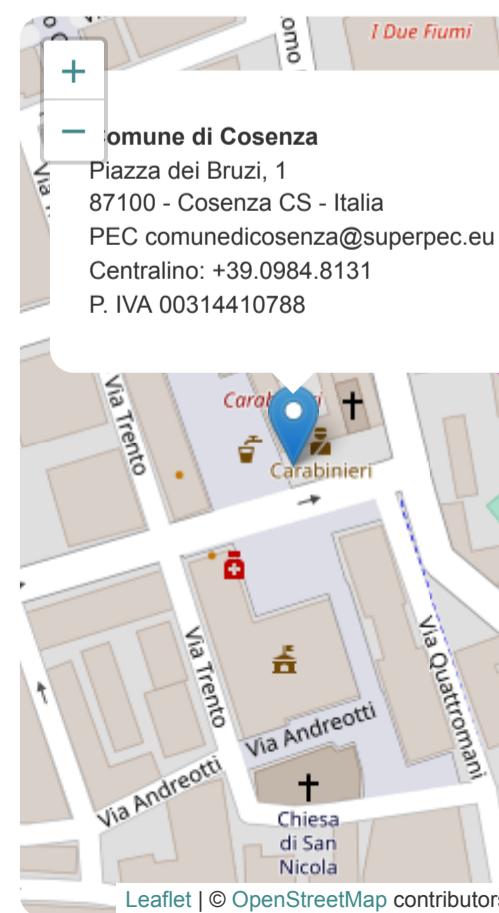
C.F. 00347720781

[Amministrazione Trasparente](#)

[Albo Pretorio On Line](#)

[Scrivi al Comune](#)

[Mappa del sito](#)



Utilità

[Accessibilità](#)

[Privacy](#)

[Cookie policy](#)

[Posta elettronica certificata](#)

[IBAN](#)

[Fatturazione elettronica](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA

Domenica 21 novembre 2021
ANNO 21 - N. 321 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852826 - fax 0984 853893
- email cosenza@quotidianodelsud.it
In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]



Mediocrati

Gruppo Bancario
Cooperativo Iccrea

■ LO SPETTACOLO Al Rendano Il Maestro di Cappella All'opera con l'Orfeo Stillo

DI particolare interesse l'appuntamento di domenica 21 novembre, alle 18, al Teatro Rendano per la stagione lirico-sinfonica, promossa, nel teatro di tradizione cosentino, dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo" insieme all'amministrazione comunale e al Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza. Il titolo in programma è "Il Maestro di Cappella", divertente intermezzo (monologo comico) in un atto, composto da Domenico Cimarosa, probabilmente tra il 1786 e il 1793, basato su un libretto di produzione ignota.

L'operina è unica nel suo genere in quanto, diversamente da tutti gli altri intermezzi settecenteschi, si fonda essenzialmente sulla presenza di un solo cantante, il maestro di cappella per l'appunto. Proprio per la particolarità di avere un personaggio soltanto, non è stata ancora scartata l'ipotesi che questo lavoro fosse stato scritto originariamente come un ampliamento di un'aria per

basso o di una cantata comica. Questo componimento è una parodia del maestro di cappella settecentesco ed è affine come tipologia a quei lavori che satireggiavano sull'ambiente teatrale ai quali appartiene anche un altro lavoro scritto da Cimarosa nel 1786, "L'impresario in angustie".

Al Teatro Rendano domenica 21 novembre, nella duplice veste di direttore d'orchestra e cantante (bassobaritono) si cimenterà Alessandro Tirotta, alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". Tirotta può essere considerato un enfant prodige, per aver intrapreso gli studi musicali a quattro anni, diplomandosi poi in violino in giovanissima età e perfezionandosi con Francesco Manara (primo violino del Teatro alla Scala di Milano). Come cantante si è poi formato sotto la guida del padre, il maestro Gaetano Tirotta. Ha svolto un'intensa attività concertistica sia da solista che da direttore.



Giornale online di Cosenza e provincia
MOM
Montessori
montalto
Nido e Casa dei Bambini

Gravellata, 13 - 87046
Montalto Uff. (CS)

DA 0 A 6 ANNI

0984 406855

CHIAMA
PER UN
APPUNTAMENTO
IN SEDE

OROCASH®
INTERNATIONAL

Cosenza, al Rendano Alessandro Tirotta dirige l'Orchestra "San Francesco di Paola"

Al Rendano domenica 21 novembre "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa per la stagione "Torniamo all'Opera", promossa dall'Associazione "Orfeo Stillo"

Arte Musica e Spettacolo, Comunicati Stampa, Eventi, News

20/11/2021 08:11

redazione



Packaging su misura in 48h.

Con Packly progetta il tuo packaging di qualità in 3 passaggi e a costi concorrenziali. Packly



dal botteghino alla prestampa

iTicket

32
Shares

32

Alessandro Tirotta al Teatro Rendano di Cosenza

Di particolare interesse l'appuntamento di domenica 21 novembre, alle ore 18,00, al Teatro Rendano per la stagione lirico-sinfonica, promossa, nel teatro di tradizione cosentino, dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo" insieme all'Amministrazione comunale e al Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza.

Il titolo in programma è "Il Maestro di Cappella", divertente intermezzo (monologo comico) in un atto, composto da Domenico Cimarosa, probabilmente tra il 1786 e il 1793, basato su un libretto di produzione ignota.



Alessandro Tirotta al Teatro Rendano di Cosenza

L'operina è unica nel suo genere in quanto, diversamente da tutti gli altri intermezzi settecenteschi, si fonda essenzialmente sulla presenza di un solo cantante, il maestro di cappella per l'appunto.

Proprio per la particolarità di avere un personaggio soltanto, non è stata ancora scartata l'ipotesi che questo lavoro fosse stato scritto originariamente come un ampliamento di un'aria per basso o di una cantata comica.

Questo componimento è una parodia del maestro di cappella settecentesco ed è affine come tipologia a quei lavori che satireggiavano sull'ambiente teatrale ai quali appartiene anche un altro lavoro scritto da Cimarosa nel 1786, "L'impresario in angustie".

Al Teatro Rendano domenica 21 novembre, nella duplice veste di direttore d'orchestra e cantante (bassobaritono) si cimenterà Alessandro Tirotta, alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola".

Tirotta può essere considerato un enfant prodige, per aver intrapreso gli studi musicali a quattro anni, diplomandosi poi in violino in giovanissima età e perfezionandosi con Francesco Manara (primo violino del Teatro alla Scala di Milano). Come cantante si è poi formato sotto la guida del padre, il maestro Gaetano Tirotta.

Ha svolto un'intensa attività concertistica sia da solista che da direttore in numerosi Teatri, Enti lirici e prestigiose Sale da Concerto sia in Italia che all'estero (Giappone, Cina, Spagna, India ecc.), diretto, tra gli altri, da Riccardo Muti e Daniel Oren.

X CLOSE



(<https://www.milano.zone/>)

MILANO ALL NEWS (HTTP://WWW.MILANO.ZONE/)

HOME (/)

CULTURA (/CATEGORY/CULTURA-A-MILANO/)

LIBRI (/CATEGORY/BOOKS/)

MILANO NEWS (/CATEGORY/MILAN-ITALY-IN-ENGLISH/)

BOOKS (/CATEGORY/BOOKS-AND-GUIDES/)

POSTED ON 19 NOVEMBRE 2021 (/2021/11/19/DOMENICA-21-AL-RENDANO-%C2%93IL-MAESTRO-DI-CAPPELLA%C2%94-DI-DOMENICO-CIMAROSA), BY MILANO.ZONE ([HTTPS://WWW.MILANO.ZONE/AUTHOR/ADMIN/](https://www.milano.zone/author/admin/)).

Domenica 21 al Rendano “Il Maestro di Cappella” di Domenico Cimarosa

Domenica 21 al Rendano “Il Maestro di Cappella” di Domenico Cimarosa

19 nov 21 Di particolare interesse l'appuntamento di domenica 21 novembre, alle ore 18,00, al Teatro Rendano per la stagione...

Categories

Books and guides

(/category/books-and-guides/)

Expo 2015

(/category/expo-2015/)

Libri e guide

(/category/books/)

Milan in English

(/category/milan-italy-in-english/)

Milan Expo 2015

(/category/milan-italy-in-english/milan-expo-2015/)

Fonte

(<http://www.nuovacosenza.com/hint/21/nov/19/maestrocappella.html>)

MILANO CULTURA (/CATEGORY/CULTURA-A-MILANO/)

TAGGED [CINEMA](#) (/TAG/CINEMA/), [CULTURA](#) (/TAG/CULTURA/), [MANIFESTAZIONI](#) (/TAG/MANIFESTAZIONI/), [MILANO](#) (/TAG/MILANO-2/), [MOSTRE](#) (/TAG/MOSTRE/), [MUSEI](#) (/TAG/MUSEI/), [TEATRO](#) (/TAG/TEATRO/).

Milano

(/category/milano/)

Milano cultura

(/category/cultura-a-milano/)

Privacy

(/category/privacy/)

Uncategorized

(/category/varie/)

Latest Posts

“50 anni da Libidine”: il nuovo concert-show di Jerry Calà approda al Bagno Bleck 210
(/2022/09/01/50-anni-da-libidine-il-nuovo-concert-show-di-jerry-cala-approda-al-bagno-bleck-210/)

balanced odds,
Nerazzurri just ahead-breakinglatest.news-Breaking Latest News
(/2022/09/01/balanced-odds-nerazzurri-just-ahead-breakinglatest-news-breaking-latest-news/)

Vacanze a settembre nel Mediterraneo, tra gastronomia e ville private

(/2022/09/01/vacanze-a-settembre-nel-mediterraneo-tra-

Lascia un commento

IL TUO INDIRIZZO EMAIL NON SARÀ PUBBLICATO. I CAMPI OBBLIGATORI SONO CONTRASSEGNOTI *

COMMENTO *

NOME *

EMAIL *



Non sono un robot

reCAPTCHA
Privacy - Termini

INVIA COMMENTO

Questo sito usa Akismet per ridurre lo spam. [Scopri come i tuoi dati vengono elaborati](#) (<https://akismet.com/privacy/>).

**Al Rendano domenica 21 novembre "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa per la stagione****"Torniamo all'Opera", promossa dall'Associazione "Orfeo Stillo"****19 nov 2021**

Di particolare interesse l'appuntamento di domenica 21 novembre, alle ore 18,00, al Teatro Rendano per la stagione lirico-sinfonica, promossa, nel teatro di tradizione cosentino, dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo" insieme all'Amministrazione comunale e al Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza. Il titolo in programma è "Il Maestro di Cappella", divertente intermezzo (monologo comico) in un atto, composto da Domenico Cimarosa, probabilmente tra il 1786 e il 1793, basato su un libretto di produzione ignota. L'operina è unica nel suo genere in quanto, diversamente da tutti gli altri intermezzi settecenteschi, si fonda essenzialmente sulla presenza di un solo cantante, il maestro di cappella per l'appunto. Proprio per la particolarità di avere un personaggio soltanto, non è stata ancora scartata l'ipotesi che questo lavoro fosse stato scritto originariamente come un ampliamento di un'aria per basso o di una cantata comica. Questo componimento è una parodia del maestro di cappella settecentesco ed è affine come tipologia a quei lavori che satireggiavano sull'ambiente teatrale ai quali appartiene anche un altro lavoro scritto da Cimarosa nel 1786, "L'impresario in angustie". Al Teatro Rendano domenica 21 novembre, nella duplice veste di direttore d'orchestra e cantante (bassobaritono) si cimenterà Alessandro Tirotta, alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". Tirotta può essere considerato un enfant prodige, per aver intrapreso gli studi musicali a quattro anni, diplomandosi poi in violino in giovanissima età e perfezionandosi con Francesco Manara (primo violino del Teatro alla

In questa pagina[Ricerca Notizie e Comunicati](#)[Archivio Comunicati Stampa](#)

Scala di Milano). Come cantante si è poi formato sotto la guida del padre, il maestro Gaetano Tirotta. Ha svolto un'intensa attività concertistica sia da solista che da direttore in numerosi Teatri, Enti lirici e prestigiose Sale da Concerto sia in Italia che all'estero (Giappone, Cina, Spagna, India ecc.), diretto, tra gli altri, da Riccardo Muti e Daniel Oren. Dopo il debutto come Don Geronimo ne "Il Matrimonio segreto" di Cimarosa al Teatro Modena di Genova e dopo aver vinto diversi concorsi nazionali ed internazionali, ha interpretato ruoli di primo piano in numerose opere liriche.

Alessandro Tirotta è anche interprete di numerose cantate sacre, Messe ed Oratori di gran repertorio ed inediti, tra cui anche la Petite Messe Solennelle di Rossini e il Requiem e la Kronungmesse di Mozart. La grande esperienza internazionale accumulata come violinista e solista lirico in palcoscenici prestigiosi gli conferiscono un importante bagaglio di conoscenze che trovano una forte inclinazione nella direzione dell'opera lirica. La seconda parte del programma di domenica 21 novembre al Rendano prevede l'esecuzione, da parte dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", della V Sinfonia di Franz Schubert, composta dall'autore all'età di 18 anni e che può essere considerata l'inizio del passaggio verso la sua maturità artistica. Nella precedente quarta sinfonia il compositore si era ispirato a forme beethoveniane, qui il modello è Mozart, con il palese riferimento alla sinfonia K. 550; tuttavia, le ridotte dimensioni e la sobrietà dell'organico orchestrale fanno trasparire gli intenti di una destinazione cameristica.

Prevendita :INPRIMAFILA – Via G. Marconi, 140, Cosenza – tel. 0984.795699

www.inprimafila.net.

 Valuta questo sito



Comune di Cosenza

Recapiti e contatti

Piazza dei Bruzi, 1 - 87100 Cosenza (CS)

PEC comunedicosenza@superpec.eu

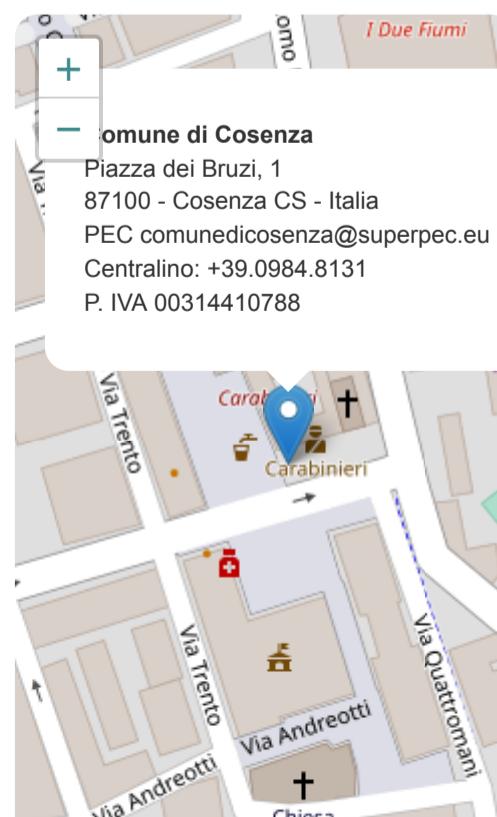
Centralino +39.0984.8131

P. IVA 00314410788

C.F. 00347720781

Amministrazione Trasparente

Albo Pretorio On Line



Utilità

[Accessibilità](#)

[Privacy](#)

[Cookie policy](#)

[Posta elettronica certificata](#)

[IBAN](#)

[Fatturazione elettronica](#)

Martedì 16 novembre 2021
ANNO 21 - N. 316 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
- email cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

■ TORNIAMO ALL'OPERA

Il soprano Teodoro conquista la platea



Il soprano Giorgia Teodoro e il pianista Luigi Stillo

ASSISTERE nella Sala Quintieri del Teatro Rendano al secondo appuntamento della stagione lirico-sinfonica, promossa dall'associazione Musicale "Orfeo Stillo" insieme all'amministrazione comunale e al Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza, è stato come sfogliare un album di ricordi in musica che hanno riammato da vicino la tradizione del melodramma italiano, punteggiata dalle arie cosiddette da salotto e da veri e propri estratti da opere immortali che hanno segnato la storia della nostra musica e dei grandi compositori italiani, tra pagine note ed altre meno conosciute.

L'ottima operazione di recupero e rivisitazione, già contenuta nel titolo del concerto, "Crepusculum: fogli d'album ed estratti d'opera", può ritenersi riuscita alla luce di quanto hanno espresso i protagonisti del concerto: il soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio

2019 "NuovoImiae" attribuito a Spoleto, ed il maestro Luigi Stillo che l'ha accompagnata al pianoforte. Per Giorgia Teodoro il concerto del "Rendano" è stata l'occasione per mettere in luce le sue indubbi qualità vocali e il suo talento, già apprezzati nel prestigioso concorso spoletino al quale ha preso parte due anni fa. Per Luigi Stillo si è trattato, invece, di un vero e proprio "ritorno a casa", essendo stato per diverso tempo, dal 1994 al 2008, maestro collaboratore e sostituto nelle stagioni liriche del teatro di tradizione cosentino.

Prossimo appuntamento domenica 21 novembre, alle 18, con "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa, intermezzo buffo nel quale il Maestro Alessandro Tirotta ricoprirà il doppio ruolo di bassobaritono e direttore dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola. Per informazioni: Pre-vendita dei biglietti: [inprimafila.net](http://www.inprimafila.net) - tel. 0984795699).



Giornale online di Cosenza e Provincia
MOM
Montessori
montalto
Nido e Casa dei Bambini

Gravatella, 13 - 87046
Montalto Uff. (CS)

DA 0 A 6 ANNI

0984 406855

CHIAMA
PER UN
APPUNTAMENTO
IN SEDE

OROCASH®
INTERNATIONAL

Successo al Rendano per “Vuelvo al Sur”, l’omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita

Parte con il piede giusto la seconda parte del cartellone di “Torniamo all’Opera”, promossa, insieme al Comune di Cosenza, al Teatro Rendano e al Conservatorio “Stanislao Giacomantonio”, dall’Associazione Musicale “Orfeo Stillo”.

Arte Musica e Spettacolo, Comunicati Stampa, Eventi, News

09/11/2021 15:11

redazione



NIKE

RAINBOW K

NORMA I

€170

€9,800

€22

SHOP NOW

Sponsorizzata | Business Focus

28
Shares

28

Successo al Rendano per "Vuelvo al Sur", l'omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita.

Parte con il piede giusto la seconda parte del cartellone di "Torniamo all'Opera", promossa, insieme al Comune di Cosenza, al Teatro Rendano e al Conservatorio "Stanislao Giacomantonio", dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con particolare apprezzamento, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale.



Luigi Stillo, Giusy Ferrara e Francesco Perri introducono lo spettacolo

Nella programmazione allestita fino alla fine dell'anno dal direttore artistico Luigi Stillo e dal direttore organizzativo Giusy Ferrara, la serata inaugurale ha riservato un posto speciale ad Astor Piazzolla, il grande compositore e musicista argentino, proprio mentre dappertutto si stanno svolgendo le celebrazioni dei cento anni dalla nascita di questa grande figura del mondo musicale che rivoluzionò il tango.

Ed il tango, nel concerto-spettacolo del Rendano, "Vuelvo al Sur", dal titolo della famosa canzone composta da Piazzolla su testo di Fernando Ezequiel Solanas, tra i registi più

rappresentativi del cinema argentino, ha avuto un ruolo centrale, in un connubio tra musica e danza unite per sublimare il tributo allo stesso compositore e musicista di Mar del Plata. Di particolare pregio le esecuzioni dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà in continua crescita e per l'occasione affidata alla direzione del Maestro Francesco Perri che ha curato anche le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni.

Impeccabili gli archi che si sono ben amalgamati con il virtuoso violinista solista Pasquale Allegretti Gravina che ha strappato moltissimi applausi al numeroso pubblico accorso.

Particolarmente incisivo il contributo che è venuto dallo stesso direttore d'orchestra Francesco Perri che al pianoforte ha punteggiato i suoi interventi con la tecnica ed i virtuosismi che gli sono universalmente riconosciuti. Non c'era miglior modo di rendere omaggio ad uno dei padri nobili del tango se non prevedendo la presenza in scena di autentici tanguersos.

E' esattamente quanto hanno fatto gli apprezzatissimi Ciccio Aiello e Ida Luchetta e l'elegante ballerina Eleonora Pasqua che hanno conferito allo spettacolo quel tocco coreografico quasi necessario (a firma dello



NIKE

RAINBOW K

NORMA I

€170

€9,800

€22

[SHOP NOW](#)

vuelvo al sur

non prima di aver eseguito la struggente “Vuelvo al Sur” che dava il titolo al concerto-spettacolo.

La standing ovation finale, oltre alle ripetute richieste di bis, prontamente soddisfatte, ha suggellato la serata che ha visto anche la presenza, tra il pubblico, del Sindaco Franz Caruso.

Prossimo appuntamento di “Torniamo all’Opera”, sabato 13 Novembre, sempre alle ore 18.00, con il concerto “Crepusculum: fogli d’album ed estratti d’opera”, protagonisti l’apprezzato soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 “Nuovolmaie”, ed il Maestro Luigi Stillo al pianoforte.

Info www.associazionestillo.it. Prevendita dei biglietti: [inprimafila](http://inprimafila.net) (www.inprimafila.net – tel.0984795699).

Commenta la News

0 commenti

Commenti: 0

Aggiungi un commento...

[Plug-in Commenti di Facebook](#)

Related Posts:

[Cosenza, al via la stagione concertistica “Torniamo all’Opera”](#)

[Per la prima volta Stravinskij al Teatro Rendano di Cosenza](#)

[Concerto “Andrea Pistilli & Friends” per il restauro del Sipario storico del Teatro Rendano](#)

[Al Rendano la seconda parte della 42^ Stagione Concertistica dell’Associazione Musicale “Quintieri”](#)

[FACEBOOK PAGE](#)



CosenzaPost.it

CosenzaPost.it e' un quotidiano online
Registrazione n. 6/2014 presso il tribunale di Cosenza
NUMERO ROC 35177



Direttore responsabile Rita Russo





HOME PAGE | DIRETTA | GUIDA TV | RISINTONIZZA | IL GRUPPO TEN | LO STAFF DI TEN TV | PROGRAMMI | NEWS | CONTATTI |

Home > Eventi > Successo al Rendano per "Vuelvo al Sur", l'omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita

[f](#) [t](#) [g](#) [in](#) [o](#)

SUCCESSO AL RENDANO PER "VUELVO AL SUR", L'OMMAGGIO AD ASTOR PIAZZOLLA PER I 100 ANNI DALLA NASCITA

scritto da Anna Franchino | 9 Novembre 2021 | 166 visite



You Might Be Interested In

- Dal primo Agosto parte la 17esima edizione del Magna Graecia Film Festival
- "Per una sanità partecipativa" all'Unical con Rubens Curia
- Gerece, Taverna e Morano scelti per "Caccia ai Tesori Arancioni"
- Al via riprese di Ever, opera prima di Giulio Ancora
- Le miss calabresi sfidano allo Scida
- Marco Mengoni il 26 novembre a Reggio Calabria

Parte con il piede giusto la seconda parte del cartellone di "Torniamo all'Opera", promossa, insieme al Comune di Cosenza, al Teatro Rendano e al Conservatorio "Statista Giacomo Antonio", dall'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con particolare apprezzamento, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale. Nella programmazione allestita fino alla fine dell'anno dal direttore artistico Luigi Stillo e dal direttore organizzativo Giuseppe Ferrara, la serata inaugurale ha riservato un posto speciale ad Astor Piazzolla, il grande compositore e musicista argentino, proprio mentre dappertutto si stanno svolgendo le celebrazioni dei cento anni dalla nascita di questa grande figura del mondo musicale che rivoluzionò il tango. Ed il tango, nel concerto-spettacolo del Rendano, "Vuelvo al Sur", dal titolo della famosa canzone composta da Piazzolla su testo di Fernando Enrique Solanas, tra i registi più rappresentativi del cinema argentino, ha avuto un ruolo centrale, in un connubio tra musica e danza unito per sublimare il brivido allo stesso compositore e musicista di Mar del Plata. Di particolare pregio le esecuzioni dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà in continua crescita e per l'occasione affidata alla direzione del Maestro Francesco Perri che ha curato anche le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni. Impeccabili gli archi che si sono ben amalgamati con il virtuoso violinista solista Pasquale Allegretti Gravina che ha strappato molissimi applausi al numeroso pubblico accorso. Particolamente incisivo il contributo che è venuto dallo stesso direttore d'orchestra Francesco Perri che al pianoforte ha punteggiato i suoi interventi con la tecnica ed i virtuosismi che gli sono universalmente riconosciuti. Non c'era miglior modo di rendere omaggio ad uno dei padri nobili del tango se non prevedendo la presenza in scena di autentici tangueros. E' esattamente quanto hanno fatto gli apprezzatissimi Ciccio Aiello e Ida Lupetta e l'elegante ballerina Eleonora Paquis che hanno conferito allo spettacolo quel tocco coreografico quasi necessario (a firma dello stesso Ciccio Aiello) che si è ben armonizzato con l'esecuzione delle pagine musicali scelte per celebrare Piazzolla: dall'ouverture "Mediación" alla celeberrima "Invenzione porto", a "Esquilo", fino a suscitare l'entusiasmo della platea nella riproposizione di brani come "Olvido" e "Mediango", non prima di aver eseguito lo smagliante "Vuelvo al Sur" che dava il titolo al concerto-spettacolo. La standing ovation finale, oltre alle ripetute richieste di bis, prontamente soddisfatte, ha suggerito la serata che ha visto anche la presenza, tra il pubblico, del Sindaco Francesco Caruso. Prossimo appuntamento di "Torniamo all'Opera", sabato 13 Novembre, sempre alle ore 18.00, con il concerto "Crepacuore: fogli d'album ed estratti d'opera", protagonisti l'apprezzato soprano Georgia Tedesco, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 "Nuovolmiae", ed il Maestro Luigi Stillo al pianoforte.

[L'OMMAGGIO AD ASTOR PIAZZOLLA PER I 100 ANNI DALLA NASCITA](#)

[SUCCESSO AL RENDANO PER "VUELVO AL SUR"](#)

[f](#) [t](#) [g](#) [in](#) [o](#)

Oggi in tv

Venerdì	■
01:00Rotonda	
07:00PRIMA PAGINA	
08:00Spazio Informativo	
09:30Spazio Informativo	
11:30Spazio Informativo	
13:00Prima Pagina	
14:30Caffè sul 12	
15:00Un Caffè sul 12 - Sport	
16:00Spazio Informativo	
17:30TG Ten	
17:30Televendette	
18:00Caffè sul 12 - Telenovela	
19:30Spazio Informativo	
20:30TG Ten	
21:00LA CALABRIA DEL CRIME	
22:30TG Ten	
23:00Un Caffè sul 12 - Sport	

[GNISCI PISCINE](#)



[HOTEL SAN FRANCESCO](#)



[CHIAMA SUBITO](#)

PER LA TUA PUBBLICITÀ SU

TEN
0984516311
329.7142013
[www.ten.it](#)

[prende](#) [prossimo](#)

[SBARCO NELLA LOCRIE. IN 49 ARRIVATI A BIANCO](#)

[CICLISMO: IL GIRO ITALIA TORNA IN CALABRIA PER L'EDIZIONE 2022](#)

POTREBBE PIACERTI ANCHE



[CASALI DEL MANCO, TUTTO PRONTO PER "ARENA CASALI" IL...](#)

31 Agosto 2022



[PIAZZA ST. MARINA - CASOLE BRUZIO](#)

24 Agosto 2022



[MANUELA ARCURI OSPITE AD ACRI PER L'EVENTO CINECONTRIAMOCI](#)

24 Agosto 2022



[SAN MANGANO D'AQUINO, Torna il PREMIO MURICELLO. L'APPUNTAMENTO IL...](#)

12 Agosto 2022



[PIETRO IN GUARANO: DOMANI IL TEMPIO ARTISTICO LETTERARIO...](#)

10 Agosto 2022



[CATANZARO: MAGNA GRECIA FEST, VINCE "UNA FEMMINA" DL...](#)

8 Agosto 2022

[LEGGI TUTTO](#)

[A Castrolibero "Impressioni di settembre. Lettere..."](#)

31 Agosto 2022

[Casali del Manco, pronto per...](#)

24 Agosto 2022

[Manuela Arcuri ospite ad Acri per...](#)

24 Agosto 2022



"LE PORTE NARRANTI": Torna
L'ESTEMPORANEA DI Pittura a San...

6 Agosto 2022



IN 3.000 AL PRIDE DI REGGIO CALABRIA

30 Luglio 2022



ANNUNCiate LE DATE
DELL'OKTOBERFEST CALABRIA 2022 ED È
GIÀ

29 luglio 2022

[FACEBOOK](#) [TWITTER](#) [INSTAGRAM](#) [LINKEDIN](#) [TELEGRAM](#)

©2020 Telegpna Network

[LEGGI TUTTO](#) ×



A Castrolibero
"Impressioni di settembre.
Letture..."

31 Agosto 2022



Casali del Mancò, tutto
pronto per...

24 Agosto 2022



Manuela Arcuri ospite ad
Acri per...

24 Agosto 2022

SCEGLI LA TUA PROSSIMA AUTO USATA SICURA E GARANTITA.

AUTO USATA

SICURA E GARANTITA.



Centinaia di veicoli presenti nel nostro stock

SCOPRI DI PIÙ

gruppochiappetta.it



AREA URBANA

PROVINCIA ▾

CALABRIA

ITALIA

SPORT

UNIVE

AREA URBANA

Al Teatro Rendano va in scena la seconda parte di 'Torniamo all'opera'

Al via domani 7 novembre la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e convegnistica internazionale



Pubblicato 10 mesi fa il 6 Novembre 2021

Scritto da S. M.



COSENZA – Al via domani 7 novembre, al Teatro "Rendano" di Cosenza, la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" che ha segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il comune di Cosenza, il teatro "Alfonso Rendano" e il Conservatorio Giacomo Antonio Perini. Il conservatorio, diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere le radici del teatro di tradizione cosentino, fino alla fine dell'anno, altri 8 appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico socio che da 35 anni si occupa, con grande successo, di divulgazione, promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale. La missione della "Stillo" anche la valorizzazione dei giovani emergenti e calabresi, in un percorso di affiancamento ad artisti di livello nazionale e internazionale. Di ampio respiro e di particolare valore artistico la programmazione dell'Associazione "Orfeo Stillo", attraverso il direttore artistico, Maestro Luigi Stillo e il direttore organizzativo Giusy Ferrara, ha messo in piedi per il Teatro "Rendano" la seconda parte di "Torniamo all'opera".



Si comincia domenica 7 Novembre, alle ore 18,00, con "Vuelvo al Sur", un grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni da "Vuelvo al sur" non è solo un concerto, ma anche uno spettacolo in cui la danza dialogano tra loro per suggellare il tributo a Piazzolla. Il Maestro Frai direttore del Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza dirigerà, per l'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio. Le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni sono di Francesco Perri che, oltre che compositore e direttore d'orchestra dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato alla tastiera al pianoforte. Violino solista sarà Pasquale Allegretti Gravina. Lo spettacolo sarà completato da ballerini e coreografi impegnati anche i tanguers Ciccio Aiello e Ida Luchetta e la ballerina Eleonora Sordi. Le coreografie portano la firma di Ciccio Aiello.

Per classificare la musica di Astor Piazzolla sono d'aiuto le parole del maestro Francesco Perri: "quello che è entusiasmante di questa musica – dice Perri – è la forza con cui c'è questo senso di *amor y muerte*, di tristezza esasperata, di nostalgico senso della vita italiana...il tango è un modo di essere, uno status mentale che ritorna ciclicamente". In questo senso, quale "Vuelvo al sur" è elemento predominante di un futuro che si fonde con il passato.

Di particolare qualità anche gli altri appuntamenti di "Torniamo all'opera" c'è avanti fino al 30 dicembre e che si avvalgono, come tutta la programmazione cofinanziamento del Ministero della Cultura e del sostegno della Fondazione Città di Cosenza. Il 13 Novembre in programma il concerto dal titolo "Crepusculum: fogli d'album d'opera", protagonisti il pluripremiato soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 "NuovoImaie", ed il Maestro Stillo al pianoforte. Il 21 Novembre sarà la volta de "Il Maestro di Cappella" con Cimarosa, divertente intermezzo nel quale il direttore d'orchestra Alessandro Stillo sempre alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco" di Cagliari impegnato nel duplice ruolo di bassobaritono e direttore, mentre, nella seconda parte del concerto, si esibirà nella V Sinfonia di Schubert.

Evento di spicco della programmazione sarà l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioacchino Rossini in programma il 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30. Una produzione operistica particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diversi anni di assenza, una grande produzione operistica al Teatro Rendano. L'opera sarà diretta da un maestro di eccezione, il maestro Daniele Agiman, direttore di respiro internazionale e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Agiman è stato già conosciuto al "Rendano" di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo. La regia è stata affidata al regista romano Pesci Piscopo. In carriera le voci di Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Guglielmo (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Giorgio Basilio (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Il Coro L'Orchestra sarà diretto da Bruno Tirotta. La "prima" del 3 dicembre sarà preceduta, il 2 dicembre, da una matinée riservata alle scuole e, prima ancora, il 27 novembre, da una conferenza-concerto di presentazione dell'opera, condotta dal M° Daniele Agiman insieme ai protagonisti del "Barbiere di Siviglia" al fine di rendere l'opera più consapevole e partecipato.

Gli altri appuntamenti fino a dicembre

Completano la stagione: il 5 Dicembre un concerto di musica da camera con "Dionysius piano trio" composto da Manuel Arlia al violino, Francesco violoncello e Daniele Paolillo al pianoforte e che presenterà un programma capolavori di Hadyn, Rachmaninoff e Beethoven; il 23 Dicembre l'imperdibile Natale per coro e orchestra "Christmas with Gjeilo" con protagonista l'O Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal suo direttore principale, il Salvatore Stillo, unitamente ai cori "Dominicus" diretto da Gianfranco Camb Artis", diretto da Saverio Tinto. Appuntamento di chiusura, infine, il 30 dicembre Gran galà di fine anno e l'Orchestra del Mediterraneo & friends. Dirigerà il Salvatore Stillo. Nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali dell'appuntamenti si svolgeranno presso il Duomo e, precisamente, il 15 Dicembre dell'organista Emanuele Cardi, il 19 Dicembre il concerto del "Lieto arpa enser da Albarosa Di Lieto, mentre il 28 sarà la volta dell'ensemble vocale "Novi Mira da Oreste Calabria. I concerti al Duomo avranno inizio alle ore 19,30 e ingresso gratuito.

TOPIC CORRELATI: #COPERTINA

Disinfezione



COVID-19
Coronavirus

B R U T I
Disinfestazioni

PRECEDENTE

◀ Bimbo morto soffocato, genitori ancora aspettano risarcimento

SUCCESSIVO

Cosenza, denunciato 46enne minaccia a pubblico ufficiale

PROSEGUI LA LETTURA CON...



SPETTACOLO

Cosenza, Torniamo all'Opera: riparte la stagione lirico-sinfonica e concertistica del Rendano

INTERVISTA | Un omaggio ad Astor Piazzolla nel centenario della nascita inaugurerà domenica 7 novembre il cartellone organizzato dall'Associazione Musicale Orfeo Stillo, nel quale spicca la rappresentazione del Barbiere di Siviglia di Gioacchino Rossini

di Salvatore Bruno - 5 novembre 2021  06:34
 39   

SEGUICI SUI SOCIAL

 163.000 Fans

 3700 Followers

Fc

ISCRIVITI ALLA NEWSLETTER

Se vuoi ricevere gratuitamente tutte le notizie sulla Calabria lascia il tuo indirizzo email nel box sotto e iscriviti:

La tua E-mail

ISC

ADVERTISEMENT



ADVERTISEMENT



Al via domenica 7 novembre, al Teatro Rendano, la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica Torniamo all'Opera che dopo aver segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il comune di Cosenza, lo stesso Rendano e il Conservatorio Stanislao Giacomantonio, diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere al pubblico del teatro di tradizione cosentino, fino alla fine dell'anno, altri otto appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale Orfeo Stillo, storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con grande successo, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale.

ULTIM' ORA

 16:00 - L'ITER **Maltempo a Scalea, Comune tirrenico pronto a chiedere lo stato di calamità naturale**

 15:16 - LA DENUNCIA «Anche 12 detenuti nella stessa cella», caos e proteste nel carcere di Vibo dopo il blitz di Cosenza

 14:47 - BOLLETTINO REGIONALE Covid, Calabria continuano a diminuire i casi e sono ancora 4 morti: 909 positivi e 4 mila guariti

Chiudi

organizzativo Giuseppi Ferrara, ha messo in piedi per il Teatro Rendano, per la seconda parte di Torri...ano un'opera.

SPETTACOLO

di Catanzaro rinvia tutti gli altri proce

HOME VIDEO EDIZIONI LOCALI ATTUALITÀ POLITICA CRONACA ECONOMIA E LAVORO

SPORT CULTURA SALUTE

ADVERTISEMENT



Unisciti a eToro e Investi adesso nei brand che conosci e ami con lo 0% di commission

eToro

Raccomandato da

Omaggio ad Astor Piazzolla

Si comincia domenica 7 Novembre, alle ore 18,00, con Vuelvo al Sur, un omaggio al grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita.

Non è solo un concerto, ma anche uno spettacolo in cui la musica e la danza dialogano tra loro per suggellare il tributo a Piazzolla. Il Maestro Francesco Perri dirigerà, per l'occasione, l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, splendida realtà fondata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando punto di riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio. Le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni sono

di Francesco Perri che oltre che nella circostanza sarà impegnato anche al

Chiudi

Il 13 novembre in programma il concerto dal titolo *Crepusculum: fogli d'album ed estratti d'opera*, protagonisti il pluripremiato soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 Nuovolmaie, ed il M° Luigi Stillo al pianoforte. Il 21 novembre sarà la volta de *Il Maestro di Cappella* di Domenico Cimarosa, divertente intermezzo nel quale il direttore d'orchestra Alessandro Tirotta, sempre alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, sarà impegnato nel duplice ruolo di bassobaritono e direttore, mentre, nella seconda parte, si cimenterà nella V Sinfonia di Schubert.

Appuntamento con la lirica

Evento di spicco della programmazione sarà l'opera *Il Barbiere di Siviglia* di Gioachino Rossini in programma il 3 dicembre al Rendano, alle ore 20,30. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diverso tempo, la produzione operistica al teatro di tradizione cosentino. L'opera sarà diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro Daniele Agiman, [direttore di respiro internazionale](#) e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Agiman è una vecchia conoscenza del Rendano di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di *Tosca* di Giacomo Puccini e, nel 2009, *Pagliacci* di Ruggero Leoncavallo. La regia è di Daniele Piscopo. In carriera le voci di Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Gianni Giuga (*Figaro*), Enrico Iviglia (*il Conte D'Almaviva*), Matteo D'Apolito (*Don Bartolo*), Luca Gallo (*Don Basilio*), Giorgia Teodoro (*Berta*) e Antonio Fratto (*Fiorello*). Il coro lirico Cilea sarà diretto da Bruno Tirotta.

ADVERTISEMENT

PARALLAX POWERED BY

Gli altri eventi in calendario

Completano la stagione: il 5 dicembre un concerto di musica da camera con l'affiatato Dionysius piano trio composto da Manuel Arlia al violino, Francesco Valenzisi al violoncello e Daniele Paolillo al pianoforte e che presenterà un programma di grandi capolavori di Hadyn, Rachmaninoff e Beethoven; il 23 dicembre il concerto di Natale per coro e orchestra *Christmas with Gjeilo* con protagonista l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal suo direttore principale, il M° Alfredo Salvatore Stillo, unitamente ai cori *Dominicus* diretto da Gianfranco Cambareri e *Aura Artis*, diretto da Saverio Tinto. Appuntamento di chiusura, infine, il 30 dicembre con il Gran galà di fine anno e l'Orchestra del Mediterraneo & friends. Dirigerà il M° Alfredo Salvatore Stillo.

Riparte la cultura

Nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali della città, tre appuntamenti ci

Chiudi



Mercoledì 3 novembre 2021
ANNO 21 - N. 303 - € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossi, 2/A - 87040 Castrovilli (CS)
Redazione: Via Rossi, 2/A - 87040 Castrovilli (CS) - telefono 0964 852828 - fax 0964 853893
email: cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de il Quotidiano del Sud € 0,75

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

BCC
CREDITO COOPERATIVO

Mediocrati

Gruppo Bancario
Cooperativo Icrea



L'Orchestra del
Mediterraneo
"San
Francesco di
Paola" diretta
dal maestro
Francesco Perri
direttore
del
Conservatorio

L'EVENTO Seconda parte della stagione con l'associazione Stillo

Al Rendano si torna all'opera con lo spettacolo Vuelvo al sur

AL via domenica prossima, 7 novembre, al Teatro "Rendano" di Cosenza, la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" che dopo aver segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il comune di Cosenza, il teatro "Alfonso Rendano" e il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio", diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere al pubblico del teatro di tradizione cosentino, fino alla fine dell'anno, altri 8 appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale. Nella missione della "Stillo" anche la valorizzazione dei giovani emergenti e dei talenti calabresi. Di ampio respiro e di particolare valore artistico la programmazione che l'Associazione "Orfeo Stillo", attraverso il direttore artistico, maestro Luigi Stillo, e il direttore organizzativo Giusy Ferrara, ha messo in piedi per il Teatro "Rendano", per la seconda parte di "Torniamo all'opera".

Si comincia domenica 7 Novembre, alle 18, con

"Vuelvo al Sur", un omaggio al grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita. "Vuelvo al sur" non è solo un concerto, ma anche uno spettacolo in cui la musica e la danza dialogano tra loro per suggerire il tributo a Piazzolla. Il maestro Francesco Perri, direttore del Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza dirigerà, per l'occasione, l'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà fondata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando punto di riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio.

Le orchestrazioni, gli arangiamenti e le trascrizio-

ni sono di Francesco Perri che, oltre che come direttore dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato anche al pianoforte. Violinista sarà Pasquale Allegretti Gravina. Lo spettacolo vedrà impegnati anche i tanguersi Ciccio Aiello e Ida Luchetta e la ballerina Eleonora Pasqua. Le coreografie portano la firma di Ciccio Aiello. Per classificare la musica di Astor Piazzolla sono d'aiuto le parole del maestro Francesco Perri: «quello che è entusiasmante di questa musica - dice Perri - è la forza che emana, il senso di amor y muerte, di tristezza esasperata, di nostalgico senso della vita e di tanta italiani... il tango è un modo di essere, uno status

mentale che ritorna ciclicamente e nel quale Vuelvo al sur è elemento predominante di un futuro che si fonde con il passato».

Di particolare qualità anche gli altri appuntamenti di "Torniamo all'opera" che andranno avanti fino al 30 dicembre e che si avvalgono, come tutta la programmazione, del cofinanziamento del Ministero della Cultura e del sostegno della Fondazione Carical. Il 13 Novembre in programma il concerto dal titolo "Crepusculum: fogli d'album ed estratti d'opera", protagonisti il pluripremiato soprano Giorgia Tedoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 "Nuovolmaie", ed il Maestro Luigi Stillo al pianoforte.

Gazzetta del Sud

Cosenza

3.11.2021

Mercoledì
www.gazzettadelsud.it

Euro 1,50
Anno 70 N° 303

Con "Vuelvo al sur" riprende la stagione lirico-sinfonica "Torniamo all'Opera"

Concerto-omaggio ad Astor Piazzolla

Il maestro Francesco Perri dirigerà l'Orchestra del Mediterraneo

Al via domenica prossima al teatro Rendano la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" che dopo aver segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il Comune di Cosenza, il teatro Rendano e il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio", diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere al pubblico del teatro di tradizione cosentino, fino alla fine dell'anno, altri 8 appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico so-



Pasquale Allegretti Gravina Violino solista nello spettacolo di domenica

dalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con grande successo, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale. Nella missione della "Stillo" anche la valorizzazione dei giovani emergenti e dei talenti calabresi, in un percorso di affiancamento ad artisti di livello nazionale ed internazionale.

Di ampio respiro e di particolare valore artistico la programmazione che l'Associazione "Orfeo Stillo", attraverso il direttore artistico, maestro Luigi Stillo, e il direttore organizzativo Giusy Ferrara, ha messo in piedi per il Rendano, per la seconda parte di "Torniamo all'opera".

Si comincia domenica, alle ore 18, con "Vuelvo al Sur", un omaggio al

grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita. "Vuelvo al sur" non è solo un concerto, ma anche uno spettacolo in cui la musica e la danza dialogano tra loro per suggellare il tributo a Piazzolla. Il maestro Francesco Perri dirigerà, per l'occasione, l'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà fondata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando punto di riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio. Violinista solista sarà Pasquale Allegretti Gravina. Lo spettacolo vedrà impegnati anche i tanguers Ciccio Aiello e Ida Luchetta e la ballerina Eleonora Pasqua.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



In Evidenza +

[Home Page](#) » [Canali](#) » [Archivi](#) » [Notizie](#) » lettura Notizie e Comunicati


Condividi



Al via il 7 novembre, al Rendano, la seconda parte di "Torniamo all'opera". Si inizia con "Vuelvo al sur",

concerto-omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita

In questa pagina[Ricerca Notizie e Comunicati](#)[Archivio Comunicati Stampa](#)**02 nov 2021**

Al via domenica prossima, 7 novembre, al Teatro "Rendano" di Cosenza, la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" che dopo aver segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il comune di Cosenza, il teatro "Alfonso Rendano" e il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio", diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere al pubblico del teatro di tradizione cosentino, fino alla fine dell'anno, altri 8 appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con grande successo, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale. Nella mission della "Stillo" anche la valorizzazione dei giovani emergenti e dei talenti calabresi, in un percorso di affiancamento ad artisti di livello nazionale ed internazionale. Di ampio respiro e di particolare valore artistico la programmazione che l'Associazione "Orfeo Stillo", attraverso il direttore artistico, Maestro Luigi Stillo, e il direttore organizzativo Giusy Ferrara, ha messo in piedi per il Teatro "Rendano", per la seconda parte di "Torniamo all'opera". Si comincia domenica 7 Novembre, alle ore 18,00, con "Vuelvo al Sur", un omaggio al grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita. "Vuelvo al sur" non è solo un concerto, ma anche uno spettacolo in cui la musica e la danza dialogano tra loro per suggerire il tributo a Piazzolla. Il Maestro Francesco Perri, direttore del Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza dirigerà, per l'occasione, l'Orchestra del

Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà fondata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando punto di riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio. Le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni sono di Francesco Perri che, oltre che come direttore dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato anche al pianoforte. Violino solista sarà Pasquale Allegretti Gravina. Lo spettacolo vedrà impegnati anche i tangueros Ciccio Aiello e Ida Luchetta e la ballerina Eleonora Pasqua. Le coreografie portano la firma di Ciccio Aiello. Per classificare la musica di Astor Piazzolla sono d'aiuto le parole del maestro Francesco Perri: "quello che è entusiasmante di questa musica – dice Perri – è la forza che emana, il senso di *amor y muerte*, di tristezza esasperata, di nostalgico senso della vita e di tanta italianità...il tango è un modo di essere, uno status mentale che ritorna ciclicamente e nel quale *Vuelvo al sur* è elemento predominante di un futuro che si fonde con il passato".

Di particolare qualità anche gli altri appuntamenti di "Torniamo all'opera" che andranno avanti fino al 30 dicembre e che si avvalgono, come tutta la programmazione, del cofinanziamento del Ministero della Cultura e del sostegno della Fondazione Carical. Il 13 Novembre in programma il concerto dal titolo "Crepusculum: fogli d'album ed estratti d'opera", protagonisti il pluripremiato soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 "Nuovolmaie", ed il Maestro Luigi Stillo al pianoforte. Il 21 Novembre sarà la volta de "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa, divertente intermezzo nel quale il direttore d'orchestra Alessandro Tirotta, sempre alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato nel duplice ruolo di bassobaritono e direttore, mentre, nella seconda parte, si cimenterà nella V Sinfonia di Schubert.

Evento di spicco della programmazione sarà l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini in programma il 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano. L'opera sarà diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro Daniele Agiman, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Agiman è una vecchia conoscenza del "Rendano" di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo. La regia è di Daniele Piscopo. In carriera le voci di Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Il Coro Lirico "Cilea" sarà diretto da Bruno Tirotta. La "prima" del 3 dicembre sarà preceduta, il 2 dicembre, dalla matinée riservata alle scuole e, prima ancora, il 27 novembre, da una interessante conferenza-concerto di presentazione dell'opera, condotta dal M° Daniele Agiman insieme ai protagonisti del "Barbiere di Siviglia" al fine di rendere l'ascolto più consapevole e partecipato.

Completano la stagione: il 5 Dicembre un concerto di musica da camera con l'affiatato "Dionysius piano trio" composto da Manuel Arlia al violino, Francesco Valenzisi al violoncello e Daniele Paolillo al pianoforte e che presenterà un programma di grandi capolavori di Hadyn, Rachmaninoff e Beethoven; il 23 Dicembre l'imperdibile concerto di Natale per coro e orchestra "Christmas with Gjeilo" con protagonista l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal suo direttore principale, il M° Alfredo Salvatore Stillo, unitamente ai cori "Dominicus" diretto da Gianfranco Cambareri e "Aura Artis", diretto da Saverio Tinto. Appuntamento di chiusura, infine, il 30 dicembre con il Gran galà di fine anno e l'Orchestra del Mediterraneo & friends. Dirigerà il M° Alfredo Salvatore Stillo. Nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali della città, tre appuntamenti si svolgeranno presso il Duomo e, precisamente, il 15 Dicembre il recital

dell'organista Emanuele Cardi, il 19 Dicembre il concerto del "Lieto arpa ensemble", diretto da Albarosa Di Lieto, mentre il 28 sarà la volta dell'ensemble vocale "Novi Musici" diretto da Oreste Calabria. I concerti al Duomo avranno inizio alle ore 19,30 e saranno ad ingresso gratuito.

Info www.associazionestillo.it . Prevendita dei biglietti: [inprimafila](http://inprimafila.net) (www.inprimafila.net – tel.0984795699).

Autore: Giuseppe Di Donna

 Valuta questo sito



Comune di Cosenza

Recapiti e contatti

Piazza dei Bruzi, 1 - 87100 Cosenza (CS)

PEC comunedicosenza@superpec.eu

Centralino +39.0984.8131

P. IVA 00314410788

C.F. 00347720781

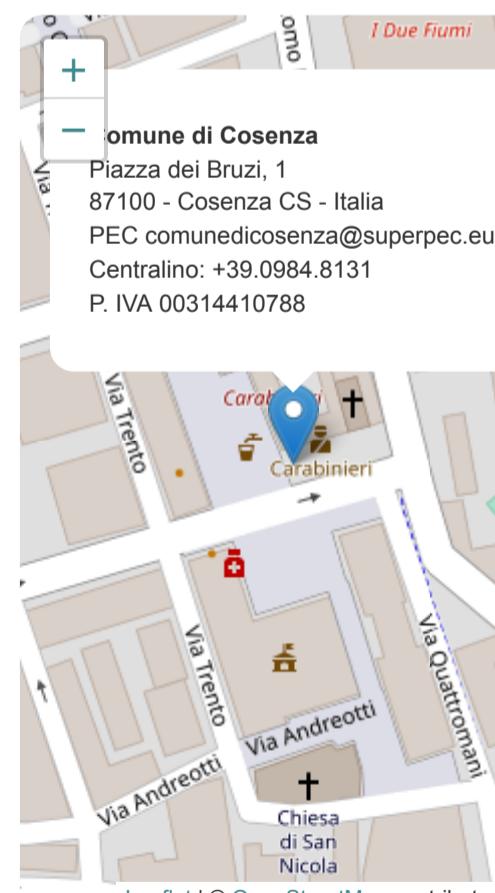
[Amministrazione Trasparente](#)

[Albo Pretorio On Line](#)

[Scrivi al Comune](#)

[Mappa del sito](#)

[Crediti e copyright](#)



Utilità

[Accessibilità](#)

[Privacy](#)

[Cookie policy](#)

[Posta elettronica certificata](#)

[IBAN](#)

[Fatturazione elettronica](#)

[Dichiarazione di accessibilità](#)

[Note legali](#)

[Responsabile del
procedimento di
pubblicazione](#)


[Home](#) > [Cultura](#)

Cultura

Al Rendano la seconda parte di "Torniamo all'opera"

Al via il 7 novembre, al Rendano, la seconda parte di "Torniamo all'opera". Poi il concerto-omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita

[Redazione Cosenza Channel](#) - 2 Novembre 2021 18:59

f t in m



ADVERTISEMENT

OFFERTE VALIDE FINO AL 9 SETTEMBRE 2022

sotto costo

Tonno solo un filo di olio di oliva **g.60 x 6** **3,30** 9,17 il Kg.

Garofalo IGP formati classici **g.500** **0,78** 1,56 il Kg.

Nutella maxi formato **kg.1** **4,9** 9,00 il Kg.

ULTIMI ARTICOLI



[Bollette luce e gas, Salvini: «Decreto da 30 miliardi o governeremo su macerie»](#)

Politica 2 Settembre 2022 15:58



[Covid in Calabria, 303 nuovi casi e 2 decessi in provincia di Cosenza](#)

Sanità 2 Settembre 2022 15:50



[Caro energia, Di Maio: «Molte imprese rischiano di chiudere»](#)

Politica 2 Settembre 2022 15:46

[Caro energia, anche la](#)

Al via domenica prossima, 7 novembre, al Teatro "Rendano" di Cosenza, la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" che dopo aver segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il comune di Cosenza, il teatro "Alfonso Rendano" e il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio", diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere al pubblico del teatro di tradizione

cosentino, fino alla fine dell'anno, altri 8 appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con grande successo, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale.



Serie A riduce i consumi all'interno degli stadi

Sport 2 Settembre 2022 15:37

Valorizzare i talenti calabresi

Nella missione della "Stillo" anche la valorizzazione dei giovani emergenti e dei talenti calabresi, in un percorso di affiancamento ad artisti di livello nazionale ed internazionale. Di ampio respiro e di particolare valore artistico la programmazione che l'Associazione "Orfeo Stillo", attraverso il direttore artistico, Maestro Luigi Stillo, e il direttore organizzativo Giusy Ferrara, ha messo in piedi per il Teatro "Rendano", per la seconda parte di "Torniamo all'opera". Si comincia domenica 7 Novembre, alle ore 18,00, con "Vuelvo al Sur", un omaggio al grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita. "Vuelvo al sur" non è solo un concerto, ma anche uno spettacolo in cui la musica e la danza dialogano tra loro per suggerire il tributo a Piazzolla.



Inizia a investire in azioni con lo 0% di commissioni con eToro
eToro

California. Più spazio all'avventura.
Con comodi fornelli a gas e con un accogliente piano letto. More Life, VanLife....
Volkswagen

L'orchestra diretta da Francesco Perri

Il Maestro Francesco Perri, direttore del Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza dirigerà, per l'occasione, l'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà fondata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando punto di riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio. Le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni sono di Francesco Perri che, oltre che come direttore dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato anche al pianoforte. Violino solista sarà Pasquale Allegretti Gravina. Lo spettacolo vedrà impegnati anche i tanguersi Ciccio Aiello e Ida Luchetta e la ballerina Eleonora Pasqua. Le coreografie portano la firma di Ciccio Aiello.

ADVERTISEMENT



Ti piace Condividi

Cosenza Channel circa un minuto fa

COVID CALABRIA: IL BOLLETTINO In Calabria, nelle ultime 24 ore, si sono registrati 909 nuovi casi di Covid-19 a fronte di 4.831 tamponi, per un tasso di positività pari al 18,82%

COSENZACHANNEL.IT

ADVERTISEMENT

PARALLAX POWERED BY 

Per classificare la musica di Astor Piazzolla sono d'aiuto le parole del maestro Francesco Perri: "quello che è entusiasmante di questa musica – dice Perri – è la forza che emana, il senso di *amor y muerte*, di tristezza esasperata, di nostalgico senso della vita e di tanta italianità...il tango è un modo di essere, uno status mentale che ritorna ciclicamente e nel quale *Vuelvo al sur* è elemento predominante di un futuro che si fonde con il passato".

"Torniamo all'opera"

Di particolare qualità anche gli altri appuntamenti di "Torniamo all'opera" che andranno avanti fino al 30 dicembre e che si avvalgono, come tutta la programmazione, del cofinanziamento del Ministero della Cultura e del sostegno della Fondazione Carical. Il 13 Novembre in programma il concerto dal titolo "Crepusculum: fogli d'album ed estratti d'opera", protagonisti il pluripremiato soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 "Nuovolmaie", ed il Maestro Luigi Stillo al pianoforte. Il 21 Novembre sarà la volta de "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa, divertente intermezzo nel quale il direttore d'orchestra Alessandro Tirotta, sempre alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato nel duplice ruolo di basso baritono e direttore, mentre, nella seconda parte, si cimenterà nella V Sinfonia di Schubert.

"Il Barbiere di Siviglia"

Evento di spicco della programmazione sarà l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini in programma il 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano. L'opera sarà diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro Daniele Agiman, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Agiman è una vecchia conoscenza del "Rendano" di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini e, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo. La regia è di Daniele Piscopo. In carriera le voci di Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Il Coro Lirico "Cilea" sarà diretto da Bruno Tirotta. La "prima" del 3 dicembre sarà preceduta, il 2 dicembre, dalla matinée riservata alle scuole e, prima ancora, il 27 novembre, da una interessante conferenza-concerto di presentazione dell'opera, condotta dal M° Daniele Agiman insieme ai protagonisti del "Barbiere di Siviglia" al fine di rendere l'ascolto più consapevole e partecipato.

"Dionysius piano trio" e non solo

Completano la stagione: il 5 Dicembre un concerto di musica da camera con l'affiatato "Dionysius piano trio" composto da Manuel Arlia al violino, Francesco Valenzisi al violoncello e Daniele Paolillo al pianoforte e che presenterà un programma di grandi capolavori di Hadyn, Rachmaninoff e Beethoven; il 23 Dicembre l'imperdibile concerto di Natale per coro e orchestra "Christmas with Gjeilo" con protagonista l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal suo direttore principale, il M° Alfredo Salvatore Stillo, unitamente ai cori "Dominicus" diretto da Gianfranco Cambareri e "Aura Artis", diretto da Saverio Tinto.

Appuntamento di chiusura, infine, il 30 dicembre con il Gran galà di fine anno e l'Orchestra del Mediterraneo & friends. Dirigerà il M° Alfredo Salvatore Stillo. Nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali della città, tre appuntamenti si svolgeranno presso il Duomo e, precisamente, il 15 Dicembre il recital dell'organista Emanuele Cardi, il 19 Dicembre il concerto del "Lieto arpa ensemble", diretto da Albarosa Di Lieto, mentre il 28 sarà la volta dell'ensemble vocale "Novi Musici" diretto da Oreste Calabria. I concerti al Duomo avranno inizio alle ore 19,30 e saranno ad ingresso gratuito.

TAGS

[Cosenza](#)[Teatro Rendano](#)

CONTINUA A LEGGERE



AD

Con Kena hai 100GB, minuti illimitati e 500 SMS con la QUALIT...
Attivazione, SIM e consegna GRATIS. 5,99 € al mese ... PER SEMPRE. Fai la mossa...

Kena Mobile



Andria: Il miglior sito di incontri per persone con più di 40 anni

Incontri in Italia

AD

Fibra TIM fino a 1 Giga a 24,90€/mese con Attivazione...
Scegli la Fibra Ultraveloce di TIM

TIM



Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

Forge Of Empires

CosenzaOK

HOME

NEWS

IN PROVINCIA

SPORT

RUBRICHE

LIFESTYLE

SONDAGGI

MEDIA

**CosenzaOK**

Al via il 7 novembre al Rendano la seconda parte di "Torniamo all'opera"

Cosenza

Ultime Notizie



Redazione CosenzaOK

2 Novembre 2021 16:54

I NOSTRI SERVIZI

- Manutenzione impianti industriali, di trattamento acque e rifiuti
- Riparazione macchine di impiego generale
- Costruzione di carpenteria e caldareria
- Manutenzione navale
- Lavorazione a macchina utensile: foratura, fresatura, tornitura e rettifiche

Via Giuseppe Mercalli - Loc. Zigari Z.I. - Crotone

0962 930647 • www.omisud.it

Noleggio Autogrù e Piattaforme Aeree




Al via il 7 novembre, al Rendano, la seconda parte di "Torniamo all'opera". Si parte con "Vuelvo al sur", concerto-omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita

Al via domenica prossima, 7 novembre, al Teatro "Rendano" di Cosenza, la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera" che dopo aver segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il comune di Cosenza, il teatro "Alfonso Rendano" e il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio", diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere al pubblico del teatro di tradizione cosentino, fino alla fine dell'anno, altri 8 appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale "Orfeo Stillo", storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con grande successo, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale.

PUBBLICITÀ



Nella mission della "Stillo" anche la valorizzazione dei giovani emergenti e dei talenti calabresi, in un percorso di affiancamento ad artisti di livello nazionale ed internazionale. Di ampio respiro e di particolare valore artistico la programmazione che l'Associazione "Orfeo Stillo", attraverso il direttore artistico, Maestro Luigi Stillo, e il direttore organizzativo Giusy Ferrara, ha messo in piedi per il Teatro "Rendano", per la seconda parte di "Torniamo all'opera". **Si comincia domenica 7 Novembre, alle ore 18,00, con "Vuelvo al Sur"**, un omaggio al grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita. "Vuelvo al sur" non è solo un concerto, ma anche uno spettacolo in cui la musica e la danza dialogano tra loro per suggellare il tributo a Piazzolla. Il Maestro Francesco Perri, direttore del Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza dirigerà, per l'occasione, l'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", splendida realtà fondata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando punto di riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio. Le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni sono di Francesco Perri che, oltre che come direttore dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato anche al pianoforte. Violino solista sarà Pasquale Allegretti Gravina. Lo spettacolo vedrà impegnati anche i tanguers Ciccio Aiello e Ida Luchetta e la ballerina Eleonora Pasqua. Le coreografie portano la firma di Ciccio Aiello. Per classificare la musica di Astor Piazzolla sono d'aiuto le parole del maestro Francesco Perri: "quello

che è entusiasmante di questa musica – dice Perri – è la forza che emana, il senso di amor y muerte , di tristezza esasperata, di nostalgico senso della vita e di tanta italianità...il tango è un modo di essere, uno status mentale che ritorna ciclicamente e nel quale Vuelvo al sur è elemento predominante di un futuro che si fonde con il passato”.

Di particolare qualità anche gli altri appuntamenti di “**Torniamo all'opera**” che andranno avanti fino al 30 dicembre e che si avvalgono, come tutta la programmazione, del cofinanziamento del Ministero della Cultura e del sostegno della Fondazione Carical. Il 13 Novembre in programma il concerto dal titolo “Crepusculum: fogli d'album ed estratti d'opera”, protagonisti il pluripremiato soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 “Nuvolmaie”, ed il Maestro Luigi Stillo al pianoforte. Il 21 Novembre sarà la volta de “Il Maestro di Cappella” di Domenico Cimarosa, divertente intermezzo nel quale il direttore d'orchestra Alessandro Tirotta, sempre alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo “San Francesco di Paola”, sarà impegnato nel duplice ruolo di bassobaritono e direttore, mentre, nella seconda parte, si cimenterà nella V Sinfonia di Schubert.

Evento di spicco della programmazione sarà l'opera “Il Barbiere di Siviglia” di Gioachino Rossini in programma il 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano. L'opera sarà diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro Daniele Agiman, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro. Agiman è una vecchia conoscenza del “Rendano” di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di “Tosca” di Giacomo Puccini e, nel 2009, “Pagliacci” di Ruggero Leoncavallo. La regia è di Daniele Piscopo. In carriera le voci di Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Gianni Giuga (Figaro) Enrico Iviglia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Il Coro Lirico “Cilea” sarà diretto da Bruno Tirotta.

La “prima” del 3 dicembre sarà preceduta, il 2 dicembre, dalla matinée riservata alle scuole e, prima ancora, il 27 novembre, da una interessante conferenza-concerto di presentazione dell'opera, condotta dal M° Daniele Agiman insieme ai protagonisti del “Barbiere di Siviglia” al fine di rendere l'ascolto più consapevole e partecipato.

Completano la stagione: il **5 Dicembre** un concerto di musica da camera con l'affiatato “Dionysius piano trio” composto da Manuel Arlia al violino, Francesco Valenzisi al violoncello e Daniele Paolillo al pianoforte e che presenterà un programma di grandi capolavori di Hadyn, Rachmaninoff e Beethoven; il **23 Dicembre** l'imperdibile concerto di Natale per coro e orchestra “Christmas with Gjeilo” con protagonista l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal suo direttore principale, il M° Alfredo Salvatore Stillo, unitamente ai cori “Dominicus” diretto da Gianfranco Cambareri e “Aura Artis”, diretto da Saverio Tinto. Appuntamento di chiusura, infine, il **30 dicembre** con il Gran galà di fine anno e l'Orchestra del Mediterraneo & friends. Dirigerà il M° Alfredo Salvatore Stillo. Nell'ottica della valorizzazione dei beni culturali della città, tre appuntamenti si svolgeranno presso il Duomo e, precisamente, il **15 Dicembre** il recital dell'organista Emanuele Cardi, il **19 Dicembre** il concerto del “Lieto arpa ensemble”, diretto da Albarosa Di Lieto, mentre il **28 dicembre** sarà la volta dell'ensemble vocale “Novi Musici” diretto da Oreste Calabria. I concerti al Duomo avranno inizio alle ore **19,30** e saranno ad ingresso gratuito.

Articoli Correlati:

Gianmarco Carroccia fa rivivere Mogol e Battisti con la sua voce: appuntamento a Tropea

Settembre Rendese, presentata l'edizione 57: si inizia con Carl Brave

Domani a Praia a Mare Joe Bastianich e La terza classe



MOM
Montessori
Montalto
Nido e Casa dei Bambini

Giornale online di Cosenza e provincia
Montalto Uff. (CS)

DA 0 A 6 ANNI

0984 406855

CHIAMA
PER UN
APPUNTAMENTO
IN SEDE

OROCASH®
INTERNATIONAL

Al via al Rendano di Cosenza la seconda parte di "Torniamo all'opera"

Al via il 7 novembre, al Rendano, la seconda parte di "Torniamo all'opera". Si parte con "Vuelvo al sur", concerto-omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita.

Arte Musica e Spettacolo, Comunicati Stampa, Eventi, News

02/11/2021 20:11

redazione



Graceful

Sublime

Incentive

Sponsorizzata | Business Focus

118
Shares

117

Al via il 7 novembre, al Rendano, la seconda parte di "Torniamo all'opera". Si parte con "Vuelvo al sur", concerto-omaggio ad Astor Piazzolla per i 100 anni dalla nascita.

Al via domenica prossima, 7 novembre, al **Teatro "Rendano" di Cosenza**, la seconda parte della stagione lirico-sinfonica e concertistica "Torniamo all'Opera". Che dopo aver segnato, nella sua prima parte, una tappa importante della rinnovata collaborazione tra il comune di Cosenza, il teatro "Alfonso Rendano" e il Conservatorio "Stanislao Giacomantonio", diretto dal maestro Francesco Perri, si appresta a far vivere al pubblico del teatro di tradizione cosentino, fino alla fine dell'anno, altri 8 appuntamenti che portano la firma dell'Associazione Musicale "Orfeo Stillo". Storico sodalizio che ininterrottamente da 35 anni si occupa, con grande successo, di divulgazione culturale e di promozione, formazione e produzione musicale sull'intero territorio regionale.



Allegretti Gravina 7 Novembre

Nella mission della "Stillo" anche la valorizzazione dei giovani emergenti e dei talenti calabresi, in un percorso di affiancamento ad artisti di livello nazionale ed internazionale. Di ampio respiro e di particolare valore artistico la programmazione che l'Associazione "Orfeo Stillo", attraverso il direttore artistico, Maestro Luigi Stillo, e il direttore organizzativo Giusy Ferrara, ha messo in piedi per il Teatro "Rendano", per la seconda parte di "Torniamo all'opera". Si comincia domenica 7 Novembre, alle ore 18,00, con "Vuelvo al Sur", un omaggio al grande Astor Piazzolla in occasione delle celebrazioni dei 100 anni dalla nascita.

"Vuelvo al sur" non è solo un concerto. Ma anche uno spettacolo in cui la musica e la danza dialogano tra loro per suggellare il tributo a Piazzolla.

Il Maestro Francesco Perri, direttore del Conservatorio "Giacomantonio" di Cosenza dirigerà, per l'occasione, l'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola". Splendida realtà fondata dal giovane direttore d'orchestra Alfredo Salvatore Stillo e che sta diventando punto di riferimento importante per molti professori d'orchestra del territorio. Le orchestrazioni, gli arrangiamenti e le trascrizioni sono di Francesco Perri che, oltre che come direttore dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà impegnato anche al pianoforte. Violino solista sarà Pasquale Allegretti Gravina. Lo spettacolo vedrà impegnati anche i tanguers Ciccio Aiello e Ida Luchetta e la ballerina Eleonora Pasqua.



X CLOSE

Graceful

Sublime

Incentive

Di particolare qualità anche gli altri appuntamenti di "Torniamo all'opera" che andranno avanti fino al 30 dicembre. E che si avvalgono, come tutta la programmazione, del cofinanziamento del Ministero della Cultura e del sostegno della Fondazione Carical.



Ciccio Aiello 7 Novembre

Il 13 Novembre in programma il concerto dal titolo "Crepusculum: fogli d'album ed estratti d'opera". Protagonisti il pluripremiato soprano Giorgia Teodoro, vincitrice di numerosi e prestigiosi concorsi lirici, tra i quali il premio 2019 "Nuovolmaie", ed il Maestro Luigi Stillo al pianoforte. Il 21 Novembre sarà la volta de "Il Maestro di Cappella" di Domenico Cimarosa, divertente intermezzo nel quale il direttore d'orchestra Alessandro Tirotta. Sempre alla guida dell'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", sarà

impegnato nel duplice ruolo di bassobaritono e direttore, mentre, nella seconda parte, si cimenterà nella V Sinfonia di Schubert.

Evento di spicco della programmazione sarà l'opera "Il Barbiere di Siviglia" di Gioachino Rossini in programma il 3 dicembre al Teatro Rendano, alle ore 20,30. Un'operazione particolarmente impegnativa e molto attesa che riporta, dopo diverso tempo, la produzione operistica al Teatro Rendano. L'opera sarà diretta da una bacchetta d'eccezione, il maestro Daniele Agiman, direttore di respiro internazionale e direttore artistico e principale dell'Orchestra Sinfonica Rossini di Pesaro.

Agiman è una vecchia conoscenza del "Rendano" di Cosenza per avervi diretto nel 2008 una versione di "Tosca" di Giacomo Puccini. E, nel 2009, "Pagliacci" di Ruggero Leoncavallo.

La regia è di Daniele Piscopo. In carriera le voci di Anna Doris Capitelli che interpreterà Rosina, Gianni Giuga (Figaro) Enrico Ivgilia (il Conte D'Almaviva), Matteo D'Apolito (Don Bartolo), Luca Gallo (Don Basilio), Giorgia Teodoro (Berta) e Antonio Fratto (Fiorello). Il Coro Lirico "Cilea" sarà diretto da Bruno Tirotta. La "prima" del 3 dicembre sarà preceduta, il 2 dicembre, dalla matinée riservata alle scuole e, prima ancora, il 27 novembre, da una interessante conferenza-concerto di presentazione dell'opera, condotta dal M° Daniele Agiman insieme ai protagonisti del "Barbiere di Siviglia" al fine di rendere l'ascolto più consapevole e partecipato.



Alfredo Salvatore Stillo, direttore artistico e principale Orchestra del Mediterraneo

Completano la stagione: il 5 Dicembre un concerto di musica da camera con l'affiatato "Dionysius piano trio" composto da Manuel Arlia al violino, Francesco Valenzisi al violoncello e Daniele Paolillo al pianoforte. E che presenterà un programma di grandi capolavori di Hadyn, Rachmaninoff e Beethoven. Il 23 Dicembre l'imperdibile concerto di Natale per coro e orchestra "Christmas with Gjeilo" con protagonista l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal suo direttore principale, il M° Alfredo Salvatore Stillo. Unitamente ai cori "Dominicus" diretto da Gianfranco Cambareri e "Aura Artis", diretto da Saverio Tinto.

Appuntamento di chiusura, infine, il 30 dicembre con il Gran galà di fine anno e l'Orchestra del Mediterraneo & friends.

L'EVENTO

"Opera sotto le stelle" nella notte di San Lorenzo è il gran finale del 'Paola Festival'

di Francesco Maria Storino — 09 Agosto 2021



L'appuntamento clou del **Paola Festival** è in programma domani (10 agosto). Nella notte di San Lorenzo gran chiusura dell'evento di cui è organizzatrice Giusy Ferrara. Di scena **"Opera sotto le stelle"** concerto dell'orchestra del mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal direttore artistico e principale, il maestro Alfredo Salvatore Stillo, che ne è stato anche il fondatore. La performance musicale sarà tutta dedicata all'opera, con la presenza di quattro splendide voci calabresi: da Catanzaro il soprano Giorgia Teodoro, da Reggio Calabria il mezzosoprano Caterina Riotto ed il baritono Raffaele Facciola e da Cosenza il tenore Stefano Tanzillo. Gli eventi sono a titolo gratuito grazie al cofinanziamento della regione Calabria che ha riconosciuto il Festival tra gli eventi culturali storizzati della regione e dell'amministrazione comunale.





Unisciti a eToro e Investi adesso nei brand che conosci e ami con lo 0% di commission

eToro

Raccomandato da Outbrain

La novità dell'estate

Tra musica e appuntamenti culturali il Paola Festival si sta rivelando la vera novità dell'estate. Dopo l'intensa e coinvolgente iniziativa nella Chiesa del Rosario - il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua morte e a tutte le vittime del Covid 19 - si è tenuto il concerto dal titolo "Tra Swing Jazz e Klezmer, nel quale l'affiatato duo composto dal clarinettista Antonio Puglia e dal pianista Mariano Meloni, direttore del Conservatorio di Sassari ha eseguito con particolare trasporto e coinvolgimento brani dal jazz classico alla musica tradizionale ebraica: Mentre ieri ha avuto luogo il concerto dal titolo "La grande musica da camera" al violino Silvano Minella e al pianoforte Flavia Brunetto, direttore del Conservatorio di Udine che hanno eseguito con padronanza tecnica e tensione interpretativa grandi pagine della letteratura per violino e pianoforte di Mozart, Debussy e Grieg. Nella suggestiva area Festival al Sant'Agostino, allestita appositamente, si è tenuta anche la presentazione del libro "L'arte del successo" edito dalla storica casa editrice Curci di Milano, scritto dalla pianista, musicologa conduttrice Rai, Valentina Lo Surdo, una grande comunicatrice che ha coinvolto I pubblico presente offrendo tutta la sua ventennale esperienza. Nel contempo la dimora storica di Palazzo Stillo-Ferrara ha ospitato il workshop "Self management", un seminario innovativo per supportare i musicisti nell'avvio e nel potenziamento della carriera artistica, il corso intende rivelare i segreti fondamentali per muovere i giusti passi nella costruzione di un percorso professionale di successo.

© Riproduzione riservata

L'EVENTO

"Opera sotto le stelle" nella notte di San Lorenzo è il gran finale del 'Paola Festival'

di Francesco Maria Storino — 09 Agosto 2021



L'appuntamento clou del **Paola Festival** è in programma domani (10 agosto). Nella notte di San Lorenzo gran chiusura dell'evento di cui è organizzatrice Giusy Ferrara. Di scena **"Opera sotto le stelle"** concerto dell'orchestra del mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal direttore artistico e principale, il maestro Alfredo Salvatore Stillo, che ne è stato anche il fondatore. La performance musicale sarà tutta dedicata all'opera, con la presenza di quattro splendide voci calabresi: da Catanzaro il soprano Giorgia Teodoro, da Reggio Calabria il mezzosoprano Caterina Riotto ed il baritono Raffaele Facciolà e da Cosenza il tenore Stefano Tanzillo. Gli eventi sono a titolo gratuito grazie al cofinanziamento della regione Calabria che ha riconosciuto il Festival tra gli eventi culturali storici della regione e dell'amministrazione comunale.





Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

Forge Of Empires

Raccomandato da  Outbrain

La novità dell'estate

Tra musica e appuntamenti culturali il Paola Festival si sta rivelando la vera novità dell'estate. Dopo l'intensa e coinvolgente iniziativa nella Chiesa del Rosario - il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua morte e a tutte le vittime del Covid 19 - si è tenuto il concerto dal titolo "Tra Swing Jazz e Klezmer, nel quale l'affiatato duo composto dal clarinettista Antonio Puglia e dal pianista Mariano Meloni, direttore del Conservatorio di Sassari ha eseguito con particolare trasporto e coinvolgimento brani dal jazz classico alla musica tradizionale ebraica: Mentre ieri ha avuto luogo il concerto dal titolo "La grande musica da camera" al violino Silvano Minella e al pianoforte Flavia Brunetto, direttore del Conservatorio di Udine che hanno eseguito con padronanza tecnica e tensione interpretativa grandi pagine della letteratura per violino e pianoforte di Mozart, Debussy e Grieg. Nella suggestiva area Festival al Sant'Agostino, allestita appositamente, si è tenuta anche la presentazione del libro "L'arte del successo" edito dalla storica casa editrice Curci di Milano, scritto dalla pianista, musicologa conduttrice Rai, Valentina Lo Surdo, una grande comunicatrice che ha coinvolto il pubblico presente offrendo tutta la sua ventennale esperienza. Nel contempo la dimora storica di Palazzo Stillo-Ferrara ha ospitato il workshop "Self management", un seminario innovativo per supportare i musicisti nell'avvio e nel potenziamento della carriera artistica, il corso intende rivelare i segreti

fondamentali per muovere i giusti passi nella costruzione di un percorso professionale di successo.

© Riproduzione riservata

TAG: **opera sotto le stelle, Paola festival**

il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



Domenica 8 agosto 2021
ANNO 21 - N. 217 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrovilli (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrovilli (CS) - telefono 0964 852926 - fax 0964 853893
email: cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de Il Quotidiano del Sud € 0,75
in omaggio una confezione di mascherine non vendibile separatamente

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

PAOLA E COSTA TIRRENNICA

Prosegue con grande successo a Paola il Festival armonie e arte a palazzo 2021

PAOLA - Nella Chiesa del Rosario, nell'ambito del "Paola Festival armonie e arte a palazzo 2021", il 3 e il 6 agosto scorso si sono tenuti due apprezzati concerti di musica da camera. Iniziative successive all'intenso e coinvolgente concerto dell'1 agosto, svoltosi nella stessa location: il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua morte e a tutte le vittime del Covid 19; un suggestivo evento di musica sacra dell'ispirato compositore norvegese vivente Ola Gjeilo che è stato magistralmente eseguito dall'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, diretta con grande trasporto dal maestro Alfredo Salvatore Stillo e dal storico Coro Polifonico Aurora Artis di Cosenza il cui direttore è il maestro Saverio Tinto, con al pianoforte, nelle vesti di solista per tutta la seconda parte, il maestro Luigi Stillo e nel penultimo brano alla chitarra anche il maestro Emilio Amendola.

Martedì 3 il concerto dal titolo "Tra Swing Jazz e Klezmer, nel

quale l'affiatato duo composto dal clarinetista Antonio Fuglia e dal pianista Mariano Meloni, direttore del Conservatorio di Sassari ha eseguito con particolare trasporto e coinvolgimento brani dal jazz classico alla musica tradizionale ebraica, mentre Venerdì 6 agosto si è tenuto il concerto dal titolo "la grande Musica da Camera" al violino Salvano Minella e al pianoforte Flavia Brunetto, direttore del Conservatorio di Udine che hanno eseguito con padronanza tecnica e tensione interpretativa grandi pagine della letteratura per violino e pianoforte di Mozart, Debussy e Grieg. Il giorno seguente nuova iniziativa presso l'area Festival S. Agostino, allestita appositamente per la presentazione del libro "L'Arte del Successo", edito dalla storica casa editrice Curci di Milano, scritto dalla pianista, musicologa conduttrice Rai, Valentina Lo Surdo, una grande comunicatrice che ha coinvolto il pubblico presente, offrendo tutta la sua ventennale esperienza. Al termi-

ne dell'evento si sono svolte degustazioni dei prodotti tipici d'eccellenza del territorio ("I Sapori del Cencello" di Francesco Luppoli), mentre l'antiquario Alessandro Soria messo in mostra alcuni pezzi della sua collezione. Per tutta la giornata si sono svolti presso la Dimora storica Palazzo Stillo Ferrara, vari momenti del workshop "Self management", seminario innovativo per supportare i musicisti nell'avvio e nel potenziamento della carriera artistica, il corso ha rivelato i segreti fondamentali per muovere i giusti passi nella costruzione di un percorso professionale di successo. Il 10 agosto nella notte di San Lorenzo gran chiusura con "Opera sotto le stelle" affidata all'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, al gran completo, diretta dal direttore artistico e principale maestro Alfredo Salvatore Stillo che ne è stato anche il fondatore, per un concerto tutto dedicato all'opera, con la presenza di quattro splendide voci calabresi: da Catanzaro il soprano



Un momento del concerto svoltosi nei giorni scorsi presso la chiesa del Rosario

Giorgia Teodoro, da Reggio il mezzosoprano Caterina Riotto ed il baritono Raffaele Faccioli e da Cosenza il tenore Stefano Tanzillo. Al termine della serata degustazione della gelateria artigianale Cantagalli con i "gusti" del Festival! Gli eventi sono a titolo gratuito - grazie al cofinanziamento della Regione Calabria che ha riconosciuto il Festival tra gli eventi culturali storizzati della regione, ma anche al sostegno della Fondazione Car-

cal, della Eper, dell'Azienda Ventura, della Farmacia Arrigucci e del Laboratorio di analisi Luca e alla collaborazione dell'Associazione Musicale Orfeo Stillo, dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola e dell'Amministrazione Comunale - fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle norme anti covid ma con prenotazione obbligatoria su: www.eventbrite.it. Garantiti e riservati i posti ai soci dell'Associazione.

A Paola il "Concerto della Rinascita": omaggio a Orfeo Alfredo Stillo

di Francesco Maria Storino — 02 Agosto 2021



4 / 4

Nella chiesa del Rosario si è tenuto il **"Concerto della Rinascita"** in memoria di **Orfeo Alfredo Stillo** a 40 anni dalla morte.

Le perle di **Ola Gjeilo** – pianista e compositore norvegese – sono state eseguite in una performance artistica notevole dall'orchestra mediterranea **San Francesco di Paola** – una compagine che si candida, grazie anche agli ultimi successi riscossi, a diventare un punto di riferimento in una regione priva di orchestre stabili – diretta dal maestro **Alfredo Salvatore Stillo**.





Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.

Forge Of Empires

Raccomandato da  Outbrain

Accanto ai musicisti il coro **Aura Artis** e il coro giovanile della Calabria diretta dal maestro **Salvatore Tinto**. Al pianoforte il maestro **Luigi Stillo** e alla chitarra il maestro **Emilio Amendola**.

© Riproduzione riservata

TAG: **concerto rinascita, cosenza, paola**

PERSONE: **Orfeo Alfredo Stillo**

A Paola il "Concerto della Rinascita": omaggio a Orfeo Alfredo Stillo

di Francesco Maria Storino — 02 Agosto 2021



4 / 4

Nella chiesa del Rosario si è tenuto il **"Concerto della Rinascita"** in memoria di **Orfeo Alfredo Stillo** a 40 anni dalla morte.

Le perle di **Ola Gjeilo** – pianista e compositore norvegese – sono state eseguite in una performance artistica notevole dall'orchestra mediterranea **San Francesco di Paola** – una compagnia che si candida, grazie anche agli ultimi successi riscossi, a diventare un punto di riferimento in una regione priva di orchestre stabili – diretta dal maestro **Alfredo Salvatore Stillo**.





Compra azioni senza pagare commissioni con eToro

eToro

Raccomandato da  Outbrain

Accanto ai musicisti il coro **Aura Artis** e il coro giovanile della Calabria diretta dal maestro **Salvatore Tinto**. Al pianoforte il maestro **Luigi Stillo** e alla chitarra il maestro **Emilio Amendola**.

© Riproduzione riservata

TAG: **concerto rinascita, cosenza, paola**

PERSONE: **Orfeo Alfredo Stillo**

INAUGURATO IL PAOLA FESTIVAL 2021 CON L'APERTURA DEL MUBI

Da **PillaMaro.it** - 31 Luglio 2021



E' partito alla grande il Paola Festival 2021 – Armonie e Arte a Palazzo, presso la splendida Dimora Storica Palazzo Stillo Ferrara, con l'inaugurazione del MUBI, Museo storico documentale e di arte Sacra intitolato a Don Salvatore Stillo e la corposa Biblioteca multidisciplinare Stillo Ferrara, composta da importanti fondi di famiglia ma anche da fondi donati alla stessa, libri rari e manoscritti, già presente nella Dimora e di utilizzo pubblico ma oggi arricchita e catalogata. Il Museo, primo aperto al pubblico della Città di Paola, partendo dalla figura del parroco storico, Don Salvatore Stillo, si pone quale startup per la creazione di un Museo diffuso dei beni culturali presenti in Città, soprattutto ecclesiastici, e punto di riferimento per la creazione di un centro studi degli stessi. Oltre alla visita dello spazio museale e della biblioteca, si è svolto per l'occasione un importante Convegno i cui relatori sono stati: Mons. Pietro De Luca, parroco del Duomo e giornalista, Antonio Spizzirri curatore dell'esposizione e responsabile delle attività educative del MUBI, la dott.ssa Jaya Di Domenico storica dell'Arte, Don Salvatore Fuscaldo direttore del Museo Diocesano di Cosenza e la dott.ssa Anna Cipparrone, direttrice di Villa Rendano e del Museo multimediale Consentia Itinera. Hanno portato i loro saluti il M° Luigi Stillo, il Sindaco di Paola Avv. Roberto Perrotta, a nome dell'Amministrazione Comunale che ha patrocinato il Festival, Don Bruno Di Domenico che ha donato alcuni oggetti appartenuti al compianto parroco e Padre Casimiro Maio, dell'Ordine dei Minimi. Ha moderato la direttrice del MUBI nonchè Presidente dell'Associazione Amici di Palazzo Stillo Ferrara organizzatrice del Festival la dott.ssa Giusy Ferrara. Per l'apertura è stata allestita una mostra di arte figurativa dal titolo "Nenia" della giovane artista paolana Maria Soria e una mostra di quadri del grande M° Costantino di Ciancio.

✓ **stival prosegue con l'atteso appuntamento di domani 1 Agosto con il**

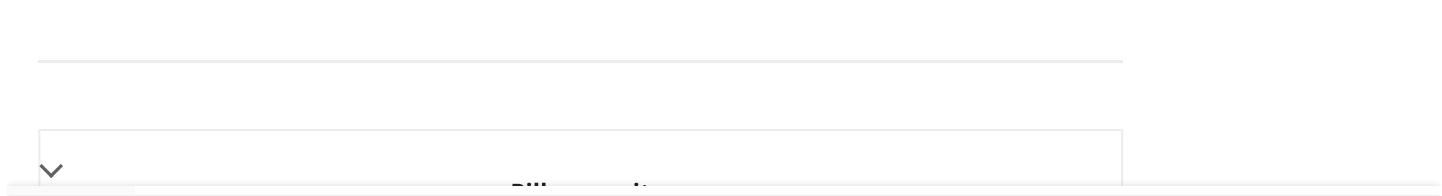
Salvatore Stillo, una compagine che si candida grazie anche agli ultimi successi riscossi a diventare un punto di riferimento in una regione priva di orchestre stabili e dallo storico Coro Polifonico Aura Artis di Cosenza il cui direttore è il M° Saverio Tinto, al pianoforte ci sarà il M° Luigi Stillo e alla chitarra il M° Emilio Amendola. Il concerto si terrà nella Chiesa del SS. Rosario alle ore 21.30 alla presenza di S.E. il Vescovo Mons. Francesco Nolè.

Nella stessa Chiesa e sempre alle 21.30 si terranno il 3 ed il 6 Agosto due concerti di Musica da camera, più precisamente: Martedì 3 il concerto dal titolo "Tra Swing Jazz e Klezmer, che prevede brani che vanno dal jazz classico e alla musica tradizionale ebraica eseguiti al clarinetto da Antonio Puglia e al pianoforte da Mariano Meloni, direttore del Conservatorio di Sassari. Venerdì 6 Agosto il concerto dal titolo "la grande Musica da Camera" al violino Silvano Minella e al pianoforte Flavia Brunetto, direttore del Conservatorio di Udine che eseguiranno grandi pagine di Mozart, Debussy e Grieg.

Poi ci si sposterà nell'area Festival S. Agostino, allestita appositamente, per altri, vari, piacevoli, interessanti appuntamenti pensati per andare incontro ai diversi gusti del pubblico, per promuovere differenti forme d'arte, per svolgere quel compito di divulgazione musicale e culturale in generale che è tra gli obiettivi dell'Associazione,

Gli eventi sono a titolo gratuito – grazie al cofinanziamento della Regione Calabria che ha riconosciuto il Festival tra gli eventi culturali storizzati della regione, ma anche al sostegno della Fondazione Carical, della BPER, dell'Azienda Ventura, della Farmacia Arrigucci e del Laboratorio di analisi Luca e alla collaborazione dell'Associazione Musicale Orfeo Stillo, dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola e dell'Amministrazione Comunale – fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle norme anti-Covid ma con prenotazione obbligatoria su: www.eventbrite.it, garantiti e riservati i posti ai soci dell'Associazione. Info: www.palazzostilloferrara.com





Facebook Notice for EU! You need to login to view and post FB Comments!





Mimmo Abramo
Giornalista, Scrittore e
Blogger

CATEGORIE

[Aggiornamenti](#)
[Coronavirus Calabria](#)
[Cronaca](#)
[Cultura](#)
[curiosità](#)
[Economia](#)
[Editoriale](#)
[Politica](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)

INAUGURATO IL PAOLA FESTIVAL 2021 CON L'APERTURA DEL MUBI

A fare da cornice lo splendido palazzo storico Stillo-Ferrara

Forever
Corso Roma - PAOLA (CS)
Tel. 0982.587057

Abbigliamento Uomo - Donna
Liujo - Woolrich - Guess -
Ciesse Piumini - Kocca - Levis



Piazza IV Novembre, 7 - PAOLA (CS)
Tel. 0982.975848 - Email: caffebistrotcentrale@libero.it
Facebook: Caffè Bistrot Centrale

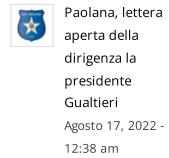
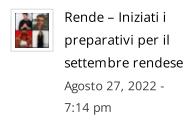
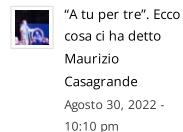


SPLASH!
JUNIOR

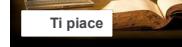
SCARPE E ACCESSORI 0-16 ANNI
Corso Roma, 15 - PAOLA(CS)
379.1185225

PAOLA - E' partito alla grande il Paola Festival 2021 - Armonie e Arte a Palazzo, presso la splendida Dimora Storica Palazzo Stillo Ferrara, con

ULTIME NEWS



SEGUIMI SU FACEBOOK



Salvatore Stillo e la corposa Biblioteca
re Stillo Ferrara, composta da importanti fondi di
che da fondi donati alla stessa, libri rari e manoscritti,

già presente nella Dimora e di utilizzo pubblico ma oggi arricchita e catalogata. Il Museo, primo aperto al pubblico della Città di Paola, partendo dalla figura del parroco storico, Don Salvatore Stillo, si pone quale startup per la creazione di un Museo diffuso dei beni culturali presenti in Città, soprattutto ecclesiastici, e punto di riferimento per la creazione di un centro studi degli stessi. Oltre alla visita dello spazio museale e della biblioteca, si è svolto per l'occasione un importante Convegno i cui relatori sono stati: Mons. Pietro De Luca, parroco del Duomo e giornalista, Antonio Spizzirri curatore dell'esposizione e responsabile delle attività educative del MUBI, la dott.ssa JAYA Di Domenico storica dell'Arte, Don Salvatore Fuscaldo direttore del Museo Diocesano di Cosenza e la dott.ssa Anna Cipparrone, direttrice di Villa Rendano e del Museo multimediale Consentia Itinera. Hanno portato i loro saluti il M° Luigi Stillo, il Sindaco di Paola Avv. Roberto Perrotta, a nome dell'Amministrazione Comunale che ha patrocinato il Festival, Don Bruno Di Domenico che ha donato alcuni oggetti appartenuti al compianto parroco e Padre Casimiro Maio, dell'Ordine dei Minimi. Ha moderato la direttrice del MUBI nonchè Presidente dell'Associazione Amici di Palazzo Stillo Ferrara organizzatrice del Festival la dott.ssa Giusy Ferrara. Per l'apertura è stata allestita una mostra di arte figurativa dal titolo "Nenia" della giovane artista paolana Maria Soria e una mostra di quadri del grande M° Costantino di Ciancio.

Il Festival proseguirà con l'atteso appuntamento dell'1 Agosto il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua morte e a tutte le vittime del Covid 19. Un suggestivo concerto di musica sacra dell'ispirato compositore norvegese vivente Ola Gjeilo che sarà eseguito dall'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal M° Alfredo Salvatore Stillo, una compagine che si candida grazie anche agli ultimi successi riscossi a diventare un punto di riferimento in una regione priva di orchestre stabili e dallo storico Coro Polifonico Aura Artis di Cosenza il cui direttore è il M° Saverio Tinto, al pianoforte ci sarà il M° Luigi Stillo e alla chitarra il M° Emilio Amendola. Il concerto si terrà nella Chiesa del SS. Rosario alle ore 21.30 alla presenza di S.E. il Vescovo Mons. Francesco Nolè.

Nella stessa Chiesa e sempre alle 21.30 si terranno il 3 ed il 6 Agosto due concerti di Musica da camera, più precisamente: Martedì 3 il concerto dal titolo "Tra Swing Jazz e Klezmer, che prevede brani che vanno dal jazz classico e alla musica tradizionale ebraica eseguiti al clarinetto da Antonio Puglia e al pianoforte da Mariano Meloni, direttore del Conservatorio di Sassari. Venerdì 6 Agosto il concerto dal titolo "la grande Musica da Camera" al violino Silvano Minella e al

andi pagine di Mozart, Debussy e Grieg.
à nell'area Festival S. Agostino, allestita appositamente,
iacevoli, interessanti appuntamenti pensati per andare

incontro ai diversi gusti del pubblico, per promuovere differenti forme d'arte, per svolgere quel compito di divulgazione musicale e culturale in generale che è tra gli obiettivi dell'Associazione, proponendo artisti noti ed affermati di livello nazionale e giovani professionisti della regione. Il Paola Festival è: musica, convegni, mostre, workshop, libri, cinema, visite guidate e degustazioni; un'occasione di promozione del territorio a tutto tondo.

Gli eventi sono a titolo gratuito – grazie al cofinanziamento della Regione Calabria che ha riconosciuto il Festival tra gli eventi culturali storizzati della regione, ma anche al sostegno della Fondazione Carical, della Bper, dell'Azienda Ventura, della Farmacia Arrigucci e del Laboratorio di analisi Luca e alla collaborazione dell'Associazione Musicale Orfeo Stillo, dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola e dell'Amministrazione Comunale – fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle norme anti covid ma con prenotazione obbligatoria su: www.eventbrite.it, garantiti e riservati i posti ai soci dell'Associazione. Info: www.palazzostilloferrara.com



ASSICURAZIONI
Auto - Casa - Attività - Famiglia
Subagente: Ludovico Botta
Via Nazionale, 180 - PAOLA (CS)
Info: 0982.587016 - 327.2867697



BOMBONIERE - LISTE NOZZE
SS 18 AMANTEA (CS) - Tel. 0982.42349 Fax 0982.640809
www.m2regali.it - mail: info@m2regali.it



BLOOKER®
ABBIGLIAMENTO UOMO
DI RAIMONDO GIORGIA



@BLOOKERPAOLA



@BLOOKER_PAOLA



0982-644251

P.ZZA IV NOVEMBRE, 14 - 87027 PAOLA (CS)
TEL. 0982.644251 P.IVA 03556730780

INAUGURATO IL PAOLA FESTIVAL 2021 CON L'APERTURA DEL MUBI

Da Pillamaro.it - 31 Luglio 2021



E' partito alla grande il Paola Festival 2021 – Armonie e Arte a Palazzo, presso la splendida Dimora Storica Palazzo Stillo Ferrara, con l'inaugurazione del MUBI, Museo storico documentale e di arte Sacra intitolato a Don Salvatore Stillo e la corposa Biblioteca multidisciplinare Stillo Ferrara, composta da importanti fondi di famiglia ma anche da fondi donati alla stessa, libri rari e manoscritti, già presente nella Dimora e di utilizzo pubblico ma oggi arricchita e catalogata. Il Museo, primo aperto al pubblico della Città di Paola, partendo dalla figura del parroco storico, Don Salvatore Stillo, si pone quale startup per la creazione di un Museo diffuso dei beni culturali presenti in Città, soprattutto ecclesiastici, e punto di riferimento per la creazione di un centro studi degli stessi. Oltre alla visita dello spazio museale e della biblioteca, si è svolto per l'occasione un importante Convegno i cui relatori sono stati: Mons. Pietro De Luca, parroco del Duomo e giornalista, Antonio Spizzirri curatore dell'esposizione e responsabile delle attività educative del MUBI, la dott.ssa Jaya Di Domenico storica dell'Arte, Don Salvatore Fuscaldo direttore del Museo Diocesano di Cosenza e la dott.ssa Anna Cipparrone, direttrice di Villa Rendano e del Museo multimediale Consentia Itinera. Hanno portato i loro saluti il M° Luigi Stillo, il Sindaco di Paola Avv. Roberto Perrotta, a nome dell'Amministrazione Comunale che ha patrocinato il Festival, Don Bruno Di Domenico che ha donato alcuni oggetti appartenuti al compianto parroco e Padre Casimiro Maio, dell'Ordine dei Minimi. Ha moderato la direttrice del MUBI nonchè Presidente dell'Associazione Amici di Palazzo Stillo Ferrara organizzatrice del Festival la dott.ssa Giusy Ferrara. Per l'apertura è stata allestita una mostra di arte figurativa dal titolo "Nenia" della giovane artista paolana Maria Soria e una mostra di quadri del grande M° Costantino di Ciancio.

Il Festival prosegue con l'atteso appuntamento di domani 1 Agosto con il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua

te e a tutte le vittime del Covid 19. Un suggestivo concerto di musica sacra

stabili e dallo storico Coro Polifonico Aura Artis di Cosenza il cui direttore è il M° Saverio Tinto, al pianoforte ci sarà il M° Luigi Stillo e alla chitarra il M° Emilio Amendola. Il concerto si terrà nella Chiesa del SS. Rosario alle ore 21.30 alla presenza di S.E. il Vescovo Mons. Francesco Nolè.

Nella stessa Chiesa e sempre alle 21.30 si terranno il 3 ed il 6 Agosto due concerti di Musica da camera, più precisamente: Martedì 3 il concerto dal titolo "Tra Swing Jazz e Klezmer, che prevede brani che vanno dal jazz classico e alla musica tradizionale ebraica eseguiti al clarinetto da Antonio Puglia e al pianoforte da Mariano Meloni, direttore del Conservatorio di Sassari. Venerdì 6 Agosto il concerto dal titolo "la grande Musica da Camera" al violino Silvano Minella e al pianoforte Flavia Brunetto, direttore del Conservatorio di Udine che eseguiranno grandi pagine di Mozart, Debussy e Grieg.

Poi ci si sposterà nell'area Festival S. Agostino, allestita appositamente, per altri, vari, piacevoli, interessanti appuntamenti pensati per andare incontro ai diversi gusti del pubblico, per promuovere differenti forme d'arte, per svolgere quel compito di divulgazione musicale e culturale in generale che è tra gli obiettivi dell'Associazione, proponendo artisti noti ed affermati di livello nazionale e giovani professionisti della regione. Il Paola Festival è: musica, convegni, mostre,

Gli eventi sono a titolo gratuito – grazie al cofinanziamento della Regione Calabria che ha riconosciuto il Festival tra gli eventi culturali storicizzati della regione, ma anche al sostegno della Fondazione Carical, della BPER, dell'Azienda Ventura, della Farmacia Arrigucci e del Laboratorio di analisi Luca e alla collaborazione dell'Associazione Musicale Orfeo Stillo, dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola e dell'Amministrazione Comunale – fino ad esaurimento posti, nel rispetto delle norme anti-Covid ma con prenotazione obbligatoria su: www.eventbrite.it, garantiti e riservati i posti ai soci dell'Associazione. Info: www.palazzostilloferrara.com



il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



10729
07232

Giovedì 29 luglio 2021

ANNO 21 - N. 207 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
email: cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione *l'Altra Voce dell'Italia de il Quotidiano del Sud* € 0,75
In omaggio una confezione di mascherine non vendibile separatamente

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Certaceo]

18 | Costa tirrenica

Giovedì 29 luglio 2021
info@quotidianodelsud.it



■ PAOLA Intitolato all'ex parroco don Salvatore Stillo. Inaugurato l'altro ieri
Apre il museo storico d'arte sacra
C'è anche una corposa biblioteca multidisciplinare: libri rari e manoscritti

di GUIDO SCARPINO

PAOLA - Il "Paola Festival 2021 - Armonie e Arte a Palazzo", in corso di svolgimento presso la dimora storica "Palazzo Stillo Ferrara", è iniziato con l'inaugurazione del "Mubi", il "Museo storico documentale e di arte sacra" intitolato a don Salvatore Stillo e la Biblioteca multidisciplinare Stillo-Ferrara, composta da importanti fondi di famiglia, ma anche da fondi donati alla stessa, libri rari e manoscritti, già presente nella dimora e di utilizzo pubblico ma oggi arricchita e catalogata. Partendo dalla figura del parroco storico, don Salvatore Stillo, il Museo si pone quale startup per la creazione di un Museo fisico dei beni culturali presenti in Città, soprattutto ecclesiastici, nonché punto di riferimento per la creazione di un centro studi degli stessi. Oltre alla visita dello spazio museale e della biblioteca, si è svolto un convegno con i seguenti relatori: monsignor Pietro De Luca, parroco del Duomo e giornalista; Antonio Spizzirri, curatore dell'esposizione e responsabile delle attività educative del Mubi; Jaya Di Domenico, storica dell'Arte; don Salvo-

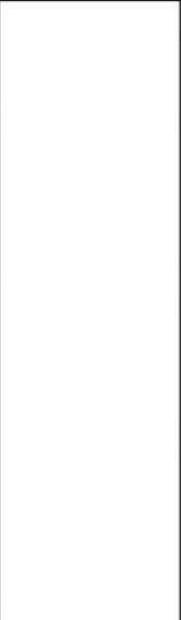


Un momento della inaugurazione dell'altro ieri

tore Fuscaldo, direttore del Museo diocesano di Cosenza; Anna Ciparrone, direttrice di Villa Rendano e del Museo multimediale Consentia Itineraria. Hanno portato i loro saluti il maestro Luigi Stillo e il sindaco Roberto Perrotta, a nome dell'Amministrazione comunale che ha patrocinato il Festival, ma anche don Bruno Di Domenico che ha donato oggetti appartenuti al compianto parroco, don Aurelio Marino e padre Casimiro Maio. Ha moderato i lavori la direttrice del Mubi nonché presidente dell'Associazione Amici di Palazzo Stillo Ferrara, organizzatrice del Festival, Giuseppina Ferrara. Per l'apertura è stata allestita una mostra di arte figurativa dal titolo "Nenia" della giovane artista paolana Maria Soria e una mostra di quadri del grande maestro Costantino di Ciancio. Il Festival proseguirà con l'atteso appuntamento dell'1 agosto il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua morte e a tutte le vittime del Covid 19. Un concerto di musica sacra dell'ispirato com-

positore norvegese vivente Ola Gjeilo che sarà eseguito dall'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola diretta dal maestro Alfredo Salvatore Stillo, una compagnia che si candida grazie anche agli ultimi successi riscossi a diventare un punto di riferimento in una regione priva di orchestre stabili e dallo storico Coro polifonico Aura Arts di Cosenza il cui direttore è il maestro Saverio Tinto, al pianoforte ci sarà il maestro Luigi Stillo e alla chitarra il maestro Emilio Amendola. Il concerto si terrà nella Chiesa del Rosario alle ore 21.30 alla presenza del vescovo Francesco Nolè. Nella stessa Chiesa e sempre alle 21.30 si terranno il 3 ed il 6 agosto due concerti di Musica da camera più precisamente: martedì 3 il concerto dal titolo "Tra Swing Jazz e Klezmer, che prevede brani che vanno dal jazz classico e alla musica tradizionale ebraica eseguiti al clarinetto da Antonio Puglia e al pianoforte da Mariano Meloni, direttore del Conservatorio di Sassari. Venerdì 6 agosto il concerto dal titolo "La gran-

de Musica da Camera" al violino Silvano Minella e al pianoforte Flavia Brunetto, direttore del Conservatorio di Udine che eseguiranno grandi pagine di Mozart, Debussy e Grieg. Poi ci si sposterà nell'area Festival S. Agostino per altri appuntamenti, pensati per promuovere differenti forme d'arte, per svolgere quel compito di divulgazione musicale e culturale che è tra gli obiettivi dell'Associazione, proponendo artisti noti ed affermati di livello nazionale e giovani professionisti della regione. Il Paola Festival è musica, convegni, mostre, libri



Paola Festival 2021, inaugurato del Museo storico intitolato a don Stillo

di Francesco Maria Storino — 28 Luglio 2021



Il Paola Festival 2021 – Armonie e Arte a Palazzo è partito con l'**inaugurazione del Museo storico documentale e di arte Sacra** intitolato a don Salvatore Stillo. Oltre al Mubi apre la corposa biblioteca multidisciplinare Stillo-Ferrara, composta da importanti fondi di famiglia o donati alla stessa, libri rari e manoscritti, già presenti nella dimora e di utilizzo pubblico ma da oggi arricchita ecatalogata.

Il museo primo del genere a Paola partendo dalla figura del parroco storico, **don Stillo**, si pone quale startup per la creazione e la raccolta dei beni culturali cittadini, soprattutto ecclesiastici, e punto di riferimento per la creazione di un centro studi degli stessi. Oltre alla visita dello spazio museale e della biblioteca, si è svolto per l'occasione un importante convegno i cui relatori sono stati: monsignor Pietro De Luca, parroco del duomo e giornalista, Antonio Spizzirri curatore dell'esposizione e responsabile delle attività educative del Mubi, nonché Jaya Di Domenico storica dell'arte, don Salvatore Fuscaldo, direttore del museo diocesano di Cosenza e Anna Cipparrone, direttrice di Villa Rendano e del Museo multimediale consentia itinera.



Il letto è al centro della fotografia in una mostra a Zurigo
AD Italia

Il gioco Vintage "da giocare". Nessuna installazione.
Forge Of Empires

Arriva il prestito "anti-stress" per chi ha più di 65 anni
Nuova Convenzione INPS - Ex Inpdap
Prestiti per pensionati

Raccomandato da  Outbrain

Hanno portato i loro saluti il maestro Luigi Stillo, il sindaco di Paola Roberto Perrotta, don Bruno Di Domenico che ha donato alcuni oggetti appartenuti al compianto parroco, **don Aurelio Marino e padre Casimiro Maio**. Ha moderato la direttrice del Mubi nonché presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Stillo-Ferrara" e organizzatrice del Festival **Giusy Ferrara**. Per l'apertura è stata allestita una mostra di artefigurativa dal titolo "Nenia" della giovane artista paolana **Maria Soria** e una mostra di quadri del maestro **Costantino Di Ciancio**.

Il Festival proseguirà con l'appuntamento dell'1 agosto il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua morte e a tutte le vittime del Covid 19. Un suggestivo concerto di musica sacra che sarà eseguito dall'Orchestra del mediterraneo diretta dal maestro Alfredo Salvatore Stillo e dallo storico coro polifonico Aura Artis di Cosenza il cui direttore è il maestro Saverio Tinto, al pianoforte ci sarà Luigi Stillo e alla chitarra Emilio Amendola. Il concerto si terrà nella Chiesa del Rosario alle ore 21e 30 alla presenza del vescovo Francesco Nolè.

© Riproduzione riservata

Paola Festival 2021, inaugurato del Museo storico intitolato a don Stillo

di Francesco Maria Storino — 28 Luglio 2021



1 / 3

Il Paola Festival 2021 - Armonie e Arte a Palazzo è partito con l'**inaugurazione del Museo storico documentale e di arte Sacra** intitolato a don Salvatore Stillo. Oltre al Mubi apre la corposa biblioteca multidisciplinare Stillo-Ferrara, composta da importanti fondi di famiglia o donati alla stessa, libri rari e manoscritti, già presenti nella dimora e di utilizzo pubblico ma da oggi arricchita ecatalogata.

Il museo primo del genere a Paola partendo dalla figura del parroco storico, **don Stillo**, si pone quale startup per la creazione e la raccolta dei beni culturali cittadini, soprattutto ecclesiastici, e punto di riferimento per la creazione di un centro studi degli stessi. Oltre alla visita dello spazio museale e della biblioteca, si è svolto per l'occasione un importante convegno i cui relatori sono stati: monsignor Pietro De Luca, parroco del duomo e giornalista, Antonio Spizzirri curatore dell'esposizione e responsabile delle attività educative del Mubi, nonché Jaya Di Domenico storica dell'arte, don Salvatore Fuscaldo, direttore del museo diocesano di Cosenza e Anna Cipparrone, direttrice di Villa Rendano e del Museo multimediale consentia itineraria.





Compra azioni senza pagare commissioni con eToro

eToro

Raccomandato da  Outbrain

Hanno portato i loro saluti il maestro Luigi Stillo, il sindaco di Paola Roberto Perrotta, don Bruno Di Domenico che ha donato alcuni oggetti appartenuti al compianto parroco, **don Aurelio Marino e padre Casimiro Maio**. Ha moderato la direttrice del Mubi nonché presidente dell'associazione "Amici di Palazzo Stillo-Ferrara" e organizzatrice del Festival **Giusy Ferrara**. Per l'apertura è stata allestita una mostra di artefigurativa dal titolo "Nenia" della giovane artista paolana **Maria Soria** e una mostra di quadri del maestro **Costantino Di Ciancio**.

Il Festival proseguirà con l'appuntamento dell'1 agosto il "Concerto della Rinascita" dedicato ad Orfeo Stillo nel quarantennale della sua morte e a tutte le vittime del Covid 19. Un suggestivo concerto di musica sacra che sarà eseguito dall'Orchestra del mediterraneo diretta dal maestro Alfredo Salvatore Stillo e dallo storico coro polifonico Aura Artis di Cosenza il cui direttore è il maestro Saverio Tinto, al pianoforte ci sarà Luigi Stillo e alla chitarra Emilio Amendola. Il concerto si terrà nella Chiesa del Rosario alle ore 21 alle 30 alla presenza del vescovo Francesco Nolè.

© Riproduzione riservata

[Comune di Cosenza](#) [Reportages](#) [Documentari](#) [Bcc Mediocreati](#) [Curiosità](#)

SEGUICI:



CULTURA / EVENTI E TRADIZIONI / SOCIETÀ / SPETTACOLO



CERCA NEL SITO:

 WDI World Diffusion Idea
Produzioni Televise**Pubblicità?**
info@telecosenza.it

Cosenza: "I suoni dell'arte" al Teatro Rendano

DI **REDAZIONE WEB** · 19 LUGLIO 2021

La protagonista è stata senz'altro l'Orchestra del Mediterraneo "San Francesco di Paola", diretta dal Maestro Alfredo Salvatore Stillo. Ma nello spettacolo andato in scena al Teatro Rendano di Cosenza c'erano anche la danza e i dipinti di Costantino Di Ciancio. L'evento "I suoni dell'arte" è stato cofinanziato dalla Regione Calabria, con il patrocinio del Comune di Cosenza. Il programma dello spettacolo, legato ai quadri proiettati ed animati con il video mapping, ha previsto nella prima parte brani di Mozart e nella seconda l'Intermezzo dalla Cavalleria Rusticana di Mascagni e il capolavoro del sinfonismo classico di Beethoven: l'Eroica.

Tag: [arte](#) [classica](#) [concerto](#) [cosenza](#) [cultura](#) [musica](#) [rendano](#) [teatro](#)

ARTICOLO PRECEDENTE

[Cosenza: gli spettacoli al planetario sempre più apprezzati](#)

ARTICOLO SUCCESSIVO

[Roseto Capo Spulico: l'estate 2021 propone tanti eventi](#)**↪ POTREBBERO INTERESSARTI ANCHE...**[Rocca Imperiale: festa grande per due centenari](#)

21 OTTOBRE 2014

[Cosenza: il Rotary ricorda i Padri della Costituzione](#)

31 MARZO 2014

[Cosenza: presentato il "Festival delle Migrazioni" 2022](#)

11 AGOSTO 2022



il Quotidiano del Sud

Edizione COSENZA



Lunedì 12 luglio 2021
ANNO 21 - N. 190 € 1,50

Direzione: Edizioni Proposta sud s.r.l. Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS)
Redazione: Via Rossini, 2/A - 87040 Castrolibero (CS) - telefono 0984 852828 - fax 0984 853893
email cosenza@quotidianodelsud.it

In abbinata all'edizione l'AltraVoce dell'Italia de Il Quotidiano del Sud € 0,75
In omaggio una confezione di mascherine non vendibile separatamente

ISSN 2499-300X [Online]
ISSN 2499-3441 [Cartaceo]

Eventi

Immersiva e multisensoriale suggerioni tra musica e pittura

I SUONI dell'Arte è un'esperienza immersiva, uno spettacolo multisensoriale che permette di regalarci al pubblico emozioni uniche. Nel cuore di Cosenza, nel suggestivo palcoscenico del Castello Svevo, tra gli echi delle mura normanne e lo Stupor Mundi di Federico II, prende vita un'interessante combinazione tra sonoro ed effetti speciali in una performance di grande livello artistico.

L'evento trasforma la facciata del Castello in un grande spettacolo animato di video mapping, con le opere d'arte a tema musicale di Costantino Di Ciancio e l'esecuzione dal vivo delle pagine citate nelle sue opere dall'Orchestra del Mediterraneo S. Francesco di Paola diretta dal M° Alfredo Salvatore Stillo.

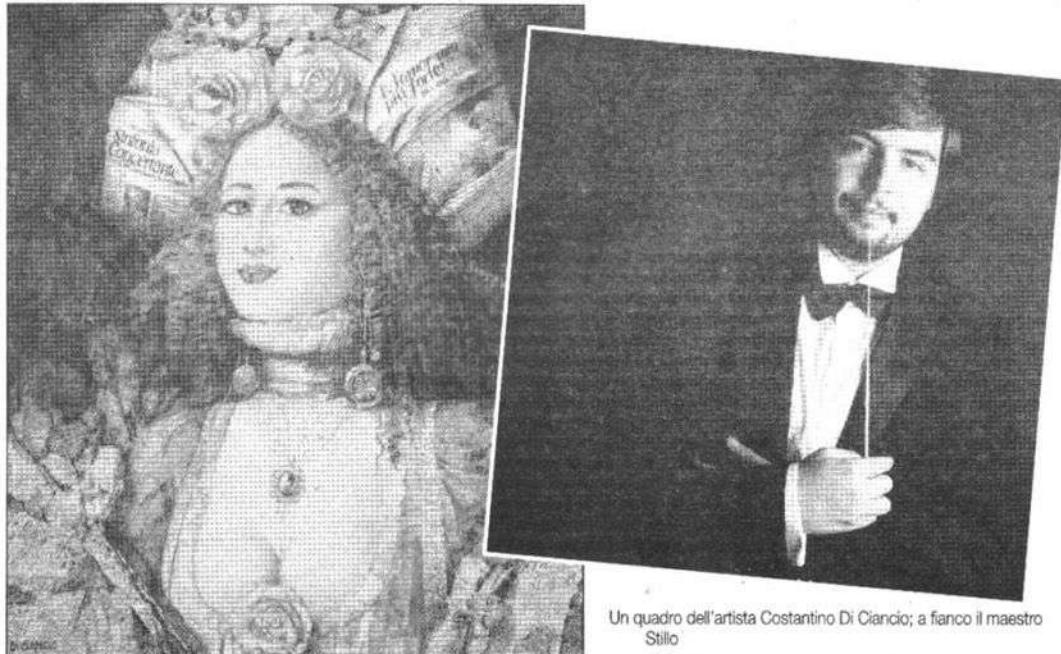
suoni dell'arte
Castello Svevo
Cosenza

7 luglio - 21.30

I Suoni di Mozart, Beethoven, Mascagni si sposano all'arte in una narrazione sognante che coinvolge tutti i sensi, in una dimensione multimediale, connessa ed appassionante curata da Michele Basile.

Un evento emozionale che vuole rendere fruibile a tutti l'arte e la musica e che per questo si rivolge anche ai giovani, con il coinvolgimento di prestigiosi solisti, il pluripremiato oboista Carlo Cesaraccio, il soprano Giorgia Teodoro Premio Nuovo Imaie ed il coro, il corpo di ballo e gli artisti del Liceo "Lucrezia Della Valle" di Cosenza, grazie alla collaborazione e sensibilità del dirigente Maletta, della professore Giannicola e di tutto il corpo docente coordinato dalla professore Marilena Marino.

I Suoni dell'Arte non è una mostra di pittura e nemmeno un classico concerto. Partecipare a questo spettacolo significa sperimentare il fascino di un concept totalmente innovativo, un'esperienza unica e coinvolgente. Per la nascita di questo evento abbia-



Un quadro dell'artista Costantino Di Ciancio; a fianco il maestro Stillo

mo unito competenze e talenti diversi accordando i nostri suoni e la nostra arte sulla stessa melodia, quella della passione e dell'armonia, questo quanto hanno riferito i Direttori Artistici: la dottoressa Graziella Di Ciancio ed il Maestro Luigi Stillo.

L'evento rientrato tra gli Eventi cofinanziati dalla Regione Calabria, Assessore alla Cultura, con il patrocinio del Comune di Cosenza è a cura della Non Solo Musica organizzazione eventi, dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola e della Ligea Eventi e si svolgerà al Castello Svevo di Cosenza sabato 17 luglio alle 21.30.

Il programma è dedicato nella prima par-

te interamente a Mozart il Concerto per oboe e orchestra in Do M. K 271, con Carlo Cesaraccio, oboe solista; la Cantata per soprano, pianoforte concertante e orchestra "Ch'io mi scordi di te?...Non tener amato bene" K 505 con Giorgia Teodoro, soprano e Luigi Stillo al pianoforte; "T'Ave Verum corpus" K 618 per coro e orchestra; dai «Vesperae Solemnies de Confessore» K 339 il Laudate Domini per soprano, coro e orchestra sempre con il soprano Giorgia Teodoro ed il Coro del Liceo Musicale "L. Della Valle" di Cosenza di cui è direttore Saverio Tinto; la prima parte si chiude con il Corpo di ballo del Liceo Coreutico "L. Della Valle" e la coreografia di

Anna Le Pera sulla "Marcia alla Turca" K 331 (arr. per orchestra di P. Pascal).

Nella seconda parte l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, sempre sotto la bacchetta del M° Alfredo Salvatore Stillo eseguirà l'Intermezzo dalla "Cavalleria Rusticana" di Mascagni e lo Scherzo (Allegro vivace) e il Finale (Allegro molto) della Sinfonia n° 3 op. 55 in Mi b M. "Eroica" di Beethoven.

La serata sarà presentata Giusy Ferrara che ne cura la direzione organizzativa unitamente a Nando Barbuto. L'ingresso all'evento è ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su: www.eventbrite.it

NON SOLO BELVEDERE

Questo blog non rappresenta una testata giornalistica.

[HOME PAGE](#)

[Home](#) » COSENZA, I SUONI DELL'ARTE: SUGGESTIONI TRA Pittura e Musica al Castello Svevo

COSENZA, I SUONI DELL'ARTE: SUGGESTIONI TRA Pittura e Musica al Castello Svevo

Adriana Sabato 15:31 Nessun commento

I Suoni dell'Arte è un'esperienza immersiva, uno spettacolo multisensoriale che promette di regalare al pubblico emozioni uniche.

Nel cuore di Cosenza, nel suggestivo palcoscenico del Castello Svevo, tra gli echi delle mura normanne e lo Stupor Mundi di Federico II, prende vita un'interessante combinazione tra sonoro ed effetti speciali in una performance di grande livello artistico.



	► EXCLUSIVE FEDI ORNAMENT 8 M° 98.

L'evento trasforma la facciata del Castello in un grande spettacolo animato di video mapping, con le opere d'arte a tema musicale di Costantino Di Ciancio e l'esecuzione dal vivo delle pagine citate nelle sue opere dall'Orchestra del Mediterraneo S. Francesco di Paola diretta dal M° Alfredo Salvatore Stillo.

I Suoni di Mozart, Beethoven, Mascagni si sposano all'arte in una narrazione sognante che coinvolge tutti i sensi, in una dimensione multimediale, connessa ed appassionante curata da Michele Basile.

Un evento emozionale che vuole rendere fruibile a tutti l'arte e la musica e che per questo si rivolge anche ai giovani, con il coinvolgimento di prestigiosi solisti, il pluripremiato oboista Carlo Cesaraccio, il soprano Giorgia Teodoro Premio NuovoImaie ed il coro, il corpo di ballo e gli artisti del Liceo "Lucrezia Della Valle" di Cosenza, grazie alla collaborazione e sensibilità del Dirigente Maletta, della Prof.ssa Giannicola e di tutto il corpo docente coordinato dalla Prof.ssa Marilena Marino.

Search

News

[Popular](#) [Tags](#) [Blog Archives](#)

DAL 7 MAGGIO LA MUSICA PROTAGONISTA SULLA RAI

E' in corso dalle ore 17:00 al Conservatorio Giuseppe Verdi di Milano, l'incontro aperto al pubblico, con il direttore d'orchestra e ...

GIULIA ALOIA VINCE

Grande soddisfazione per la vittoria portata a casa. La performer Giulia Aloia si è distinta anche nella manifestazione "L'Angelo della ...

SE IL FUTURO DEL GIORNALISMO E' IL GIORNALISMO COSTRUTTIVO, INCOMINCIO DA QUI!

Stamane ho acceso il tablet e ho trovato un messaggio davvero interessante. E' un messaggio diffuso da Gaetano Bruno, il Diret...

BELVEDERE: PIERPAOLO CASAMASSIMA, VIOLINISTA DI GRANDE TALENTO

BELVEDERE Non è facile tradurre a parole la bellezza. Specialmente quando il talento è prodigo nel donare se stesso, la propria statura, ...

BELVEDERE: MARIANTONIA BENCARDINO, QUANDO LA SCIENZA E' DONNA

"Un grande onore ieri per me aver potuto illustrare l'osservatorio climatico-ambientale di Monte Curcio ad un team di divulgatori ...

BELVEDERE SI CONFERMA CITTA' D'ARTE E FUCINA DI VERI TALENTI

È sempre piacevole apprendere la presenza di veri talenti, specie quando questi appartengono alla propria comunità territoriale. Si trat...

BELVEDERE

Ludovica Lucca si è aggiudicata il primo posto al campionato italiano di acconciatura maschile e femminile organizzato dal' A.n.a....

BELVEDERE E IL BELCANTO: CHIARA CARROZZINO E LA SUA VOCE

Capisco che Chiara Carrozzino è una vera professionista del canto dalla cura che rivolge alla propria voce. Nel fissare il nostro incont...

LUCA DE LIO HA SALVATO LE VITE DI MIGRANTI DISPERATI

È di Belvedere Marittimo , è addetto ai Servizi Radar e Comunicazione con il grado di Sottocapo di Prima classe sulla mo tovedetta CP 265...

GALLERIA SANTOMARCO - LETTERA APERTA

5 marzo 2018 Egregio dottor Pierpaolo Bruni, sono ormai passati tre mesi dall'incidente verificatosi nella Galleria Santomarco, che...

Informazioni personali



Adriana Sabato

[Visualizza il mio profilo completo](#)

Regime Forfettario

Guida sulla Fattura Elettronica

ida sulla Fattura
Elettronica

I Suoni dell'Arte non è una mostra di pittura e nemmeno un classico concerto. Partecipare a questo spettacolo significa sperimentare il fascino di un concept totalmente innovativo, un'esperienza unica e coinvolgente.



Per la nascita di questo evento abbiamo unito competenze e talenti diversi accordando i nostri suoni e la nostra arte sulla stessa melodia, quella della passione e dell'armonia, questo quanto hanno riferito i Direttori Artistici: la dott.ssa Graziella Di Ciancio ed il M° Luigi Stillo.

L'evento rientrato tra gli Eventi cofinanziati dalla Regione Calabria, Assessorato alla Cultura, con il patrocinio del Comune di Cosenza è a cura della Non Solo Musica organizzazione eventi, dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola e della Ligea Eventi e si svolgerà al Castello Svevo di Cosenza Sabato 17 Luglio alle 21.30.

Il programma è dedicato nella prima parte interamente a Mozart:

il Concerto per oboe e orchestra in Do M. K 271, con Carlo Cesaraccio, oboe solista; la Cantata per soprano, pianoforte concertante e orchestra "Ch'io mi scordi di te?...Non tener amato bene" K 505 con Giorgia Teodoro, soprano e Luigi Stillo al pianoforte; l'"Ave Verum corpus", K 618 per coro e orchestra; dai «Vesperae Solemnies de Confessore» K 339 il Laudate Dominum per soprano, coro e orchestra sempre con il soprano Giorgia Teodoro ed il Coro del Liceo Musicale "L. Della Valle" di Cosenza di cui è direttore Saverio Tinto; la prima parte si chiude con il Corpo di ballo del Liceo Coreutico "L. Della Valle" e la coreografia di Anna Le Pera sulla "Marcia alla Turca" K 331 (arr. per orchestra di P. Pascal).

Nella seconda parte l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, sempre sotto la bacchetta del M° Alfredo Salvatore Stillo eseguirà l'Intermezzo dalla "Cavalleria Rusticana" di Mascagni e lo Scherzo (Allegro vivace) e il Finale (Allegro molto) della Sinfonia n° 3 op. 55 in Mi b M. "Eroica" di Beethoven.

La serata sarà presentata dalla dott.ssa Giusy Ferrara che ne cura la direzione organizzativa unitamente al dott. Nando Barbuto.

L'ingresso all'evento è ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su: www.eventbrite.it

Share: [f](#) [t](#) [G+](#) [@](#)

Related Posts:

EXCLUSIVE ANELLI
PREMIUM SANBORN 585 O...

9 033 €

Archivio blog

- 2022 (6)
- ▼ 2021 (12)
 - agosto (1)
 - ▼ luglio (1)
 - COSENZA, I SUONI DELL'ARTE:
SUGGESTIONI TRA PIT...
- giugno (2)
- maggio (1)
- aprile (2)
- marzo (3)
- febbraio (1)
- gennaio (1)
- 2020 (43)
- 2019 (120)
- 2018 (152)
- 2017 (105)
- 2016 (105)

Powered by Blogger.



I SUONI DELL'ARTE: SUGGESTIONI TRA PITTURA E MUSICA AL CASTELLO SVEVO

L'evento è stato organizzato con la collaborazione dalla
associazione "Orfeo Stillo"



Mimmo Abramo

Giornalista, Scrittore e
Blogger

CATEGORIE

[Aggiornamenti](#)
[Coronavirus Calabria](#)
[Cronaca](#)
[Cultura](#)
[curiosità](#)
[Economia](#)
[Editoriale](#)
[Politica](#)
[Spettacolo](#)
[Sport](#)

ULTIME NEWS



"A tu per tre". Ecco cosa ci ha detto Maurizio Casagrande Agosto 30, 2022 - 10:10 pm



Rende - Iniziati i
preparativi per il
settembre rendese
Agosto 27, 2022 -
7:14 pm



Paolana, lettera
aperta della
dirigenza la
presidente
Gualtieri

SEGUIMI SU
FACEBOOK



: che promette di regalare al pubblico emozioni uniche.

Cosenza, nel suggestivo palcoscenico del Castello Svevo,

tra gli scatti delle mura normanne e lo Stupor Mundi di Federico II,

prende vita un'interessante combinazione tra sonoro ed effetti speciali in una performance di grande livello artistico.

L'evento trasforma la facciata del Castello in un grande spettacolo animato di video mapping, con le opere d'arte a tema musicale di Costantino Di Ciancio e l'esecuzione dal vivo delle pagine citate nelle sue opere dall'Orchestra del Mediterraneo S. Francesco di Paola diretta dal M° Alfredo Salvatore Stillo.

I Suoni di Mozart, Beethoven, Mascagni si sposano all'arte in una narrazione sognante che coinvolge tutti i sensi, in una dimensione multimediale, connessa ed appassionante curata da Michele Basile.

Un evento emozionale che vuole rendere fruibile a tutti l'arte e la musica e che per questo si rivolge anche ai giovani, con il coinvolgimento di prestigiosi solisti, il pluripremiato oboista Carlo Cesaraccio, il soprano Giorgia Teodoro Premio Nuovolmaie ed il coro, il corpo di ballo e gli artisti del Liceo "Lucrezia Della Valle" di Cosenza, grazie alla collaborazione e sensibilità del Dirigente Maletta, della Prof.ssa Giannicola e di tutto il corpo docente coordinato dalla Prof.ssa Marilena Marino.

I Suoni dell'Arte non è una mostra di pittura e nemmeno un classico concerto. Partecipare a questo spettacolo significa sperimentare il fascino di un concept totalmente innovativo, un'esperienza unica e coinvolgente.

Per la nascita di questo evento abbiamo unito competenze e talenti diversi accordando i nostri suoni e la nostra arte sulla stessa melodia, quella della passione e dell'armonia, questo quanto hanno riferito i Direttori Artistici: la dott.ssa Graziella Di Ciancio ed il M° Luigi Stillo.

L'evento rientrato tra gli Eventi cofinanziati dalla Regione Calabria, Assessorato alla Cultura, con il patrocinio del Comune di Cosenza è a cura della Non Solo Musica organizzazione eventi, dell'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola e della Ligea Eventi e si svolgerà al Castello Svevo di Cosenza Sabato 17 Luglio alle 21.30.

Il programma è dedicato nella prima parte interamente a Mozart: il Concerto per oboe e orchestra in Do M. K 271, con Carlo Cesaraccio, oboe solista; la Cantata per soprano, pianoforte concertante e orchestra "Ch'io mi scordi di te?...Non tener amato bene" K 505 con Giorgia Teodoro, soprano e Luigi Stillo al pianoforte; l'"Ave Verum corpus", K 618 per coro e orchestra; dai «Vesperae Solemnies de Confessore» K 339 il Laudate Dominum per soprano, coro e orchestra sempre con il

è direttore Saverio Tinto; la prima parte si chiude con il
del Liceo Coreutico "L. Della Valle" e la coreografia
sulla "Marcia alla Turca" K 331 (arr. per orchestra di P.
Pascal).

Nella seconda parte l'Orchestra del Mediterraneo San Francesco di Paola, sempre sotto la bacchetta del M° Alfredo Salvatore Stillo eseguirà l'Intermezzo dalla "Cavalleria Rusticana" di Mascagni e lo Scherzo (Allegro vivace) e il Finale (Allegro molto) della Sinfonia n° 3 op. 55 in Mi b M. "Eroica" di Beethoven.

La serata sarà presentata dalla dott.ssa Giusy Ferrara che ne cura la direzione organizzativa unitamente al dott. Nando Barbuto.

L'ingresso all'evento è ad ingresso gratuito con prenotazione obbligatoria su: www.eventbrite.it



ASSICURAZIONI
Auto - Casa - Attività - Famiglia
Subagente: Ludovico Botta
Via Nazionale, 180 - PAOLA (CS)
Info: 0982.587016 - 327.2867697



BOMBONIERE - LISTE NOZZE
SS 18 AMANTEA (CS) - Tel. 0982.42349 Fax 0982.640809
www.m2regali.it - mail: info@m2regali.it



BLOOKER®
ABBIGLIAMENTO UOMO
DI RAIMONDO GIORGIA



@BLOOKERPAOLA



@BLOOKER_PAOLA



0982-644251

P.ZZA IV NOVEMBRE, 14 - 87027 PAOLA (CS)
TEL. 0982.644251 P.IVA 03556730780